



# **COMUNE DI ARESE**

**Sabato, 11 febbraio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Sabato, 11 febbraio 2017

## Comune di Arese

11/02/2017 <b>Avvenire</b> Pagina 24	<i>DOMENICO SAVIO</i>	
<b>Al Teatro dell' Arte i Panettoni d' oro</b>		1
11/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 43	<i>MONICA GUERCI</i>	
<b>«C' era un' unica strada, quella della verità»</b>		2
11/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 43		
<b>Educatori alla sbarra E i Salesiani pagano i danni</b>		3
11/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 43	<i>MONICA GUERCI</i>	
<b>LA REAZIONE IL SUPERIORE PROVINCIALE DELL' ORDINE DON CLAUDIO CACIOLI</b>		5
11/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 34		
<b>Educatore e don alla resa dei conti E i Salesiani rifonderanno 230mila euro</b>		6
11/02/2017 <b>ilgiorno.com (Milano)</b>		
<b>Arese: educatore condannato, don patteggia. E i Salesiani rifonderanno la...</b>		7
11/02/2017 <b>Il Giorno</b> Pagina 20		
<b>Milano Abusi da educatore e prete I Salesiani risarciscono minorenni</b>		9
11/02/2017 <b>La Repubblica (ed. Milano)</b> Pagina 11	<i>SANDRO DE RICCARDIS</i>	
<b>Violenza sessuale su un 15enne condannati educatore e prete</b>		10

## Al Teatro dell' Arte i Panettoni d' oro

Si consegnano oggi al Teatro dell' Arte della Triennale i Panettoni d' Oro della XVIII edizione del Premio alla Virtù Civica, riconoscimento ideato negli anni '90 dal coordinamento Comitato milanesi dedicato a singoli cittadini e associazioni che si sono distinti per le loro virtù civiche. Tra i premiati, il primario di Oncologia Bruno Andreoni, Ida Canclini fondatrice degli Amici di don Palazzolo Onlus, Antonio Gamba, iniziatore della Casa d' accoglienza San Protaso. Attestato di virtù civica per Alfredo Luonghi, guida dei Volontari Samaritani di Rozzano. Menzione speciale per i Barabba's Clowns onlus del centro salesiano San Domenico Savio di **Arese**. (F.Ful.)

**DOMENICO SAVIO**

The image shows a page from the newspaper 'Cronaca di Milano' dated February 11, 2017. The main headline is 'Sicurezza e periferie in cima alle emergenze' with a sub-headline 'Ricerca Ipsos sulle virtù civiche dei milanesi. I più biasimevoli? Evasori fiscali e assenteisti'. Other visible headlines include 'Aumenta la raccolta differenziata Sull'ambiente Milano primeggia', 'Ok dal Consiglio comunale a fare un monumento', and 'Per l'Ena in città c'è l'impegno di Mattarella'. There are several small images and photos accompanying the text.

# LA REAZIONE IL SUPERIORE PROVINCIALE DELL' ORDINE DON CLAUDIO CACIOLI «C' era un' unica strada, quella della verità»

- **ARESE** - «RISPETTIAMO la sentenza, una risposta che attendevamo». Così don Claudio Cacioli, Superiore Provinciale dei Salesiani, accoglie la decisione del giudice. «Fin da subito come Salesiani siamo stati vicini al ragazzo e alla sua famiglia. Una vicenda che ho gestito io direttamente dall' inizio a novembre 2015 incontrandoli - prosegue il don - Con loro ho valutato un' unica strada da seguire: far emergere la verità puntuale e precisa. Raccolti i primi elementi della vicenda, compreso che si trattava di fatti rilevanti li avevo presentati alla magistratura. La tutela del minore era la prima cosa da difendere e la risposta della giustizia è arrivata tempestiva. Bisognerà attendere le motivazioni della sentenza per comprendere appieno la condanna che non mi sento di commentare nel merito. È stato un cammino doloroso e impegnativo». Lo scandalo esplose nel 2015 quando i genitori della vittima decidono di denunciare l' accaduto dopo che il figlio aveva trovato il coraggio di confidarsi con loro.

IL RAGAZZO, che frequentava da sempre il Centro Giovanile dei Salesiani, si era rivolto a Malini per confrontarsi su temi che riguardavano la sessualità. Da qui l' abuso, consumato in un giorno di assenza dalla scuola. Il giovane, in seguito all' episodio, si era rivolto al prete salesiano come a un padre spirituale. All' inizio tra i due c' è uno scambio di messaggi in chat, poi il prete si fa via via più audace. Avrebbe rivolto inviti al ragazzo a partecipare a incontri a sfondo sessuale a tre, mostrando foto delle sue parti intime. Frasi e immagini incancellabili dal web, finite negli atti dell' inchiesta coordinata dal pm Cristian Barilli.

«La parola del giudice impegna tutti a misurarsi con quanto accaduto, anche come momento di chiarificazione all' interno della comunità arecina - aggiunge don Cacioli - Il prete è stato sospeso da qualsiasi attività pastorale. Oggi accogliamo la sentenza dei giudici e attendiamo i passi di quella Canonica».

L' esito del processo: una condanna di quattro anni per Paolo Malini, l' educatore dell' oratorio di Arese, e di un anno e 10 mesi per il sacerdote salesiano don Nicolò Migliorini. L' educatore è stato riconosciuto colpevole di aver abusato del ragazzino, mentre il prete di pornografia minorile. Monica Guerci.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016



## Educatori alla sbarra E i Salesiani pagano i danni

- MILANO - QUATTRO anni di carcere all'educatore dell' oratorio salesiano per violenza sessuale su un ragazzino, un anno e cinque mesi di pena patteggiata al sacerdote che invece di aiutare la vittima cercò di convincerla che era tutto normale e le propose di fare sesso assieme ad altri adulti. Il minore, che con i suoi genitori si era costituito parte civile, ha ottenuto un risarcimento di 230 mila euro. Ieri mattina si è chiuso così, almeno in primo grado, il processo con rito abbreviato davanti al gup Stefania Donadeo nato dalla torbida vicenda di abusi sessuali su un 15enne, che un anno fa scosse profondamente **Arese**, alle porte della metropoli.

Il ragazzo frequentava da sempre l' oratorio e nella primavera di due anni fa, su suggerimento di un amico, si rivolse a un educatore del centro giovanile, Paolo Malini, anche componente del consiglio pastorale, per avere con lui uno scambio di idee e un confronto sui temi della sessualità.

STANDO alla denuncia, però, una mattina l' educatore approfittò di un' indisposizione del ragazzino e andò a trovarlo a casa sua in assenza dei genitori. Cosa avvenne quel giorno, Marco (nome di fantasia, ndr.) riuscì a raccontarlo ai genitori solo alcuni mesi dopo.

Con la scusa di parlarne mentre affrontavano un corpo a corpo in stile lotta greco-romana, alla fine il presunto educatore avrebbe abusato sessualmente del ragazzo.

Poco tempo dopo Marco, disorientato e scosso, mentre era al mare a Cesenatico col centro giovanile salesiano, pensò di trovare aiuto rivolgendosi a un giovane sacerdote, don Nicolò Migliorini, anche lui trentenne, che l' anno prima era stato per qualche tempo ad **Arese** e che era diventato per lui una sorta di padre spirituale.

MA IL "DON" si sarebbe rivelato persona di specie ben diversa. Stando alle indagini coordinate dal pm Cristian Barilli, prima avrebbe cercato di persuaderlo della "normalità" di quanto Marco aveva dovuto subire dall' educatore.

E poi, dopo averne chiesto e ottenuto l' amicizia su Facebook, gli avrebbe rivolto inviti a partecipare ad incontri a sfondo sessuale anche con altre persone, chiedendo e ottenendo dal ragazzo un reciproco scambio di foto delle parti intime. Ieri, al termine del processo celebrato con rito abbreviato a porte chiuse e lo sconto automatico di un terzo sulla pena, il giudice Donadeo ha riconosciuto Malini responsabile della violenza sessuale su Marco, condannandolo a 4 anni di reclusione.

Don Migliorini, difeso dall' avvocato Andrea Bertucci, imputato di adescamento di minore e pornografia minorile (reato, quest' ultimo, poi derubricato in semplice possesso di materiale pornografico) ha patteggiato un anno e cinque mesi. La famiglia del ragazzo, assistita dagli avvocati Marcello Gentili e Nicola Brigida, riceverà dagli imputati 230 mila euro a titolo di risarcimento danni.

Nel frattempo Marco, che oggi ha quasi 17 anni, sta faticosamente lottando con i brutti fantasmi che



questa vicenda terribile ha lasciato nella sua mente, per poter a poco a poco riconquistare il suo equilibrio psicologico.

Mario Consani [mario.consani@ilgiorno.net](mailto:mario.consani@ilgiorno.net).

## LA REAZIONE IL SUPERIORE PROVINCIALE DELL' ORDINE DON CLAUDIO CACIOLI

«C' era un' unica strada, quella della verità»

- **ARESE** - «RISPETTIAMO la sentenza, una risposta che attendevamo». Così don Claudio Cacioli, Superiore Provinciale dei Salesiani, accoglie la decisione del giudice. «Fin da subito come Salesiani siamo stati vicini al ragazzo e alla sua famiglia. Una vicenda che ho gestito io direttamente dall' inizio a novembre 2015 incontrandoli - prosegue il don - Con loro ho valutato un' unica strada da seguire: far emergere la verità puntuale e precisa. Raccolti i primi elementi della vicenda, compreso che si trattava di fatti rilevanti li avevo presentati alla magistratura.

La tutela del minore era la prima cosa da difendere e la risposta della giustizia è arrivata tempestiva. Bisognerà attendere le motivazioni della sentenza per comprendere appieno la condanna che non mi sento di commentare nel merito. È stato un cammino doloroso e impegnativo». Lo scandalo esplose nel 2015 quando i genitori della vittima decidono di denunciare l' accaduto dopo che il figlio aveva trovato il coraggio di confidarsi con loro.

IL RAGAZZO, che frequentava da sempre il Centro Giovanile dei Salesiani, si era rivolto a Malini per confrontarsi su temi che riguardavano la sessualità. Da qui l' abuso, consumato in un giorno di assenza dalla scuola. Il giovane, in seguito all' episodio, si era rivolto al prete salesiano come a un padre spirituale. All' inizio tra i due c' è uno scambio di messaggi in chat, poi il prete si fa via via più audace. Avrebbe rivolto inviti al ragazzo a partecipare a incontri a sfondo sessuale a tre, mostrando foto delle sue parti intime. Frasi e immagini incancellabili dal web, finite negli atti dell' inchiesta coordinata dal pm Cristian Barilli.

«La parola del giudice impegna tutti a misurarsi con quanto accaduto, anche come momento di chiarificazione all' interno della comunità arecina - aggiunge don Cacioli - Il prete è stato sospeso da qualsiasi attività pastorale. Oggi accogliamo la sentenza dei giudici e attendiamo i passi di quella Canonica».

L' esito del processo: una condanna di quattro anni per Paolo Malini, l' educatore dell' oratorio di Arese, e di un anno e 10 mesi per il sacerdote salesiano don Nicolò Migliorini. L' educatore è stato riconosciuto colpevole di aver abusato del ragazzino, mentre il prete di pornografia minorile.

Monica Guerci.

**VIII CRONACHE**  
**VIOLENZE SU UN MINORE**  
LA SENTENZA QUATTRO ANNI AL VOLONTARIO UN ANNO E CINQUE MESI PATTEGGIATI DAL «DON»  
LA TRAPPOLA IL RAGAZZINO ADESCATO VIA FACEBOOK E CONVINTO A SCATTARE FOTO OSÈ

**LO CHOC**  
**Il dolore**  
Nel marzo 2015 «Marco» viene violentato da un educatore dell'oratorio.  
**Il tradimento**  
Nell' estate il ragazzo si confida con un sacerdote salesiano che invece di aiutarlo lo sprona a rapporti con altri adulti.  
**Le accuse**  
A gennaio i genitori denunciano tutto al pm. Non nasce il procedimento: violenze e adescamento.

**LA REAZIONE IL SUPERIORE PROVINCIALE DELL' ORDINE DON CLAUDIO CACIOLI**  
**«C' era un' unica strada, quella della verità»**

«RISPETTIAMO la sentenza, una risposta che attendevamo». Così don Claudio Cacioli, Superiore Provinciale dei Salesiani, accoglie la decisione del giudice: «Fin da subito come Salesiani siamo stati vicini al ragazzo e alla sua famiglia. Una vicenda che ho gestito io direttamente dall' inizio a novembre 2015 incontrandoli - prosegue il don - Con loro ho valutato un' unica strada da seguire: far emergere la verità puntuale e precisa. Raccolti i primi elementi della vicenda, compreso che si trattava di fatti rilevanti li avevo presentati alla magistratura.

La tutela del minore era la prima cosa da difendere e la risposta della giustizia è arrivata tempestiva. Bisognerà attendere le motivazioni della sentenza per comprendere appieno la condanna che non mi sento di commentare nel merito. È stato un cammino doloroso e impegnativo». Lo scandalo esplose nel 2015 quando i genitori della vittima decidono di denunciare l' accaduto dopo che il figlio aveva trovato il coraggio di confidarsi con loro.

IL RAGAZZO, che frequentava da sempre il Centro Giovanile dei Salesiani, si era rivolto a Malini per confrontarsi su temi che riguardavano la sessualità. Da qui l' abuso, consumato in un giorno di assenza dalla scuola. Il giovane, in seguito all' episodio, si era rivolto al prete salesiano come a un padre spirituale. All' inizio tra i due c' è uno

scambio di messaggi in chat, poi il prete si fa via via più audace. Avrebbe rivolto inviti al ragazzo a partecipare a incontri a sfondo sessuale a tre, mostrando foto delle sue parti intime. Frasi e immagini incancellabili dal web, finite negli atti dell' inchiesta coordinata dal pm Cristian Barilli.

«La parola del giudice impegna tutti a misurarsi con quanto accaduto, anche come momento di chiarificazione all' interno della comunità arecina - aggiunge don Cacioli - Il prete è stato sospeso da qualsiasi attività pastorale. Oggi accogliamo la sentenza dei giudici e attendiamo i passi di quella Canonica».

L' esito del processo: una condanna di quattro anni per Paolo Malini, l' educatore dell' oratorio di Arese, e di un anno e 10 mesi per il sacerdote salesiano don Nicolò Migliorini. L' educatore è stato riconosciuto colpevole di aver abusato del ragazzino, mentre il prete di pornografia minorile.

Monica Guerci



## IL CASO UNA CONDANNA PER VIOLENZA SESSUALE E UN PATTEGGIAMENTO Educatore e don alla resa dei conti E i Salesiani rifonderanno 230mila euro

- **ARESE** - QUATTRO ANNI di carcere all'educatore dell' oratorio per violenza sessuale su un ragazzino, un anno e cinque mesi di pena patteggiata al sacerdote che invece di aiutare la vittima cercò di convincerlo che era tutto normale e scambiò con lui foto di parti intime. E l' Ordine dei Salesiani, che fin dall'inizio contribuì a far emergere la verità collaborando con gli inquirenti, ora risarcirà la famiglia del ragazzo con 230 mila euro. Ieri mattina si è chiuso così, almeno in primo grado, il processo con rito abbreviato davanti al gup Stefania Donadeo nato dalla torbida vicenda di abusi sessuali su un 15enne, che un anno fa scosse profondamente Arese.

IL RAGAZZO frequentava da sempre l' oratorio dei Salesiani e nella primavera di due anni fa, su suggerimento di un amico, si rivolse a un educatore trentenne del centro giovanile, Paolo Malini, anche componente del consiglio pastorale, per avere con lui uno scambio di idee e un confronto sui temi della sessualità. Stando alla denuncia, però, una mattina l' educatore approfittò di un' indisposizione del ragazzino e andò a trovarlo a casa in assenza dei genitori. Cosa avvenne quel giorno, Marco (nome di fantasia) riuscì a

raccontarci ai genitori solo alcuni mesi dopo. Con la scusa di parlare mentre affrontavano un corpo a corpo in stile lotta greco-romana, alla fine il presunto educatore avrebbe abusato sessualmente del ragazzo. POCO TEMPO DOPO Marco, disorientato e scosso, mentre era al mare a Cesenatico col Centro giovanile salesiano, pensò di trovare aiuto rivolgendosi a un giovane sacerdote salesiano, don Nicolò Migliorini, anche lui trentenne, che l' anno prima era stato per qualche tempo ad Arese e che era diventato per lui una sorta di padre spirituale. Ma il don si sarebbe rivelato persona di tutt' altra specie. Stando alle indagini coordinate dal pm Cristian Barilli, prima avrebbe cercato di persuaderlo della «normalità» di quanto subito dall' educatore. E poi, dopo averne chiesto e ottenuto l' amicizia su Facebook, gli avrebbe rivolto inviti a partecipare ad incontri a sfondo sessuale anche con altre persone, chiedendo e ottenendo un reciproco scambio di foto delle parti intime.

IERI IL GIUDICE Donadeo ha riconosciuto Malini responsabile della violenza sessuale su Marco, condannandolo a 4 anni. Don Migliorini, imputato di adescamento di minore e pornografia minorile (reato, quest' ultimo, derubricato in semplice possesso di materiale pornografico) ha patteggiato un anno e cinque mesi. La famiglia del ragazzo, assistita dagli avvocati Marcello Gentili e Nicola Brigida, riceverà dall' ordine dei Salesiani un risarcimento di 230mila euro.

Mario Consani.



## Arese: educatore condannato, don patteggia. E i Salesiani rifonderanno la famiglia - Cronaca

Cronaca Arese: educatore condannato, don patteggia. E i Salesiani rifonderanno la famiglia. Il caso del ragazzino vittima di violenza sessuale di MARIO CONSANI e MONICA GUERCI. Ultimo aggiornamento: Il momento della lettura del verdetto in un'immagine di repertorio. Il momento della lettura del verdetto in un'immagine di repertorio. 4 min Arese (Milano), 11 febbraio 2017 - Quattro anni di carcere all'educatore dell'oratorio per violenza sessuale su un ragazzino, un anno e cinque mesi di pena patteggiata al sacerdote che invece di aiutare la vittima cercò di convincerlo che era tutto normale e scambiò con lui foto di parti intime. E l'Ordine dei Salesiani, che fin dall'inizio contribuì a far emergere la verità collaborando con gli inquirenti, ora risarcirà la famiglia del ragazzo con 230 mila euro. Ieri mattina si è chiuso così, almeno in primo grado, il processo con rito abbreviato davanti al gup Stefania Donadeo nato dalla torbida vicenda di abusi sessuali su un 15enne, che un anno fa scosse profondamente Arese. Il ragazzino frequentava da sempre l'oratorio dei Salesiani e nella primavera di due anni fa, su suggerimento di un amico, si rivolse a un educatore trentenne del centro giovanile, Paolo Malini, anche componente del consiglio pastorale, per avere con lui uno scambio di idee e un confronto sui temi della sessualità. Stando alla denuncia, però, una mattina l'educatore approfittò di un'indisposizione del ragazzino e andò a trovarlo a casa in assenza dei genitori. Cosa avvenne quel giorno, Marco (nome di fantasia) riuscì a raccontarlo ai genitori solo alcuni mesi dopo. Con la scusa di parlarne mentre affrontavano un corpo a corpo in stile lotta greco-romana, alla fine il presunto educatore avrebbe abusato sessualmente del ragazzo. Poco tempo dopo Marco, disorientato e scosso, mentre era al mare a Cesenatico col Centro giovanile salesiano, pensò di trovare aiuto rivolgendosi a un giovane sacerdote salesiano, don Nicolò Migliorini, anche lui trentenne, che l'anno prima era stato per qualche tempo ad Arese e che era diventato per lui una sorta di padre spirituale. Ma il don si sarebbe rivelato persona di tutt'altra specie. Stando alle indagini coordinate dal pm Cristian Barilli, prima avrebbe cercato di persuaderlo della «normalità» di quanto subito dall'educatore. E poi, dopo averne chiesto e ottenuto l'amicizia su Facebook, gli avrebbe rivolto inviti a partecipare ad incontri a sfondo sessuale anche con altre persone, chiedendo e ottenendo un reciproco scambio di foto delle parti intime. Ieri il giudice Donadeo ha riconosciuto Malini responsabile della violenza sessuale su Marco, condannandolo a 4 anni. Don Migliorini, imputato di adescamento di minore e pornografia minorile (reato, quest'ultimo,



IL GIORNO / Rho / Cronaca

CRONACA

### Arese: educatore condannato, don patteggia. E i Salesiani rifonderanno la famiglia

Il caso del ragazzino vittima di violenza sessuale

di MARIO CONSANI e MONICA GUERCI Ultimo aggiornamento: 11 febbraio 2017



Il momento della lettura del verdetto in un'immagine di repertorio

4 min

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA  
Terremoto in Centro Italia, quattro scosse nella notte



CRONACA  
Madre fa prostituire la figlia 12enne per 3 euro



CRONACA  
Previsioni meteo, ecco quanta neve cadrà e dove

Arese (Milano), 11 febbraio 2017 - Quattro anni di carcere all'educatore dell'oratorio per violenza sessuale su un ragazzino, un anno e cinque mesi di pena patteggiata al sacerdote che invece di aiutare la vittima cercò di convincerlo che era tutto normale e scambiò con lui foto di parti intime. E l'Ordine dei Salesiani, che fin dall'inizio contribuì a far

derubricato in semplice possesso di materiale pornografico) ha patteggiato un anno e cinque mesi. La famiglia del ragazzo, assistita dagli avvocati Marcello Gentili e Nicola Brigida, riceverà dall' ordine dei Salesiani un risarcimento di 230mila euro.«Rispettiamo la sentenza, una risposta che attendevamo». Così don Claudio Cacioli, Superiore Provinciale dei Salesiani, accoglie la decisione del giudice. «Fin da subito come Salesiani siamo stati vicini al ragazzo e alla sua famiglia. Una vicenda che ho gestito io direttamente dall' inizio a novembre 2015 incontrandoli - prosegue il don - Con loro ho valutato un' unica strada da seguire: far emergere la verità puntuale e precisa. Raccolti i primi elementi della vicenda, compreso che si trattava di fatti rilevanti li avevo presentati alla magistratura. La tutela del minore era la prima cosa da difendere e la risposta della giustizia è arrivata tempestiva. Bisognerà attendere le motivazioni della sentenza per comprendere appieno la condanna che non mi sento di commentare nel merito. È stato un cammino doloroso e impegnativo». Lo scandalo esplose nel 2015 quando i genitori della vittima decidono di denunciare l' accaduto dopo che il figlio aveva trovato il coraggio di confidarsi con loro. Ricevi le news della tua città scriviti.

## Milano Abusi da educatore e prete I Salesiani risarciscono minorenne

MILANO. Quattro anni di carcere all' educatore dell' oratorio salesiano per violenza sessuale su un ragazzino; un anno e cinque mesi di pena patteggiata al sacerdote che invece di aiutare la vittima cercò di convincerla che era tutto normale e le propose di fare sesso assieme ad altri adulti. Il minore, che con i suoi genitori si era costituito parte civile, ha ottenuto un risarcimento di 230 mila euro. Si è chiuso così, in primo grado, il processo nato dalla vicenda di abusi su un 15enne di **Arese**, alle porte della metropoli. Il ragazzo frequentava l' oratorio e, su suggerimento di un amico, si rivolse a un educatore trentenne del centro giovanile, Paolo Malini, per avere con lui uno scambio di idee sui temi della sessualità. Stando alla denuncia, però, una mattina l' educatore avrebbe abusato del ragazzo che poco tempo dopo, mentre era al mare col centro giovanile salesiano, pensò di trovare aiuto rivolgendosi a un sacerdote, don Nicolò Migliorini, che si rivelò ben altro che un amico.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- IN BREVE** DALL'ITALIA E DAL MONDO
- Avrea, il delitto Rosboch**  
Prof. uccisa il reo confesso si scusa La madre della vittima: si scari
- Milano Abusi da educatore e prete I Salesiani risarciscono minorenne**  
MILANO. Quattro anni di carcere all'educatore dell'oratorio salesiano per violenza sessuale su un ragazzino; un anno e cinque mesi di pena patteggiata al sacerdote che invece di aiutare la vittima cercò di convincerla che era tutto normale e le propose di fare sesso assieme ad altri adulti. Il minore, che con i suoi genitori si era costituito parte civile, ha ottenuto un risarcimento di 230 mila euro. Si è chiuso così, in primo grado, il processo nato dalla vicenda di abusi su un 15enne di Arese, alle porte della metropoli. Il ragazzo frequentava l'oratorio e, su suggerimento di un amico, si rivolse a un educatore trentenne del centro giovanile, Paolo Malini, per avere con lui uno scambio di idee sui temi della sessualità. Stando alla denuncia, però, una mattina l'educatore avrebbe abusato del ragazzo che poco tempo dopo, mentre era al mare col centro giovanile salesiano, pensò di trovare aiuto rivolgendosi a un sacerdote, don Nicolò Migliorini, che si rivelò ben altro che un amico.
- In arrivo l'alta pressione**  
Aria di primavera per San Valentino
- Epate B: speranza per una cura «Rinforza le difese immunitarie»**  
Hanno studiato la cultura anti-virali per eccellenza, i fobociti T, che nei pazienti infettati cronicamente dal virus dell'epatite B sono esauriti. E hanno scoperto come rigenerarli, grazie all'uso di specifici farmaci. Come se fossero delle batterie esaurite ne hanno ricaricate le pile. La scoperta è di alcuni ricercatori dell'Università di Parma.
- I getti blu della stratosfera Immortalizzati per la prima volta**  
Staggioni scariche elettriche, fate o no. A lungo si è dibattuto su cosa fossero i fenomeni elettrici nell'alta atmosfera quando si innesca una tempesta. Si chiamano blue jet e sono stati osservati in diretta dall'astronauta danese dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa) Andrea Moggiore a bordo della Stazione Spaziale Internazionale.
- Morti d'amianto alla Fibronit Condannati due ex manager Broni, 4 anni e 3 mesi e 4 mesi per omicidio colposo**  
IN AULA il giudice Luigi Riganò legge la sentenza (Torino)

Comune di Arese

## Violenza sessuale su un 15enne condannati educatore e prete

È accaduto nel Centro giovanile salesiano di **Arese**. Risarcimento record per la famiglia: 230mila euro

SANDRO DE RICCARDIS SUBIRE abusi sessuali da un educatore dell' oratorio, chiedere aiuto a un prete e finire di nuovo in un gorgo di violenza e adescamenti. È arrivata a sentenza la triste storia del ragazzino di 15 anni che ha subito una violenza sessuale dall' educatore che frequentava il Centro giovanile salesiano della parrocchia di **Arese**, e che aveva poi nuovamente subito le pressioni di quello che considerava «il suo padre spirituale», un prete che in quei mesi prestava servizio coi ragazzi dell' oratorio.

Ieri il gup Stefania Donadeo ha inflitto una pesante condanna ai due imputati, così come era stato chiesto dal pm Cristian Barilli. Il prete, don Nicolò Migliorini, 30 anni, salesiano poi sospeso dal suo ordine, ha patteggiato una pena a un anno e mezzo per pornografia minorile e adescamento.

L' educatore, Paolo Malini, 31anni, che doveva rispondere di violenza sessuale, è stato condannato a quattro anni.

I due hanno anche risarcito la vittima con una somma record pari a 230mila euro, e per questo all' udienza di ieri la famiglia del giovane non era presente, avendo rinunciato alla costituzione di parte civile.

Il religioso, avevano scritto gli avvocati Nicola Brigida e Marcello Gentili nell' esposto presentato in procura per conto della famiglia, «tesse una vera e propria tela del ragno» intorno alla vittima, che si era rivolto all' educatore per un confronto su temi legati alla sessualità. Ma l' educatore, presentatosi a casa del ragazzo, lo costringe a un rapporto sessuale. Siamo a metà **2015**. La vittima, dopo qualche settimana, si rivolge al salesiano che mesi prima aveva trascorso un periodo ad **Arese**, e che lui considerava il «suo padre spirituale ». I due iniziano a dialogare in chat, finché il prete lo convince della normalità di quanto accaduto. «Tanto la confessione libera da ogni peccato», avrebbe detto il salesiano al minore. Poi su Facebook, è ancora il prete a inviare diverse foto delle sue parti intime al ragazzo. A cui propone un incontro. «Organizziamo, se vuoi, una cosa a tre, da lui e quando vuoi», scrive on line. Sarà un altro ragazzino, a cui la vittima inoltra le conversazioni in chat, ad allertare un altro prete della parrocchia di **Arese**, che informa prontamente i vertici dei Salesiani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Il religioso, secondo gli avvocati della famiglia, ha tessuto una ragnatela intorno alla vittima Il centro giovanile salesiano della parrocchia di **Arese**.



# La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

*SANDRO DE RICCARDIS*



# **COMUNE DI ARESE**

**Domenica, 12 febbraio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Domenica, 12 febbraio 2017

## Comune di Arese

12/02/2017 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 54

In prima linea dalla parte dei disabili e degli emarginati

---

1

12/02/2017 La Prealpina Pagina 10

Gite: nasce il "catasto dei sentieri"

---

2

## In prima linea dalla parte dei disabili e degli emarginati

A sinistra Palmiro Gattella de "La Goccia Onlus" che offre gratuitamente sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie e si batte per una società senza barriere architettoniche e pregiudizi.

A destra Cristina Cappelletti accompagnata dal sindaco di Arese Michela Palestra e premiata da Achille Colombo Clerici.

Cristina con le colleghe medico Agnese Robustellini e Rossella Ventricelli sono impegnate nell' associazione "Maisha Marefu" che aiuta le popolazione africane.

**XVIII GIORNO E NOTTE** EL GIORNO DOMENICA 12 FEBBRAIO 2017

**EVENTI & PERSONAGGI** Guarda tutte le fotogallery degli eventi su [www.ilgiorno.it](http://www.ilgiorno.it)

Angela Marchisio fondatrice di ScuolAperita che insieme a una cinquantina di volontari opera nel centro profughi di via Coralli

Storico rappresentante del Comitato di quartiere Pigna, disabile e generoso è impegnato nella difesa del territorio e della area agricola

Andrea Amato, presidente di Reteke Milano, il sodalizio che organizza giornate di pulizia dei mari cittadini e tiene lezioni nelle scuole contro il vandalismo

Maria Majno anima del sistema didattico musicale che si sta affermando in tutto il mondo. Con Sono organizza momenti musicali e di ricambio sociale per minori

**Palmiro Gattella**

**In prima linea dalla parte dei disabili e degli emarginati**

A sinistra Palmiro Gattella de "La Goccia Onlus" che offre gratuitamente sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie e si batte per una società senza barriere architettoniche e pregiudizi. A destra Cristina Cappelletti accompagnata dal sindaco di Arese Michela Palestra e premiata da Achille Colombo Clerici. Cristina con le colleghe medico Agnese Robustellini e Rossella Ventricelli sono impegnate nell'associazione "Maisha Marefu" che aiuta la popolazione africana.



## Gite: nasce il "catasto dei sentieri"

MILANO - Il progetto di legge sulla rete escursionistica lombarda, che prevede l'istituzione di un "catasto dei sentieri" e quello sui contributi regionali per l'istallazione di videocamere di sorveglianza nelle Rsa, le residenze sanitarie per anziani e disabili saranno due dei punti all'ordine del giorno della seduta di martedì prossimo, 14 febbraio, del Consiglio regionale. L'aula discuterà anche altri due progetti di legge. Il primo riguarda il mutamento di circoscrizione per **Arese** e Bollate, il secondo ha per oggetto l'incorporazione di due comuni in provincia di Mantova. I consiglieri, inoltre, decideranno sulla procedura di urgenza richiesta dal gruppo Lega nord per il progetto di legge per differire al 30 giugno la scadenza per l'installazione delle termovalvole.

The screenshot shows a newspaper page with several articles. The main headline is "Palpeggiata e picchiata sul treno" (Palpated and punched on the train), with a sub-headline "Studentessa di 16 anni aggredita da due nordafricani forse contattati sui social network". Other visible headlines include "Gite: nasce il 'catasto dei sentieri'", "Emergenze: la Lombardia esporta il 112", "Migranti bloccati alla ferrovia", and "Il Sole e la Luna: quando il libro è opera d'arte". The page includes photos of a train and a person, along with various sub-headers and text columns.



# **COMUNE DI ARESE**

**Lunedì, 13 febbraio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 13 febbraio 2017

## Comune di Arese

13/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 36	
<u>Concentrazioni di polveri sottili sopra la soglia di guardia (50 mg/mc) in...</u>	1
13/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 45	
<u>Dal centro Alzheimer alle vaccinazioni: più servizi al Pot</u>	2
13/02/2017 <b>La Prealpina</b> Pagina 13	
<u>Kolbe, rimonta da primato</u>	3

## Concentrazioni di polveri sottili sopra la soglia di guardia (50 mg/mc) in città.

Concentrazioni di polveri sottili sopra la soglia di guardia (50 mg/mc) in città. Le centraline dell' Arpa hanno rilevato valori pari a 64 mg/mc a Città Studi e 54 in via Senato. In provincia di Milano i dati si attestano su 56 mg/mc ad **Arese** e 52 a Limbio di Pioltello. Dopo la pioggia degli ultimi giorni la cappa di polveri sottili era nettamente scesa sotto i livelli di guardia.

IV CRONACHE

LA TRAGEDIA PER LA PROCURA FU UN FATTO ACCIDENTALE PER LA FAMIGLIA NON ERA SOLA

### IL DUBBIO

## Maurantonio, il caso non è chiuso Nuova perizia ancora possibile

Il gip l'aveva negata per motivi tecnici, nel merito potrebbe ripensarsi

—MILANO—

IL CASO non è ancora chiuso. All'udienza finita il 6 fine marzo davanti al giudice delle indagini preliminari - che dovrà scegliere o meno la richiesta della procura di archiviare l'inchiesta sulla strage - nonce dello studente Francesco Maurantonio - il fratello potrebbe non essere già scritto. E l'ipotesi di una terza perizia, finora respinta, non è più da escludere.

Il tragico precipizio nel maggio 2015 da una finestra al quinto piano dell'hotel di Bruzzano dove dormiva con i compagni in una sistemazione per Expo, secondo la ricostruzione dei consulenti medici legati dal pm Alberto Nobili e Giancarlo Scattini, la notte in cui volò di sotto avrebbe fatto tutto da solo. Una crisi di dimenoria, poco dopo che era finalmente andato a dormire, lo avrebbe fatto andare precipitosamente dal letto al basso, senza neanche essersi svegliato. Il la scena basculò davanti al fatto che aveva bevuto troppo birra insieme agli amici, lo avrebbe fatto finire sul corrimano dell'hotel, dove però non c'era alcun bagno. Per questo domenica, dopo aver inevitabilmente speso mesi e settimane, forse in un malinconico tentativo di liberarsi sarebbe affacciato davanti alla Procura finendo inghiottito nel vortice.

Oppure le conclusioni cui sono giunti invece gli esperti incaricati dalla famiglia Maurantonio. A loro parere ci sarebbero le tracce

ne aveva chiesto al giudice una terza perizia per togliere ogni dubbio. Ma in quell'occasione il gip non la ammise, rendendo così più che probabile la definitiva archiviazione del caso. Ora però, dalle motivazioni di quel diniego, si scopre che il giudice in realtà non entrò nel merito della questione, limitandosi a respingere l'istanza di archiviazione per motivi esclusivamente tecnici. Nella inopinabile dunque almeno in teoria, che a fine marzo, quando dovrà decidere sul caso in camera di consiglio - dopo l'archiviazione chiesta dal pm e l'opposizione della famiglia - lo stesso gip possa invece ritenere del merito e riproporre la super perizia, affinché tutto possa essere definitivamente chiarito circa la morte del ragazzo.

Il giudice, in pratica, accogliendo le istanze della famiglia Maurantonio potrebbe ordinare alla Procura di non chiedere il diniego, indicando gli aspetti di indagine da approfondire con perizie tecniche. Oppure, malinteso, potrebbe invece accogliere la richiesta degli investigatori e archiviare il fascicolo.

Mario Cosani  
mario.cosani@ilgiorno.net

**GIALLO**  
Domenico Maurantonio, 19 anni, fu trovato morto nel cortile dell'hotel Da Vinci il 19 maggio 2015 precipitando dal quinto piano. Era in gita con la classe per Expo

**LA TRAGEDIA**  
Domenico Maurantonio, 19 anni, precipitò la mattina del 19 maggio 2015 da una finestra al quinto piano dell'hotel di Bruzzano dove dormiva con i compagni in una sistemazione per Expo. Aveva bevuto troppo

**Le tracce**  
Per gli investigatori non c'è traccia di intervento di un estraneo nella dinamica. Per i consulenti della difesa, invece, ci sarebbero indizi della partecipazione di una terza persona coinvolta nella tragica caduta

**In breve**

**Rapina in farmacia a mezzogiorno in fuga con 500 euro**  
Via Abruzzi  
Rapina in farmacia ieri in viale Abruzzi alle 12, il bottino è di 500 euro. Sul posto è intervenuta la Polizia alleata dalla farmacia italiana di 25 anni. Un uomo, a detta del testimone, presumibilmente straniero, l'ha minacciato e si è fatto consegnare l'incasso pari a 500 euro per poi fuggire. Sono in corso le indagini per risalire all'autore del colpo.

**Lo smog risale livelli sopra i limiti in città e provincia**  
Via Senato  
Concentrazioni di polveri sottili sopra la soglia di guardia 50 mg/mc in città. Le centraline dell'Arpa hanno rilevato valori pari a 64 mg/mc a Città Studi e 54 in via Senato. In provincia di Milano i dati si attestano su 56 mg/mc ad Arese e 52 a Limbio di Pioltello. Dopo la pioggia degli ultimi giorni la cappa di polveri sottili era nettamente scesa sotto i livelli di guardia.

**31**  
Le persone arrestate dai carabinieri nella zona di corso Como negli ultimi dodici mesi. I militari hanno intensificato i controlli nella zona della provvida spesso meta di incursioni di malviventi.

**Sorpreso a rubare al supermercato Fermo dal vigilante**  
Corso Lodi  
Arrestato per rapina un 24enne italiano in corso Lodi, presso un supermercato. Sul posto è intervenuta la Polizia, allertata dal vigilante del negozio, scendevano di 28 anni, che ha sorpresa il giovane mentre sottraeva della merce uscendo senza pagare. Quando l'italiano è stato scoperto è stato arrestato dagli agenti per rapina impropria. Nessuno è rimasto ferito.

**Spintona e ruba borsa a una ragazza, preso**  
Piazza Abbiategrasso  
Arrestato per rapina in piazza Abbiategrasso un marocchino di 21 anni, lo vittima è una giovane italiana, spintonata, e alla quale è stata rubata la borsa. Sono intervenuti militari dell'Esercito che hanno notato la scena, bloccando il rapinatore. E riuscito a fuggire ma è stato preso da una volante.



## Dal centro Alzheimer alle vaccinazioni: più servizi al Pot

AL VIA oggi il bus gratuito per «Il Centro» di Arese. Il servizio di navetta previsto nell'Accordo di Programma dell'area ex Alfa Romeo fungerà anche da trasporto interno di collegamento con le frazioni di Barbaiana e Grancia e come raccordo con la metropolitana Rho-Fiera. Orari sul sito del Comune.

13 FEBBRAIO 2017 - ED. CRONACHE

### BOLLATE

#### Un bosco in via Zandonai Scatta l'operazione verde

Tutti al lavoro per piantare alberi ed essenze

di MONICA GUCCI

**ASSOCIAZIONI** e cittadini si sono rimboccati le maniche ieri mattina per dare il via al progetto di riforestazione partecipata dell'area comunale di via Zandonai. Un centinaio i presenti, circa 700 le piante tra farni, aceri campestri, carpini, olmi e ciliegi serviziaci che saranno messe a dimora. I lavori proseguiranno con il coinvolgimento delle scuole primarie di Bollate, anche domenica 19 e 26 febbraio (in caso di pioggia l'iniziativa verrà spostata, la nuova data verrà comunicata sull'homepage del sito del Comune). Il lavoro sul campo è stato preceduto da incontri di progettazione con il sostegno dei Gruppi di Comunità, degli Amici di Castellazzo e dei rappresentanti degli abitanti del quartiere di via Zandonai, coordinati dai tecnici del Servizio Sostenibilità Ambientale. «Questo è il modo di intraprendere la via verso una migliore qualità del vivere. Esperienza da replicare in tutta Bollate, partendo da Cassina Nuova», il messaggio lanciato dal circolo locale di Legambiente.

**ANCH'IO**, per i prossimi incontri, il ritrovo per i volontari è previsto alle 10 nell'area verde di via Zandonai. Il Comune, tramite la sua partecipata Gale Servizi, metterà a disposizione la attrezzatura. Chiunque fosse interessato alla partecipazione deve comunicare il proprio indirizzo al Servizio Sostenibilità Ambientale, inviando una mail all'indirizzo: [ambiente@comune.bollate.mi.it](mailto:ambiente@comune.bollate.mi.it), indicando come oggetto: «Adesione volontaria intervento di riforestazione via Zandonai», specificando nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico.

**Volontari** Circa cento persone si sono date appuntamento in via Zandonai



**In breve**

**Il bus accende i motori**  
Iniziano le corse gratuite verso il Centro di Arese

**Lainate**

Al VIA oggi il bus gratuito per «Il Centro» di Arese. Il servizio di navetta previsto nell'Accordo di Programma dell'area ex Alfa Romeo fungerà anche da trasporto interno di collegamento con le frazioni di Barbaiana e Grancia e come raccordo con la metropolitana Rho-Fiera. Orari sul sito del Comune.

**Dal centro Alzheimer alle vaccinazioni**  
più servizi al Pot

**Bollate**

Il CENTRO vaccinazioni, servizio di certificazione medico-legale e ambulatorio Alzheimer. Sono le nuove realtà che stanno arricchendo il Pot di via Piave. Per informazioni: vaccinazioni@comune.bollate.mi.it. Certificazioni: 02.99.33.5769-5790.

**PROGRAMMA**  
GLI INTERVENTI PROSEGUIRANNO CON IL SOSTEGNO DELLE SCUOLE PRIMARIE ANCHE NELLE PROSSIME DOMENICHE

**Piccoli Annunci**

**BRESSO IL NUOVO PRESIDENTE SOSTITUISCE MANNI**  
Parco Nord, si cambia  
Inizia l'era di Comelli



**10** **CONSIGLIERI REGIONALI**

**13** **PER ARMI E LEGGI**

**SERVIZIO NECROLOGIE**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

## Kolbe, rimonta da primato

È sempre scontro in testa alla classifica nel girone B della Terza Categoria Legnano, con il San Massimiliano Kolbe e il San Giuseppe Arese che si sfidano a distanza, continuando a vincere per non perdere il passo.

Un punto è la distanza tra le due formazioni: 40 punti li ha collezionati finora Kolbe e 39 sono quelli nella cassaforte del San Giuseppe. Entrambe le compagini, ieri, hanno fatto bottino pieno.

Dopo essere passati in svantaggio 2 a 0 a cinque minuti dall'inizio del primo tempo, grazie ai gol di Erboli e Gesualdo per il Legnano, i ragazzi del San Massimiliano hanno vinto in rimonta: prima è arrivato il rapido pareggio con la doppietta di Tucci e poi ecco la zampata vincente di Clerici. La vittoria del San Giuseppe Arese, contro la Victor, invece porta la firma di Manolio che sigla una doppietta nel secondo tempo e consente al suo team di insistere nella corsa al vertice.

Calcio spettacolo e tanti gol in quel di Cislago, dove è andato in scena il match tra Cistellum e Dal Pozzo: aprono le danze gli ospiti con la rete di Daga, e subito il pareggio di Rimoldi; poi, a fiume, Monti e Aracne, Discacciati e Labita. Il Cistellum sarà proprio la prossima avversaria della San Massimiliano Kolbe.

Partita sulla carta facile invece per il San Giuseppe Arese che andrà in casa della Poglianese, che seppur fanalino di coda del girone, ieri è riuscita ad asfaltare la Salus per 3 a 0. Tre punti anche per il Rescalda che batte il Sacro Cuore a Castellanza grazie al rigore trasformato da Mazzitelli e alla rete di Frascoli nel secondo tempo. Vittoria anche per l'Oratorio Lainate Ragazzi contro il Marnate Nizzolina che fa fatica in questo girone di ritorno. S.G.

The collage features several articles from the 'La Prealpina' newspaper, dated February 13, 2017. The main headline is 'San Francesco dilagante' (San Francesco rampant), reporting a 3-0 victory over Furato. Other articles include 'Doppio Lisacchi, il Vela non molla' (Double Lisacchi, Vela doesn't let go), 'San Luigi rullo compressore' (San Luigi roller), and 'Kolbe, rimonta da primato' (Kolbe, returns to primacy). The collage also includes various football tables and league standings for the Terza Categoria Legnano.





# COMUNE DI ARESE

**Martedì, 14 febbraio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Martedì, 14 febbraio 2017

## Comune di Arese

14/02/2017 <b>La Stampa (ed. Torino)</b> Pagina 61	
<b>Accordo da 55 milioni tra Iveco e Lannutti</b>	1
14/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 43	
<b>Arese, record di incassi e un nuovo volto alla città</b>	2
14/02/2017 <b>Corriere dell'Alto Adige</b> Pagina 11	
<b>Iveco: utili operativi a quota 330 milioni</b>	4



Trasporti

## Accordo da 55 milioni tra Iveco e Lannutti

Lannutti (azienda cuneese leader in Europa per logistica e trasporti) e Iveco (fa parte di Cnh Industrial) hanno siglato il più grande accordo economico nella storia dei due gruppi: 55 milioni di euro per la fornitura nei prossimi 4 anni di 610 Stralis, uno degli autocarri-motrice di maggiore successo del produttore Iveco, che copre la gamma al di sopra delle 18 tonnellate fino ai limiti autorizzati di legge (in Italia 44 tonnellate). Non solo: 10 di questi mezzi saranno alimentati a gas naturale liquido, una novità assoluta.

Iveco, che collabora da 25 anni con Lannutti, si è aggiudicata la commessa del gruppo cuneese per il rinnovo del parco veicoli. «E' uno dei più importanti accordi europei per numero di mezzi» ha detto Pierre Lahutte, brand president Iveco.

Il patron Valter Lannutti: «In oltre mezzo secolo di storia del gruppo questo è senza dubbio il maggiore investimento. I primi mezzi sono già arrivati e la fornitura si concluderà nel 2020».

La firma è avvenuta al Museo dell' **Alfa Romeo di Arese**. I modelli scelti sono quattro: Stralis XP con due diverse motorizzazioni, Stralis AT e ancora Stralis NP con motore da 400 CV alimentato a gas. Tutti i veicoli sono equipaggiati con pneumatici Michelin. La flotta del gruppo cuneese: 1.250 trattori stradali, 1.200 semirimorchi standard cargo, 800 semirimorchi specializzati per lastre di vetro, 150 rimorchi ribaltabili, 50 rimorchi cisterna. Oltre al trasporto su strada, la società svolge anche trasporti combinati e integrati (strada-rotai e strada-mare), con la gestione di un terminal intermodale a Charleroi, in Belgio. [l. b.] BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

**ECONOMIA**

**Accordo da 55 milioni tra Iveco e Lannutti**

**Novara, l'impresa ha anche completato l'acquisizione del gruppo Mauri**  
**La Comoli Ferrari fa da tutor alle aziende che non trovano credito**

**Aosta Macchinari ad altissima tecnologia per tre aziende**

**Trasporti**  
**Accordo da 55 milioni tra Iveco e Lannutti**

**Un sofisticato apparato di controllo È made in Cuneo "Logos" il super cervello che vigila sul trasporto del Monte Bianco**



## Arese, record di incassi e un nuovo volto alla città

Anche Lainate ringrazia il mall più grande d' Europa

di MONICA GUERCI - **ARESE** - LA NUOVA biblioteca di Arese, il centro storico di Lainate. Nuova viabilità, la piscina **comunale**, interventi nelle scuole e interventi di efficientamento energetico, manutenzione ordinaria e riqualificazione di edifici pubblici. Più traffico. Il più grande centro commerciale d' Europa realizzato sulle ceneri dell' area dismessa dell' ex **Alfa Romeo** ha fatto incassare ai due Comuni somme milionarie che hanno trasformato zone strategiche delle due città. Inaugurato ad aprile 2016 «Il Centro», lo shopping mall più bello del mondo, premiato ai Mapic Award, ha portato entrate straordinarie per i due enti locali tali da far brillare i bilanci già da 4 anni consecutivi.

Il dato emerge dalla classifica dei Comuni lombardi che hanno incassato più oneri di urbanizzazione nell' hinterland milanese stilata da openbilanci.it, dove Arese si posiziona all' 11 posto in Lombardia e 43esima in Italia, mentre Lainate si posiziona la 20mo posto fra i Comuni della Lombardia e 73esimo in Italia.

I dati si riferiscono al 2014: anno in cui oltre un quinto delle entrate messe a bilancio del Comune di Arese è arrivato dai «permessi a costruire», vale a dire il 20,9% dell' intero incasso, mentre per Lainate gli oneri valgono il 17,9%. Se le casse comunali di Lainate dal 2014 sono state rimpinguate da oneri derivati tutti dai permessi per la riqualificazione dell' ex fabbrica motoristica (grande quanto una città: 2milioni di metriquadrati fra i Comuni di Arese, Lainate, Garbagnate Milanese e Rho) ad Arese i contributi di costruzione introitati dal 2014 al 2016 sono legati alle due grandi trasformazioni in corso sul territorio. «La prima riguarda la riqualificazione dell' ex **Alfa Romeo**, mentre la seconda si riferisce al programma integrato di intervento delle aree a sud del territorio **comunale**. L' insieme dei due interventi hanno generato circa il 90% del gettito relativo», spiega la sindaca **Michela Palestra**.

INCASSI sempre così alti? «La scelta operata da Arese di sottoporre a pianificazione attuativa anche gli ambiti già edificati oggetto di trasformazione posti all' interno del tessuto consolidato, e non soltanto le aree esterne che prevedono consumo di suolo, ha consentito nel tempo di avere un gettito rilevante a partire dal 1997 (data di approvazione PRG) a oggi - prosegue la sindaca -.

L' impostazione è stata rafforzata con l' approvazione del nuovo Pgt che ha visto l' esclusione di qualsiasi previsione di ambiti che prevedono il consumo di suolo, valorizzando gli interventi di trasformazione all' interno delle zone già edificate».

Qualche numero. Nel **2015** ad Arese gli introiti sono stati 2.772.305 euro, scesi a 1.457.456 nel 2016, torneranno a salire vertiginosamente nel 2017 (3.182.000) sempre per effetto del grande centro commerciale. In continuo aumento, però, anche il traffico.

monica.guerci@ilgiorno.net.



*MONICA GUERCI*

## Iveco: utili operativi a quota 330 milioni

**Bilancio ok e commessa con Lannutti per la fornitura di 610 camion Stralis Voltolini: «Ammortizzatori da ridurre, obiettivo piena ripresa nel 2018»**

bolzano «Vediamo mercati solidi e siamo fiduciosi per le prospettive del 2017». Parola di Pierre Lahutte, brand president di Iveco, in occasione della conferenza in agenda al Museo Storico dell' **Alfa Romeo ad Arese**. L'ottimismo di Lahutte segue l'analisi dello scorso esercizio. I risultati finanziari soddisfano: ricavi stabili a 9,6 miliardi di euro e crescita dell' utile operativo da 246 a 333 milioni. Ancora: il gruppo Lannutti, leader nella logistica integrata, ha siglato con Iveco un accordo che prevede l'acquisto di 610 nuovi Stralis entro quattro anni. Il valore dell'operazione arriva nel complesso a 50 milioni di euro.

La fornitura sarà composta da diverse tipologie di veicoli per coprire le diversificate esigenze di trasporto in funzione dei settori in cui opera Lannutti. Per Iveco, l'anno comincia quindi bene. Ossigeno per uscire dalle secche degli ultimi anni. Il gruppo, che a Bolzano occupa oltre 750 dipendenti, a causa del calo delle commesse ha annunciato lo scorso novembre un pacchetto di giornate di cassa integrazione ordinaria. A Bolzano 120 giorni (a fronte dei 69 del 2016) che coinvolgeranno 405 operai e 131 impiegati. Nello stabilimento di Vittorio Veneto (Treviso) la prospettiva è ancora più aspra: 160 giorni.

Piacenza, specializzata perlopiù nei mezzi civili, sarà esclusa dal ricorso agli ammortizzatori. «Considerati anche i dati di bilancio positivi ci auguriamo che il ricorso alla cassa integrazione si riduca, per poi arrivare alla piena ripresa nel 2018», riflette Claudio Voltolini, segretario Fim-Cisl.

Il destino dello stabilimento sta a cuore anche alla Provincia. Non più tardi di qualche giorno fa, il presidente Arno Kompatscher ha incontrato l'amministratore delegato di Iveco Defence, Vincenzo Giannelli. Un colloquio per ribadire l'attenzione verso uno dei principali datori di lavoro dell'Alto Adige. «A nostra volta abbiamo chiesto un incontro a Kompatscher - spiega Voltolini - vogliamo infatti capire quale sia il contenuto dell'incontro e i dettagli dell'eventuale rafforzamento produttivo a Bolzano». Una delle ipotesi in campo è portare nello stabilimento sudtirolese la produzione di mezzi per la protezione civile.

«L'ampliamento delle competenze potrebbe certamente rivelarsi occasione di sviluppo», conclude Voltolini. L'obiettivo a breve termine resta tuttavia un altro: ridurre il ricorso agli ammortizzatori.

**Economia**  
**Non c'è l'intesa sui 170 esuberi**  
**Fercan-Artoni, accordo cancellato**  
Veto dei sindacati sull'offerta: ritirata la proposta. Baumgartner: «Amareggiato»

**Industria**  
**Iveco: utili operativi a quota 330 milioni**  
Bilancio ok e commessa con Lannutti per la fornitura di 610 camion Stralis Voltolini: «Ammortizzatori da ridurre, obiettivo piena ripresa nel 2018»

**Sviluppi**  
Chiedo...  
L'idea di...  
L'idea di...  
L'idea di...

**Trentino Alto Adige**  
Egitualia, i dati Recuperati oltre 119 milioni

**Il caso**  
Thomas Baumgartner...  
Thomas Baumgartner...  
Thomas Baumgartner...





# COMUNE DI ARESE

**Mercoledì, 15 febbraio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 15 febbraio 2017

## Comune di Arese

15/02/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 44	ROBERTA RAMPINI	
<u>Operai ex Fiat, continua l'odissea giudiziaria per riavere gli stipendi</u>		1
15/02/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 44		
<u>Ciclopedonale sulla Sp 153 Cantieri aperti</u>		2

## ARESE LA SENTENZA DI CASSAZIONE NON BASTA

# Operai ex Fiat, continua l' odissea giudiziaria per riavere gli stipendi

di ROBERTA RAMPINI -ARESE - DUE ANNI FA la Corte di Cassazione aveva dato ragione a 300 operai dell' **Alfa Romeo** di Arese, cancellato un anno di cassa integrazione straordinaria (da dicembre 2002 a dicembre 2003) e condannato la Fiat Auto spa a pagare la differenza tra stipendio pieno e cassa integrazione. Una vittoria importante, arrivata dopo tredici anni e tre gradi di giudizio. Ma la sentenza è rimasta sulla carta, con centinaia di operai in attesa di ricevere i soldi dovuti. Come mai? La Cassazione aveva dato il compito alla Corte d' Appello del Tribunale del Lavoro di Milano di definire con un dispositivo applicativo il risarcimento. Peccato che l' udienza collegiale si sia aperta solo l' altro giorno ma con un' altra beffa per gli operai: il giudice relatore, dopo una breve discussione, ha invitato le parti a trovare un accordo conciliativo entro l' udienza del 28 marzo.

«È giustizia questa? - si interroga Corrado Delle Donne, rappresentante sindacale Slai Cobas - Quindici anni per avere una sentenza e ora altri mesi per avere i soldi. La Fiat non ha mai applicato le sentenze dei giudici, solo qualche operaio, con le cause individuali, ha potuto incassare i soldi. La maggior parte aspetta ancora lo stipendio dovuto e qualcuno addirittura ha dovuto restituire migliaia di euro incassati dopo le sentenze di primo grado che avevano dato ragione alla Fiat». A **PORTARE** la Fiat in Tribunale erano stati lo Slai Cobas, la Fiom Cgil e 300 operai. Nel dicembre 2002 il Gruppo automobilistico torinese mise in cassa integrazione 1.040 operai dello stabilimento arese, chiuse le linee produttive del Vamia ( veicoli a basso impatto **ambientale**) e le attività delle costruzioni sperimentali. Ci furono presidi di protesta davanti alla fabbrica, poi la battaglia si spostò nelle aule giudiziarie: operai e sindacato impugnarono il provvedimento per condotta antisindacale e contestarono le motivazioni di tale chiusura. Il 26 luglio 2003 il giudice del lavoro del Tribunale di Milano dichiarò l' antisindacalità dell' operato della Fiat e ordinò, l' immediato rientro nello stabilimento arese delle linee produttive, ma la Fiat smantellò catene produttive e spostò i macchinari a Torino. La battaglia giudiziaria si concluse nel giugno **2015** quando la Cassazione diede ragione a operai e sindacato, «ma noi aspettiamo ancora di avere giustizia - commenta un operaio - è una vergogna».

roberta.rampini@ilgiorno.net.

ROBERTA RAMPINI



## Ciclopedonale sulla Sp 153 Cantieri aperti

Cantieri aperti per la realizzazione della nuova pista ciclopedonale sulla Sp 153, tratto «Mazzo-Ospiate». Per consentire i lavori è prevista l'istituzione del senso unico alternato sulla Sp 153, via Marconi nel tratto di **Arese**, fino al prossimo 25 marzo.

La limitazione al transito delle auto riguarda il tratto tra il confine con Bollate sino alla rotonda con viale delle Industrie ad **Arese**.

**VIII RHODENSE BOLLATESE**

**RHO**

**L'OPERATORE SARÀ L'AZIENDA SICURTETTO A PROCEDERE ALL'OPERA CHE DURERÀ CIRCA 40 GIORNI**

**SOLLIEVO LA PRESIDE VITTORIO HA COMUNICATO ALLE FAMIGLIE LA NOTIZIA PIÙ ATTESA**

**IL PROGETTO MANUTENZIONE DEI SOFFITTI: C'È LA DITTA Olivetti, lavori a fine mese e in classe per primavera**  
*Entro maggio gli studenti dovrebbero rientrare a scuola*

**NEL DETTAGLIO**

**Disagi**  
Da mesi i 400 ragazzi iscritti al professionale sono trasferiti al Pascher con lezioni pomeridiane

**Urgenza**  
Intervento reso inevitabile dopo le verifiche: l'adiacente Manzoni aveva subito un crollo

**DIRIGENTE** Michela Vizzotto ha dovuto gestire il difficile traslado

**AL VIA** entro fine mese i lavori di manutenzione straordinaria dei soffitti nell'istituto professionale Olivetti. Gli studenti della scuola superiore di via Dei Martiri, dunque, dopo mesi di lezioni pomeridiane e in trasferta nell'isolato Pascher di via Bessaglio, potrebbero tornare nelle loro aule per il mese di maggio, o forse prima, al sopralluogo nella sede di via Dei Martiri si sono conclusi il 17 gennaio, molte ditte specializzate hanno effettuato rilievi e preso visione del carico di lavoro ed è stata selezionata la Sicurtetto - scrive la dirigente scolastica, Michela Vizzotto, in una lettera indirizzata a studenti, docenti, famiglie e personale Ata - il progetto era già stato predisposto e approvato. La ditta risulta essere affidabile e vetice. Per dare avvio ai lavori occorre l'ultima firma del Ragioniere Capo, si risulta che la delibera sia stata posta alla sua firma il giorno 7 febbraio. A breve dovrebbero iniziare i lavori che, si prevede, avranno conclusione entro 60 giorni, con la possibilità di consegna di blocchi di aule in itinere.

**COME** è nato l'intervento superiore si trova nella nuova edificio della scuola nella Manzoni dove il 29 settembre scorso si era verificato il crollo di una parte dell'innalzamento del soffitto in una classe. Dopo quell'incidente Città Metropolitana aveva deciso di procedere alla verifica dello stato degli intonaci nell'istituto Olivetti e le indagini avevano evidenziato rischi di sfondamento dei soffi. Da qui la chiusura della scuola superiore e le lezioni pendenti all'istituto Pascher per 400 studenti tra disagi e indolenti. In questi mesi, infatti, gli studenti hanno fatto lezione al pomeriggio, dalle 14 alle 18 e devono rinunciare a tutte le attività extrascolastiche, dal calcio alla pallanuoto, dalle ripetizioni per recuperare i brutti voti ai ritocchi con gli amici.

L'intervento di manutenzione straordinaria dei soffitti intosaca una superficie di 4.000 metri quadrati per un costo di 287.000 euro. A dicembre Città Metropolitana ha dovuto inserire nel bilancio annuale di previsioni i soldi necessari per l'intervento e solo dopo ha potuto procedere con l'iter dei lavori.

**Ro.Ramp.**

**IN BREVE**

**Ciclopedonale sulla Sp 153 Cantieri aperti**  
**Arese**  
Cantieri aperti per la realizzazione della nuova pista ciclopedonale sulla Sp 153, tratto «Mazzo-Ospiate». Per consentire i lavori è prevista l'istituzione del senso unico alternato sulla Sp 153, via Marconi nel tratto di Arese, fino al prossimo 25 marzo. La limitazione al transito delle auto riguarda il tratto tra il confine con Bollate sino alla rotonda con viale delle Industrie ad Arese.

**Guardaroba Amico, nuova stagione**  
**Bollate**  
a Torna a Cascina del sole il progetto Guardaroba Amico promosso dall'associazione Humana onlus. Lo spazio di distribuzione gratuita di abiti usati rivolto alla famiglia e alle persone in situazioni di fragilità sarà aperto dalle 10 alle 18 il giorno 25 febbraio in via Monte Grappo 2, nella frazione bollatese.

**Cineforum-mania Dedicati titoli in due diverse sedi**  
**Novato Milanese**  
È in arrivo la terza edizione del Cineforum di Novato. Conferma la formula di sei film al Pascher di via Vittorio Veneto e i successivi sei al Circolo Sempio Assenti di via Barfata. La prima proiezione sarà giovedì 2 marzo con la piazza grande. Sabato 25 febbraio durante la cena organizzata al Circolo per promuovere il Cineforum, sarà possibile avere un'anteprima dei film. Informazioni: 022641977.

**IL GIORNINO MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2017**

**INDIGNATO** Corrado Della Dora, Shai Cobas, ci sono voluti 13 anni per la sentenza favorevole, ora una nuova fase per l'applicazione

**A PORTARE** la Fiat in Tribunale erano stati lo Shai Cobas, la Fiam Cgil e 300 operai. Nel dicembre 2002 il Gruppo auto-ombeliano tentò come in casa inaugurazione 1.000 operai dallo stabilimento assediato, chiuse le linee produttive del Vanta (l'unico a basso impatto ambientale) e le attività delle costruzioni sperimentali. Ci furono prefalli di protesta davanti alla fabbrica per la battaglia a spiedi nelle sale giudiziarie: operai e le sentenze di primo grado che avevano dato ragione alla Fiat.

**CONTROPIEDE**  
**Il giudice d'Appello ha ordinato alle parti di trovare una conciliazione**  
L'indignato impegnato il provvedimento per condotta antistatutale e concesso la maggioranza di tale Cassazione. Il 28 luglio 2009 il giudice del lavoro del Tribunale di Milano dichiarò l'antistatutarietà dell'operato della Fiat e ordinò l'annullamento retroattivo dello stabilimento assediato dalle linee produttive, ma la Fiat mantenne il caso produttivo e i posti i macchinari a Torino. La battaglia giudiziaria si concluse nel giugno 2015 quando la Cassazione diede ragione a operai e sindacati, ma non accettò ancora di aver giustizia - commenta una rappresentanza - e una vergogna.

**di ROBERTA RAMPINI**

**DUE ANNI FA** la Corte di Cassazione aveva dato ragione a 300 operai dell'Alfa Romeo di Arese, cancellando un atto di cassa integrazione straordinaria (da dicembre 2002 a dicembre 2003) e condannando la Fiat Auto spa a pagare la differenza tra stipendio pieno e cassa integrazione. Una vittoria importante, arrivata dopo trent'anni e tre gradi di giudizio. Ma la sentenza è rimasta sulla carta, con centinaia di operai in attesa di ricevere i soldi dovuti. Come mai? La Cassazione aveva dato il compito alla Corte d'Appello del Tribunale del Lavoro di Milano di definire con un dispositivo applicativo il mancato incasso. Peccato che l'azienda collegiale si sia aperta solo l'altro giorno ma con un'altra lotta per gli operai: il giudice retroceduto, dopo una breve discesa, ha revocato le parti a revocare un secondo conciliazione entro l'ultimo del 28 marzo.

«È giunta l'ora» - si inneggia Corrado Della Dora, rappresentante sindacale Shai Cobas - «Dedici anni per avere una sentenza e un altro mese per averla i soldi. La Fiat non ha mai applicato le sentenze dei giudici, solo qualche operaio, con le tasse individuali, ha potuto incassare i soldi. La maggior parte aspetta ancora lo stipendio dovuto e qualcuno addirittura ha dovuto recitare migliaia di euro incassati dopo





# **COMUNE DI ARESE**

**Giovedì, 16 febbraio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Giovedì, 16 febbraio 2017

## Comune di Arese

16/02/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 47	
<b>Doppio premio ad Arese</b>	1
16/02/2017 <b>La Prealpina</b> Pagina 42	
<b>In cattedra le musiche da film</b>	2
16/02/2017 <b>La Provincia di Como</b> Pagina 18	
<b>Potatura degli alberi Scatta il divieto di sosta</b>	3
16/02/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 17	
<b>Starbucks, previste 200 aperture dal 2018. Capofila Milano</b>	4

## Doppio premio ad Arese

- **ARESE** - DOPPIO Panettone D' Oro 2017 ad Arese, il premio alla virtù civica del Coordinamento Comitati Milanesi, giunto alla 18esima edizione è andato alle associazioni Maisha Marefu e Barabba' s Clown. «In un panorama che guarda alle realtà solidali e virtuose di tutta la città metropolitana, Arese dimostra di avere un cuore grande», ha detto la sindaca **Michela Palestra**.

16 FEBBRAIO 2017 - XL - GIOVEDÌ

**VANZAGO**

**RHODENSE BOLLATESE VII**

**SOS CACCIA**  
«IL LAVORO NON MANCA MAI MA DIVENTA PRENETICO CON LA STAGIONE VENATORIA»

**BUCCO E LITIGIO**  
IL CRAS SI È RIVOLTO AL GIUDICE CONTRO DITA METROPOLITANA PER IL MANCATO FINANZIAMENTO

**IL FOCUS**

**I numeri**  
Nel corso del 2016 sono stati curati 3625 esemplari, 277 in più rispetto all'anno precedente. Nel 1995 quando venne aperto furono solo 186. Si contano 433 merli, 151 cornacche, 35 gabbiani ma anche 427 ratti e quasi 200 lepri

**L'oasi del Wwf mette le ali**

*Sempre più animali, specialmente volatili vengono portati e allevati dal sperduto soccorritore dell'hinterland milanese*

di **ROBERTA RAMPINI**

**VANZAGO** - GUPPI, gheppi, pipistrelli, mullinelli, barbagliani, tra anatre e gabbiani. Ad agosto si arrivano perfino un cigno salvato nel lago di Como, ferito al dorso e ad un'ala a causa di un incidente. Ad aprile cinque cuccioli di volpe salvati a Casate Boscone e un cucciolo di donnola trovata nella provincia di Lecco.

**SONO** stati 3.825 gli animali selvatici curati e accuditi dal Centro del Wwf di Vanzago, ben 277 in più rispetto all'anno prima. Feriti, abbandonati o vittime di bracconaggio sono stati portati in quello che è noto a molti come un vero e proprio «spedizio soccorso» per animali selvatici. Il numero di quelli affidati al Cras cresce ogni anno, basti pensare che quando ha aperto nel 1995 gli animali

**ALL'OPERA** Un uccello acquatico riceve le cure di un volontario

**NEL 2016** sono arrivati 433 merli, 427 ratti, 35 gabbiani, 94 pipistrelli, 191 mullinelli, 153 cornacche, 47 gheppi, 76 civette e 1 green snake, solo per citarne alcuni. La stragrande maggioranza degli animali viene portata da privati (3.168), gli altri vengono consegnati da Gestore Forestali, polizia locale, ex Provincia di Milano, Guardia Ecologica, volontari. Al Cras vengono fatte riferiscono non solo le provincie di Como, Lecco, Monza e Varese. A volte e accudire gli animali ci sono Stefano Ramondini, veterinario re-

spensabile della clinica, e oltre 50 volontari Wwf che con la loro passione e disponibilità mantengono al centro di Vanzago 365 giorni all'anno. Ma «è sempre aperto per nuovi volontari e così anche quest'anno il Wwf organizza un corso di formazione che si terrà tra aprile e maggio».

**UNA NOTA** dolente del 2016 è stata la contestazione tra Wwf e Città Metropolitana che è arrivata in Tribunale. «Per colpa dell'impegnabile decisione di Città Metropolitana di non corrispondere il contributo al Cras relativi al 2015 e al primo quadrimestre del 2016 abbiamo un buco di bilancio di circa 30.000 euro, che per noi sono molto», dichiara Longo, purtroppo nonostante l'entrate e incassate ogni volta non sono mai arrivati e abbiamo dovuto ricorrere alle vie legali facendoci una causa».

**Un parco nella frazione più inquinata**  
**L'idea di Legambiente per Cassina Nuova**

di **MOLARI**

**PIANTE**, arbusti, essenze di Bollate. Il circolo Legambiente lancia la proposta: «Realizzare il Parco degli Odori e dei Sapori Antichi, nel centro di Cassina Nuova, la frazione più popolosa di Bollate e la più menzionata da smog e inquinamento. L'iniziativa guarda alle risorse messe a disposizione nell'ambito della prima edizione del Bilancio partecipativo del Comune di Bollate, «Dieci di più»».

«Si tratta di realizzare un nuovo polmone verde nella frazione di Cassina Nuova, che, come ormai sono, presenta importanti situazioni di potenziale inquinamento dal suo degrado ambientale». Finito rivolto ai cittadini del circolo. «Scopo della nostra proposta è creare ambiente e cultura, per valorizzare il territorio bollatese, con la rispetto delle piante e delle essenze scomparse e per che favorisca parte del paesaggio tradizionale locale, creando anche un percorso didattico fruibile da tutti, in un'area delle scuar-

sche con spazi dedicati a laboratori. L'area individuata è quella adiacente al cimitero di Cassina Nuova, circa 11.000 metri quadri dove verrebbero messe a dimora piante, arbusti ed essenze tipiche del territorio bollatese, che oggi risultano orecchie o soppresse come gli alberi da frutto. Il progetto nasce nel cuore dell'area un percorso didattico-ludico con laboratori destinati agli scolari e un'area giochi d'area di attività per ragazzi disabili. Per sostenere la nascita del giardino precompilato come proposta condivisa dalla pagina Facebook di Legambiente-città di Bollate o dal sito del Comune nello spazio dedicato al bilancio partecipativo e consegnarli entro il 20 febbraio nei punti raccolta indicati in Città le quattro frazioni comunali, le due bollatese, la Spezzola Pedemontana e la sede della Polizia Locale. Per le iniziative al titolo «Ambiente e cura della Città» del bilancio partecipativo, l'amministrazione comunale ha destinato 100.000 euro».

Monica Guerici

**Doppio premio ad Arese**

**ARESE** - **DOPPIO** Panettone D'Oro 2017 ad Arese, il premio alla virtù civica del Coordinamento Comitati Milanesi, giunto alla 18esima edizione è andato alle associazioni Maisha Marefu e Barabba' s Clown. «In un panorama che guarda alle realtà solidali e virtuose di tutta la città metropolitana, Arese dimostra di avere un cuore grande», ha detto la sindaca Michela Palestra.



## Potatura degli alberi Scatta il divieto di sosta

Proseguono i lavori di manutenzione al verde cittadino. Sabato e domenica sono in particolare in programma i lavori di potatura, previsti dall' appalto di manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo per l' anno 2017. L' intervento interesserà via Giulio Cesare e il tratto iniziale di via Leoni. Le piante da potare sono 105 tigli e i lavori comporranno l' istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata.

Inevitabilmente ci sarà qualche disagio e non a caso l' amministrazione ha scelto di fare svolgere l' intervento nel fine settimana quando è notevolmente più basso il traffico nella zona.

L' appalto, promosso dal settore Parchi e Giardini, è stato aggiudicato alla ditta Parolo Srl (**Arese**) per un importo netto di euro 107.938 euro.

18 Como

**L'INTERVISTA SILVANA CAMPISANO.** Preside dell'Istituto tecnico Caio Plinio, analizza i primi dati relativi alle scelte

### «SCUOLA, CHE ERRORE ISCRIVERSI TUTTI AL LICEI»

**A** le iscrizioni scolastiche sono quasi finite. Per il Istituto Tecnico Caio Plinio di Arese, a Como, si sta chiudendo il ciclo di iscrizioni per l'anno scolastico 2017-2018. Campisano, che ha lavorato per anni in una scuola, spiega che il numero di iscrizioni è in crescita, ma che c'è un problema di distribuzione delle iscrizioni tra i diversi indirizzi. «È un errore iscriversi tutti al liceo», dice, «perché non tutti gli studenti hanno le competenze necessarie per affrontare i corsi liceali».

### Sun mondo sostenibile Lifegate al Sociale

**La conferenza**  
Lifegate al Sociale è un progetto di sostenibilità sociale che si è svolto a Milano. L'evento ha visto la partecipazione di esperti e operatori del settore. Il tema principale era la sostenibilità sociale e il ruolo del sociale nella creazione di valore. I relatori hanno parlato di iniziative innovative e di modelli di business che integrano la sostenibilità sociale con quella economica e ambientale.

### Arance contro il cancro, da oggi in vendita nei Bennet

Un banchetto con le arance Bennet di Arese

### Potatura degli alberi Scatta il divieto di sosta

**Viale Giulio Cesare**  
A partire da sabato 18 febbraio, il traffico di viale Giulio Cesare sarà limitato durante le operazioni di potatura degli alberi. Il divieto di sosta sarà in vigore dalle 8 alle 18 di sabato e domenica. Le autorità chiedono ai cittadini di pianificare i percorsi alternativi e di rispettare le segnaletiche di divieto di sosta.

- articoli di merceria
- filati a tele da cucina
- occorrenze per pizza Cantù
- occupanti
- calze e intimo
- poltrine e hobbytexas
- riprovazioni di sartoria
- vendita in linea
- negozio costumi per Cavesele | feste mascherate

22040 Cremnago d'Inverigo (CO) - Via Monte Santo, 5  
Tel. Fax 031.699037 - Cell. 339.3819151

**Nuove aree pedonali «Permessi per i disabili»**  
Il Comune di Arese ha approvato un regolamento per creare nuove aree pedonali e permessi per i disabili. L'obiettivo è migliorare l'accessibilità e la sicurezza per i cittadini con disabilità. Le nuove aree saranno segnalate con segnaletica specifica e saranno sottoposte a controlli regolari.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

3

## Starbucks, previste 200 aperture dal 2018. Capofila Milano

Partirà nel 2018 il piano di aperture di Starbucks, la catena americana del caffè da passeggio che debutterà in Italia con il gruppo Percassi e con la nuova insegna premium Reserve Roastery and tasting room, un modello di negozi premium di grandi dimensioni già testato a Seattle. «Puntiamo ad aprire 200/300 punti vendita in tutta Italia», ha detto ieri Antonio Percassi, imprenditore dell'omonimo gruppo di base a Bergamo che in Italia vanta marchi come Kiko, Madina, Womo e Bullfrog per la cura della persona e ha già importato brand a stelle e strisce del calibro di Victoria's Secret dedicato all'intimo e alla bellezza e Bath and body works, insegna da bagno e profumazioni arrivata nei centri commerciali di Orio al Serio e **Arese** prima di conquistare Milano.

I primi punti vendita Starbucks apriranno nella metropoli lombarda, dove sono cinque le location prese in considerazione dal gruppo. In pole position c'è il Palazzo delle Poste di piazza Cordusio «una delle 5 probabili location», ha detto Percassi. Proprio nella piazza, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, dovrebbe essere l'insegna premium, con tanto di torrefazione e shop dedicato al brand Starbucks a fare il suo debutto.

Lo slittamento dello sbarco in Italia rispetto al 2017, anno indicato in precedenza da Howard Schultz, ex ceo e fondatore di Starbucks, oggi executive chairman di Starbucks Reserve Roastery è presto spiegato: «Apriremo il prossimo anno, dopo giugno perché stiamo facendo una cosa importante», ha detto Percassi a margine della presentazione del progetto di Casa San Pellegrino che sorgerà nella Bergamasca dando un nuovo volto allo stabilimento del gruppo di Nestlé Waters, «Dopo una settimana dovrebbero aprire altri punti vendita tra Roma e Milano».

Nel capoluogo meneghino nuovi lavori sono in corso in zona Ticinese dove è dato per imminente «l'arrivo di Princi bakery o del suo socio», dicono nel quartiere. Il panificio di lusso che sta lavorando con Starbucks in America non ha però confermato i rumors.

© Riproduzione riservata.





# **COMUNE DI ARESE**

**Venerdì, 17 febbraio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 17 febbraio 2017

## Comune di Arese

17/02/2017 Il Notiziario Pagina 43	
<b>Colpo di scena nei confini tra Arese e Bollate</b>	1
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 66	
<b>Finalmente in Consiglio si parla dei problemi del territorio</b>	3
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 68	
<b>Salati, Paoletti e Zappa: grandi nomi del mondo della scuola dell'...</b>	5
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 70	
<b>La Regione approva lo scambio di aree tra Arese e Bollate ma... con una...</b>	6
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 70	
<b>Assolto il chirurgo Marco Scalambra: non era il "burattinaio" di Sedriano</b>	7
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 70	
<b>Ad Alassio per "Anziani in vacanza"</b>	8
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 70	
<b>L' Isola delle Note al Tech Cafè</b>	9
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 70	
<b>Balle di fieno bruciano per 36 ore in un campo</b>	10
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 70	
<b>Navetta, "Arese al centro" interroga la giunta sul servizio</b>	11
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 71	
<b>Condannati un educatore e un sacerdote per violenza e adescamento di un...</b>	12
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 71	
<b>"Panettone d' Oro": premiate le associazioni Barabba' s clown e Maisha...</b>	13
17/02/2017 Il Notiziario Pagina 71	
<b>Passaparola torna all' attacco: "Si all' Adp ex Alfa, ma solo col..."</b>	14
17/02/2017 Settegiorni Pagina 4-5	
<b>EDUCATORE CONDANNATO PER PEDOFILIA</b>	15
17/02/2017 Settegiorni Pagina 4-5	
<b>Il padre spirituale del ragazzino, don Nicolò Migliomi, ha invece...</b>	17
17/02/2017 Settegiorni Pagina 4-5	
<b>Don Cacioli: «Non mi risulta un risarcimento dei Salesiani»</b>	18
17/02/2017 Settegiorni Pagina 4-5	
<b>«Nessun commento»</b>	19
17/02/2017 Settegiorni Pagina 7	
<b>Balle di fieno in fiamme</b>	20
17/02/2017 Settegiorni Pagina 33	
<b>Da Lainate al «Centro»: partito il bus navetta gratuito per i...</b>	21
17/02/2017 Settegiorni Pagina 36	
<b>«Qui vedi sempre l' orizzonte e il tuo occhio arriva lontano»....</b>	23
17/02/2017 Settegiorni Pagina 36	
<b>"In cinque anni verrà realizzato il mio progetto"</b>	25
17/02/2017 Settegiorni Pagina 36	
<b>Lunedì 20 febbraio si parla di Neruda</b>	26
17/02/2017 Settegiorni Pagina 36	
<b>Successo per la Compagnia aresina al «Flores» di Vanzago</b>	27
17/02/2017 Settegiorni Pagina 37	
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA EX ALFA</b>	28
17/02/2017 Settegiorni Pagina 37	
<b>BORSE DI STUDIO PRIMARK: DOMANDE FINO AL 28 FEBBRAIO</b>	30
17/02/2017 Settegiorni Pagina 37	
<b>Arese, Un nuovo volto alla città con incassi da record</b>	31
17/02/2017 Settegiorni Pagina 38	
<b>PANETTONE D' ORO 2017</b>	32
17/02/2017 Settegiorni Pagina 38	
<b>Tre dottoresse con la loro passione per l' Africa e la voglia di...</b>	33
17/02/2017 Settegiorni Pagina 38	
<b>Allenatori e dirigenti a scuola dal guru Julio Velasco</b>	35
17/02/2017 Settegiorni Pagina 48	
<b>Area ex Alfa, venerdì 24 febbraio il Consiglio</b>	36
17/02/2017 Settegiorni Pagina 54	
<b>Arese, l' inseguimento continua</b>	37
17/02/2017 Settegiorni Pagina 58	
<b>Il medico non arriva, Arese perde a tavolino Cattaneo: «Questo...</b>	38
17/02/2017 La Prealpina Pagina 24	
<b>Pizzocolo è accusato di truffa False fatture per 350mila euro</b>	39

SALVATORE ESPOSITO

SARAH CRESPI



SORPRESA - La Regione approva lo scambio di terreni tra i due Comuni ma li vincola tutti ad agricoltura

## Colpo di scena nei confini tra Arese e Bollate

BOLLATE - La Regione Lombardia martedì pomeriggio ha dato il via libera alla modifica dei confini tra Bollate e Arese, che già avevano approvato i due comuni e la Città metropolitana. Ma l'approvazione della Regione ha riservato una sorpresa, che sicuramente potrebbe spiazzare l'amministrazione di Arese.

Il Consiglio regionale infatti martedì, durante la discussione della delibera, ha visto il consigliere di Forza Italia Fabio Altitonante presentare un emendamento alla norma che sancisce lo scambio di confini. Tale emendamento ha lo scopo di tutelare il complesso di Castellazzo e la sua vocazione agricola.

In sostanza, l'emendamento vincola quei terreni oggetto di scambio tra Arese e Bollate alla destinazione agricola che in parte hanno già oggi, dunque impedisce che i due comuni (ciascuno per la propria area) possano domani modificare i loro Pgt e trasformare in edificabili tali aree.

Il documento di Altitonante aggiunge un articolo al testo della norma che regola lo scambio dei terreni, testo che è molto forte: "I comuni di Arese e Bollate dovranno individuare adeguate misure di tutela finalizzate all'inserimento di un vincolo storico-ambientale delle suddette aree, sulle quali dovrà permanere la loro vocazione agricola".

L'emendamento è stato approvato ad ampia maggioranza (centrodestra e 5 Stelle) ma con il voto contrario del Pd.

Come mai questa modifica potrebbe non piacere ad Arese? Perché, nello scambio di terreni tra i due comuni, Bollate cede ad Arese un terreno che è attiguo al suo nuovo centro sportivo, al suo nuovo centro civico e include parte della via Monviso, dunque un terreno che è attiguo alla zona urbanizzata di tale comune. E' plausibile immaginare che un domani proprio Arese possa decidere (e in parte già voleva) di trasformarne la destinazione per ampliare il centro sportivo e prevedere altri insediamenti, cosa che L'ellisse in rosso indica, a grandi linee, l'area di 41mila metri quadri che Bollate ha ceduto ad Arese. Come si vede, è attigua a zone urbanizzate di quel comune e soprattutto al centro sportivo aresino e al nuovo centro civico invece adesso diventa assai più complicata.

Chi è invece soddisfatto di questo emendamento è il consigliere regionale Stefano Bruno Galli, che tra l'altro ha scritto dei testi su Villa Arconati ed è dunque legato a quel territorio: "Sono particolarmente soddisfatto di questo emendamento - ci dichiara - perché è stata tutelata la vocazione agricola di Castellazzo".



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## Finalmente in Consiglio si parla dei problemi del territorio

Venerdì 24 prossimo venturo alle ore 20,30 verrà convocato, su precisa iniziativa delle forze politiche di minoranza, un Consiglio Comunale Aperto sui problemi irrisolti del territorio ed in particolare sull' Accordo di Programma per il rilancio dell' ex-area Alfa Romeo.

Per correttezza per chi legge, ricordiamo che detto accordo era stato promosso dalla Regione Lombardia, d' intesa con i Comuni di Arese, Lainate e Garbagnate per la trasformazione urbanistica di una consistente area nota a tutti, così come è nota la sciagurata decisione di abbandonare il tavolo della trattativa da parte della giunta passata che si è trasformata per Garbagnate in una clamorosa sconfitta di ruolo e di perdita di risorse economiche: i fatti di oggi lo documentano chiaramente.

Ma, al di là della realizzazione delle strutture commerciali che ormai conosciamo e che possono rappresentare sicuramente un richiamo importante per la nostra zona, riteniamo scorretto che si siano avviate delle trattative da parte dell' attuale Giunta per rientrare nella trattativa, si siano realizzate la gran parte delle strutture commerciali, già operative, ma non si sia mai ritenuto utile un confronto con la città sui tanti problemi che sono conseguenti all' avvio di questi Centri e dei disagi che purtroppo gravano per la maggior parte sul territorio di Garbagnate, in termini di traffico e di smog, senza aver prima allestito un piano viabilistico di supporto interno all' area.

In termini più chiari la valutazione ambientalistica e sociale avrebbe dovuto essere espletata prima di far decollare i lavori e non attendere di decidere, come si sta facendo, dopo.

Questi sono i temi sui quali sono stati allestiti due documenti dalla Regione uno nell' Agosto ed un altro nel mese di Dicembre dello scorso anno, sui quali non si è ritenuto di fare alcun confronto con i cittadini. La convocazione del Consiglio Comunale Aperto per il 24 Febbraio è stato fortemente richiesto dalle minoranze per avere l' occasione, prima della conclusione dell' iter decisionale previsto per Marzo 2017, di informare i cittadini e sentire anche le loro opinioni sulle proposte avanzate per la rimanente area che stavolta coinvolge ben 300 mila metri quadrati del nostro territorio e che vedrà probabilmente far nascere anche iniziative innovative ed interessanti ma, ci risulta, che non hanno risolto finora i problemi dell' ulteriore traffico e disagio per i residenti tutti. Ci si augura che l' occasione consenta la più larga partecipazione possibile su argomenti che potrebbero cambiare radicalmente il nostro modo di vivere la

The collage consists of three newspaper clippings from 'Garbagnate Milanese' dated 17 febbraio 2017. The top clipping is titled 'Pauroso frontale lunedì: grave una donna' and reports on a car accident on Via Trattati di Roma. The middle clipping is titled 'Festa degli agrumi: fa il pienone la cena siciliana dello Scacciapensieri' and describes a community event. The bottom clipping is an advertisement for 'T'OOO MOLLE' mattresses, featuring a woman's face and the text 'Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.' and 'Vieni a provarli!'.

città e l' esperienza insegna che i politici passano ma i guai che essi, magari indirettamente, determinano purtroppo restano!

## Salati, Paoletti e Zappa: grandi nomi del mondo della scuola dell' Infanzia per la Cabella e la San Luigi

È proprio vero che non si smette mai d' imparare, nonostante (anzi, soprattutto) se si è un insegnante. Lavorare accanto e con i bambini, dà sempre nuovi stimoli ma pone, delle volte, anche situazioni complesse, in cui occorre avere gli strumenti migliori per risolverle ottenendo il meglio per il benessere dei più piccoli.

È per questo che le insegnanti delle scuole dell' infanzia S. Luigi e Ca bella hanno preso parte ad un corso di aggiornamento organizzato da Amism, Associazione milanese scuole materne. Il corso, che si è svolto nella struttura della S. Luigi, si è aperto anche alle colleghe della zona di Rho, accogliendo scuole di **Arese**, Mazzo e altre realtà.

Nelle dodici ore di corso, le insegnanti hanno incontrato preparati docenti: Enrico Salati, Erminia Paoletti e Cristiano Zappa, che hanno illustrato con ricchezza di dettagli e nozioni l' importanza di una buona progettazione didattica, l' impronta pedagogica che si dà così a tutto il percorso, scendendo poi nel dettaglio di unità didattiche e d' apprendimento, discutendo su obiettivi e strumenti.

Infine, Cristiano Zappa ha ben spiegato quanto sia importante svolgere una buona verifica e valutazione dell' apprendimento: capire se si sono raggiunti gli obiettivi proposti è il primo passo per cogliere la bontà di un percorso e del lavoro svolto. Questo non è certo il primo corso che le insegnanti della S. Luigi e Infanzia Cabella affrontano (e altri ne sono già in programma), con lo scopo di tenere sempre ben allenati gli strumenti per il miglior insegnamento e cura della crescita dei bambini che sia possibile.

**68 notiziario Garbagnate Milanese**  
17 febbraio 2017  
www.garbagnatemilane.com

### GRUPPO SPORTIVO - Le premiazioni, poi l'approvazione del bilancio e... tutti a tavola

## Assemblea generale e cena sociale per la "Ciclistica"

di Claudio Barbieri  
GARBAGNATE - Una bella serata con una straordinaria presenza di pubblico, quella che si è tenuta sabato 11 febbraio sotto la grande tendopoli del centro sportivo comunale di via Montenero, con l'associazione sportiva comunemente chiamata "Ciclistica", guidata dal presidente Achille Bernareggi.

La serata si è aperta con una affettuosa assemblea, convocata dai vertici dell'associazione garbagnatese per l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2016. Presenti le autorità cittadine, con il vice sindaco Mara Bonasi, gli assessori Gianfranco Paoletti e Silvana Vizzi, il presidente del consiglio comunale Rocco Fontanarosa e diversi rappresentanti di associazioni e società che operano sul territorio.

Il generoso ai partecipanti, che dopo avere sottoscritto la lettera esortativa per l'anno 2017 hanno preso posto nelle grandi tavole allestite dai volontari. L'ha dato il presidente onorario Rosolino Basilio, che dai microfoni del palco ha anche illustrato, con una breve e precisa relazione, l'attività svolta dall'associazione nell'anno appena trascorso, un bilancio economico e delle attività che hanno sempre riscosso successo, con grandi affluenze di pubblico in tutte le iniziative proposte, sia culturali che gastronomiche e soprattutto sportive.

Basilio si è soffermato soprattutto nei ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato nella riuscita delle attività della Ciclistica, agli sponsor, all'amministrazione comunale per la concessione degli spazi, agli enti, alla stampa e alla radio, ai vertici della federazione ciclistica, ma soprattutto agli atleti che onorano la società, per ultimo ma non meno importante, il ringraziamento particolare Basilio l'ha rivolto a tutti i volontari che lavorano con impegno e abnegazione per la riuscita delle manifestazioni.

Un grande applauso è venuto spontaneo dall'assemblea quando il presidente onorario ha ricordato la recente scomparsa di Irene Triana, storico presidente della sezione di Garbagnate. Basilio ha voluto anche ricordare la tragedia del terremoto che ha colpito alcune regioni dell'Italia centrale, in quell'occasione la società ha partecipato alla grande dimostrazione di solidarietà.

La dimostrazione dai cittadini variando direttamente una somma di denaro al Comune di Arese.

Presenti tra gli invitati anche le due atlete di ciclismo che da diversi anni onorano con successo la maglia del G.S. Simone Etroasi, neo campionessa regionale e Barbara Franchini, classificata seconda al campionato Europeo. Le due atlete sono state premiate dal presidente Bernareggi e dal direttore sportivo Daniele Vettoretti con un grande cerchio di fiori.

L'assemblea si è conclusa con l'approvazione del bilancio 2016, votata all'unanimità dai presenti, e dopo i saluti di don Claudio Casimiro da parte di tutta la comunità, i volontari della ciclistica, hanno servito con impeccabile cortesia la cena a base di un bœuf à la mode, secondi di carni e patate. Al termine il rituale taglio della torta ricoperta con il logo della società.

Una serata di stile fatta di bella gente attenta alla musica e al buon cibo, terminata con l'elaborazione dei biglietti della lotteria. Tutti sono stati soddisfatti per la riuscita della serata, soprattutto il presidente Bernareggi, al quale sono andati i complimenti di tutti.

### A Santa Maria è ritornata la tradizionale Casseglada

GARBAGNATE - Quest'anno, come la tradizione dell'oratorio di S. Maria vuole, "l'allegria bigada" si è tenuta al fornello per preparare una salsiccia, lo consuetudine, serviva insieme a tanta allegria e divertimento.

Così è stato anche lo scorso sabato sera, quando tutti i confratelli di S.S. Sacra si sono riuniti per un appuntamento che ha organizzato la tradizionale Casseglada, servendo una cinquantina di commensali. La Casseglada è un appuntamento irrinunciabile per S. Maria, nonostante un consenso di "pubblico" non sempre costante, ma certo entusiasta e pronto a gustare uno dei piatti tipici della tradizione milanese.

Una serata semplice e gustosa, vissuta nella più genuina allegria.

Andrea Frigi

### Salati, Paoletti e Zappa: grandi nomi del mondo della scuola dell' Infanzia per la Cabella e la San Luigi

GARBAGNATE - È proprio vero che non si smette mai d' imparare, nonostante (anzi, soprattutto) se si è un insegnante. Lavorare accanto e con i bambini, dà sempre nuovi stimoli ma pone, delle volte, anche situazioni complesse, in cui occorre avere gli strumenti migliori per risolverle ottenendo il meglio per il benessere dei più piccoli.

È per questo che le insegnanti delle scuole dell' infanzia S. Luigi e Ca bella hanno preso parte ad un corso di aggiornamento organizzato da Amism, Associazione milanese scuole materne. Il corso, che si è svolto nella struttura della S. Luigi, si è aperto anche alle colleghe della zona di Rho, accogliendo scuole di Arese, Mazzo e altre realtà.

Nelle dodici ore di corso, le insegnanti hanno incontrato preparati docenti: Enrico Salati, Erminia Paoletti e Cristiano Zappa, che hanno illustrato con ricchezza di dettagli e nozioni l' importanza di una buona progettazione didattica, l' impronta pedagogica che si dà così a tutto il percorso, scendendo poi nel dettaglio di unità didattiche e d' apprendimento, discutendo su obiettivi e strumenti.

Infine, Cristiano Zappa ha ben spiegato quanto sia importante svolgere una buona verifica e valutazione dell' apprendimento: capire se si sono raggiunti gli obiettivi proposti è il primo passo per cogliere la bontà di un percorso e del lavoro svolto.

Questo non è certo il primo corso che le insegnanti della S. Luigi e Infanzia Cabella affrontano (e altri ne sono già in programma), con lo scopo di tenere sempre ben allenati gli strumenti per il miglior insegnamento e cura della crescita dei bambini che sia possibile.

VOTO - Un emendamento impone la destinazione agricola per e aree. E l' allargamento del centro sportivo?

## La Regione approva lo scambio di aree tra Arese e Bollate ma... con una "beffa"

**ARESE** - La Regione Lombardia martedì pomeriggio ha dato il via libera definitivo alla modifica dei confini tra Bollate e Arese, ma, a sorpresa, ha aggiunto un articolo alla norma che regola tale scambio di terreni. Si tratta di un emendamento presentato da Fabio Altitonante, che recita così: "I comuni di Arese e Bollate dovranno individuare adeguate misure di tutela finalizzate all' inserimento di un vincolo storico-ambientale delle suddette aree, sulle quali dovrà permanere la loro vocazione agricola".

In sostanza, la Regione ha detto che va bene questo scambio di terreni, ma essi dovranno anche in futuro restare a destinazione agricola, proprio come sono oggi.

E tale emendamento può sicuramente creare problemi ad Arese, che in futuro avrebbe potuto pensare di espandere proprio a quei terreni la sua urbanizzazione.

Infatti, l' **area** che Arese ha ricevuto da Bollate è attigua ad aree areesine già edificate. Ma questo emendamento inserito dalla Regione, votato ad ampia maggioranza per alzata di mano (ma a quanto pare non dal Pd, come confermatoci da qualche consigliere regionale) rende assai più complesso pensare a sviluppi urbanistici per tale **area** (e ci risulta che Arese aveva intenzione di ampliare su quell' **area** il centro sportivo ed inserirvi altri insediamenti).

Maggiori dettagli nel servizio pubblicato nelle pagine di Bollate.

## Assolto il chirurgo Marco Scalambra: non era il "burattinaio" di Sedriano

**ARESE** - Marco Scalambra è un medico chirurgo aresino con la passione della politica. Quattro anni fa era rimasto coinvolto in un'inchiesta della magistratura e all'alba del 10 ottobre 2012 venne arrestato con la pesante accusa di corruzione. Secondo gli inquirenti, che si basavano su intercettazioni telefoniche, Scalambra sarebbe stato una sorta di burattinaio che, a Sedriano, avrebbe manovrato il sindaco Alfredo Celeste, anch'egli finito pesantemente nell'inchiesta.

Accuse che però Scalambra aveva sempre fortemente respinto, anche sul Notiziario, e una sentenza, a distanza di oltre quattro anni, per lui, così come per l'ormai ex sindaco di Sedriano, è arrivata l'assoluzione di primo grado, poiché "il fatto non sussiste". Una sentenza, pronunciata dal giudice Maria Luisa Balzarotti dell'ottava sezione penale di Milano, che ridà un po' di serenità al medico aresino, per il quale l'accusa aveva chiesto una condanna a ben 6 anni e 6 mesi di carcere.

La vicenda però non è del tutto chiusa. Da un lato la procura si è riservata di presentare appello dopo aver letto le motivazioni della sentenza, che arriveranno nei prossimi mesi; dall'altro lato il Tribunale ha disposto che vengano fatti ulteriori accertamenti su alcuni fascicoli, ma è impossibile al momento dire se tali accertamenti porteranno a nuove sorprese o se alla fine tutto verrà archiviato.

Ciò che è certo è la sentenza di assoluzione per Marco Scalambra, che esce pienamente pulito da una vicenda che ha visto invece una condanna a 16 anni per Eugenio Costantino (per altri fatti che non riguardano Sedriano), a 11 anni per Ciro Simone, 12 anni ad Ambrogio Crespi ma soprattutto 13 anni e mezzo per l'ex assessore regionale Domenico Zambetti, che non è riuscito a respingere l'accusa di aver comprato voti dalla 'ndrangheta.

Il Notiziario ha contattato il dottor Scalambra per chiedergli le sue sensazioni dopo questa sentenza di piena assoluzione, ma il chirurgo aresino non ha voluto rilasciare alcun commento. P.U.

**Garbagnate Mil. - Arese**  
70 notiziario  
VOTO - Un emendamento impone la destinazione agricola per le aree. L'allargamento del centro sportivo?  
17 febbraio 2017  
www.ilnotiziario.net

### La Regione approva lo scambio di aree tra Arese e Bollate ma... con una "beffa"

di Piero Libolati

ARESE - La Regione Lombardia, ma i fedeli pomeriggio ha dato il via libera definitivo alla modifica del centro tra Bollate e Arese, ma, a sorpresa, ha aggiunto un articolo alla norma che regola tale scambio di terreni. Si tratta di un emendamento presentato da Fabio Attilio, che recita così: "I comuni di Arese e Bollate dovranno individuare adeguate misure di tutela finalizzate all'insediamento di un vincolo storico-ambientale delle suddette aree, sulle quali dovrà permanere la loro vocazione agricola". In sostanza, la Regione ha detto che va bene questo scambio di terreni, ma essi dovranno anche in futuro restare a destinazione agricola, proprio come sono oggi. E' tale emendamento, però, sicuramente creato proprio da Arese, che in futuro avrebbe potuto pensare di espandere proprio in quei terreni la sua urbanizzazione infatti, l'area che Arese ha ricevuta da Bollate è più complessa per essere edificata. Ma questo emendamento inserito dalla Regione, votato ad ampia maggioranza per alzata di mano (ma a quanto pare non dal Pd, come confermatoci da qualche consigliere regionale) rende assai più complesso pensare a sviluppi urbanistici per tale area (e ci risulta che Arese aveva intenzione di ampliare su quell'area il centro sportivo ed inserirvi altri insediamenti). Maggiori dettagli nel servizio pubblicato nelle pagine di Bollate.

### Assolto il chirurgo Marco Scalambra: non era il "burattinaio" di Sedriano

ARESE - Marco Scalambra è un medico chirurgo aresino con la passione della politica. Quattro anni fa era rimasto coinvolto in un'inchiesta della magistratura e all'alba del 10 ottobre 2012 venne arrestato con la pesante accusa di corruzione. Secondo gli inquirenti, che si basavano su intercettazioni telefoniche, Scalambra sarebbe stato una sorta di burattinaio che, a Sedriano, avrebbe manovrato il sindaco Alfredo Celeste, anch'egli finito pesantemente nell'inchiesta. Accuse che però Scalambra aveva sempre fortemente respinto, anche sul Notiziario, e adesso, a distanza di oltre quattro anni, per lui, così come per l'ormai ex sindaco di Sedriano, è arrivata l'assoluzione di primo grado, poiché "il fatto non sussiste". Una sentenza, pronunciata dal giudice Maria Luisa Balzarotti dell'ottava sezione penale di Milano, che ridà un po' di serenità al medico aresino, per il quale l'accusa aveva chiesto una condanna a ben 6 anni e 6 mesi di carcere. La vicenda però non è del tutto chiusa. Da un lato la procura si è riservata di presentare appello dopo aver letto le motivazioni della sentenza, che arriveranno nei prossimi mesi; dall'altro lato il Tribunale ha disposto che vengano fatti ulteriori accertamenti su alcuni fascicoli, ma è impossibile al momento dire se tali accertamenti porteranno a nuove sorprese o se alla fine tutto verrà archiviato.

### Balle di fieno bruciano per 36 ore in un campo

ARESE - Un incendio che ha tenuto impegnati i Vigili del fuoco per ben 36 ore si è sviluppato in un campo tra Arese e Piarossa. Numerose balle di fieno bianco preso fuoco (probabilmente per uno sfuocato sfioramento di ignifidi) e la fiamma si sono levate alte in cielo. I pompieri di Piarossa Garbagnate, sul posto con diversi mezzi, hanno subito circoscritto l'incendio ma il fuoco ha continuato a covare nella montagna di fieno per un giorno e mezzo prima di essere completamente spento.

### Un sabato solidale in Farmacia a Garbagnate

GARBAGNATE - Diversi volontari che hanno partecipato sabato 11 febbraio alla giornata dedicata al "Banco Farmaceutico". E' stata la farmacia "Centra" di via Comitalone 61 che ha preso parte all'iniziativa per la raccolta, insieme ai sociatori. Il Banco Farmaceutico è un'attività riconosciuta dal 2000 - aggiornamento al 2012 - che ha lo scopo di raccogliere e distribuire farmaci a basso costo. Tutti possono scegliere tra diverse fasce di prezzo e non sono pochi quelli che danno, quando è possibile, un contributo. Un'attività che a Garbagnate viene sempre molto

### Ad Allassio per "Anziani in vacanza"

ARESE - Anche quest'anno il Comune rilancia l'iniziativa "Anziani in vacanza" rivolta alle coppie dai 60 anni di età e agli uomini over 65. La metà del 2017 è ancora Allassio (Ov) e il periodo di soggiorno va dal 16 al 30 marzo. E' possibile aderire all'iniziativa, che è organizzata in collaborazione con il Circolo Rinnovato Col di Lana, fino al prossimo 28 febbraio. L'obiettivo assegnato dall'istituzione, precisa l'amministrazione è vincolato al raggiungimento di un numero minimo di 20 iscritti. Per le iscrizioni o per avere maggiori informazioni si può telefonare al numero verde 800 900 112 (dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 18.00) o i Servizi Sociali del Comune (02-93527616 e 02-93591500) dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.00, e il martedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.30. P.U.

### L'isola delle Note al Tech Café

ARESE - Al Tech Café si prepara, sabato 18 febbraio, dalle 21 alle 23, una serata di grande divertimento e relax. "Canzoni in savuto" vedrà una serie di cantanti (solisti accompagnati da chitarra e pianoforte): nessuna competizione, ma tanta buona musica in un ambiente rilassante, simpatico e divertente. Sarà la serata dei "nuovi talenti" scovati dall'associazione musicale Isola delle Note. La consumazione è obbligatoria ed è consigliabile prenotare. L'associazione ha come propria "missione" la promozione, diffusione e valorizzazione della musica, comprendendo un insieme variegato di attività tra cui: organizzazione di concerti e "masterclass", corsi di canto e di strumenti, studio di registrazione per supporto e promozione artistici. L'associazione fornisce pieno supporto per la preparazione degli esami di canto e strumento del London College of Music e del Registry of Guitar Tutors.

### Navetta, "Arese al centro" interroga la giunta sul servizio

ARESE - Il collegamento con navetta al centro commerciale agrario di Garbagnate Minore (il gruppo Arese al centro, avvertendo l'esigenza di fare chiarezza sulla questione che tanto si è dibattuta nei giorni scorsi sui social, ha presentato un'interrogazione per chiedere conto del servizio che è chiamato a collegare la città con "il Centro". Il gruppo, che è rappresentato in consiglio da Giuseppe Bertinetti e da Carlo Guidici, ha chiesto anzitutto se la navetta offre un servizio aggiuntivo alle linee esistenti, oppure no. Poi quali il costo e se gli utenti restano a carico dell'ente pubblico, infine chiede per la linea SS10 di essere messo a conoscenza del rapporto tra costi, passeggeri e frequenza per valutare l'efficienza ed il ritorno dell'investimento e se la corsa proseguirà nel tempo. Comunque, da quel che è già in tal via a livello di risultati, la linea (4 circolari) sono in funzione da lunedì a domenica (esclusa Capodanno, Pasqua e 25-26 dicembre) e la navetta sono centro commerciale, via Don Missoni 3, Cava Paratutto 3, Sanato 5, Pinasco 19, del Distretto 1 e centro commerciale.

### A Carletto, il caro, vecchio e amato edicolante di Garbagnate, tanti saluti dalla tua città per i tuoi 68 anni.

## Ad Alassio per "Anziani in vacanza"

**ARESE** - Anche quest' anno il Comune rilancia l' iniziativa "Anziani in vacanza", rivolta alle donne dai 60 anni di età e agli uomini over 65. La meta del 2017 è ancora Alassio (Sv) e il periodo del soggiorno va dal 16 al 30 marzo. E' possibile iscriversi all' iniziativa, che è organizzata in collaborazione con il Circolo Ricreativo Col di Lana, fino al prossimo 28 febbraio. L' effettivo svolgimento dell' iniziativa, precisa l' amministrazione, è vincolato al raggiungimento di un numero minimo di 20 iscritti. Per le iscrizioni o per avere maggiori informazioni sul soggiorno invernale è possibile contattare il Circolo Ricreativo Col di Lana, di via Col di Lana 10 (02-93581622) dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 18.00 o i Servizi Sociali del Comune (02-93527516 e 02-93581500) dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00, e il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30.

E.B.

**70 #notiziario Garbagnate Mil. - Arese**  
17 febbraio 2017  
www.italianews.it

**VOTO - Un emendamento impone la destinazione agricola per le aree. E l'allargamento del centro sportivo?**

### La Regione approva lo scambio di aree tra Arese e Bollate ma... con una "beffa"

di Piero Ubaldi

**ARESE** - La Regione Lombardia ha dato il via libera definitivo alla modifica dei confini tra Bollate e Arese, ma, a sorpresa, ha aggiunto un articolo alla norma che regola tale scambio di terreni. Si tratta di un emendamento presentato da Fabio Altomonte, che recita così: "I comuni di Arese e Bollate dovranno individuare adeguate misure di tutela finalizzate all'insediamento di un vincolo storico-ambientale delle suddette aree, sulle quali dovrà permanere la loro vocazione agricola". In sostanza, la Regione ha detto che va bene questo scambio di terreni, ma essi dovranno anche in futuro restare a destinazione agricola, proprio come sono oggi. E tale emendamento può sicuramente creare problemi ad Arese, che in futuro avrebbe potuto pensare di espandere proprio ai quei terreni la sua urbanizzazione. Infatti, l'area che Arese ha ricoverato da Bollate è più complessa perché è edificata. Ma questo emendamento inserito dalla Regione, votato ad ampia maggioranza per alzata di mano (ma a quanto pare non dal Pd, come confermati da qualche consigliere regionale) rende assai più complesso pensare a sviluppi urbanistici per tale area (e di risulta che Arese aveva intenzione di ampliare su quell'area il centro sportivo ed inservizi alti (insediamenti). Maggiori dettagli nel servizio pubblicato nelle pagine di Bollate.

### Assolto il chirurgo Marco Scalambra: non era il "burattinaio" di Sedirano

di Piero Ubaldi

**ARESE** - Marco Scalambra è un medico chirurgo assai con la passione della politica. Quattro anni fa era ministro coinvolto in un'inchiesta della magistratura a al talba del 10 ottobre 2012 venne arrestato con la pesante accusa di corruzione. Secondo gli inquirenti, che si basavano su intercettazioni telefoniche, Scalambra sarebbe stato una sorta di burattinaio che a Sedirano, avrebbe manovrato il sindaco Alfredo Celeste, anzi egli finì pesantemente nell'inchiesta. Accuse che però Scalambra aveva sempre fortemente respinto, anche sul Notiziario, e adesso, a distanza di oltre quattro anni, per lui, così come per l'ormai ex sindaco di Sedirano, è arrivata l'assoluzione di primo grado.

poiché "il fatto non sussiste". Una sentenza, pronunciata dal giudice Maria Luisa Balzarotti dell'ottava sezione penale di Milano, che ridà un po' di serenità al medico arese, per il quale l'accusa aveva chiesto una condanna a ben 10 anni e 6 mesi di carcere.

La vicenda però non è del tutto chiusa. Da un lato la procura si è riservata di presentare appalti dopo aver letto le motivazioni della sentenza, che arrivavano nei prossimi mesi, dall'altro lato il Tribunale ha disposto che vengano fatti ulteriori accertamenti su alcuni fascicoli, ma è improbabile al momento che se tali accertamenti porteranno a nuove sorprese o se alla fine tutto verrà archiviato.

Ciò che è certo è la sentenza di assoluzione per Marco Scalambra, che esce pienamente pulito da una vicenda che ha visto invece una condanna a 18 anni per Eugenio Costantino per altri fatti che non riguardano Sedirano, e 11 anni per Ciro Simone, 12 anni ad Antonio Crespi ma soprattutto 13 anni a mezzo per l'ex assessore regionale Domenico Zambelli, che non ha subito a respingere l'accusa di aver comprato voti dalle "notorietà".

Il Notiziario ha contattato il dottor Scalambra per chiedergli le sue sensazioni dopo questa sentenza di piena assoluzione, ma il chirurgo preferì non voler riaccape alcun commento.

P.U.

### Un sabato solidale in Farmacia a Garbagnate

di Piero Ubaldi

**GARBAGNATE** - Diversi volontari che hanno partecipato sabato 11 febbraio alla giornata dedicata al "Banco Farmaceutico".

E' stata la farmacia "Centrale" di via Conciliazione 61 che ha preso parte all'iniziativa per far nascere, insieme ai volontari.

Il Banco Farmaceutico è un iniziativa nata nel 2000: l'appuntamento si ripete ogni anno secondo sabato di febbraio e impegno, in tutta Italia, migliaia di volontari, interessando oltre 3000 farmacie allo scopo di iniettare i cittadini a donare farmaci per gli enti assistenziali della propria città.

"E' diversi anni che partecipo", ha dichiarato Mario, uno dei volontari, intento a parlare con una cliente appena entrata in farmacia: "e devo dire che anche quest'anno la gente si dimostra molto disponibile. Tutti possono scegliere tra diverse fasce di prezzo e non sono pochi quelli che donano, quando l'utilità del farmaco è non il prezzo".

L'iniziativa che Garbagnate ottiene sempre molto consenso: nella mattinata già una cinquantina di sale 11, sono state donate a donatori di farmaci. C.B.

### Ad Alassio per "Anziani in vacanza"

**ARESE** - Anche quest'anno il Comune rilancia l'iniziativa "Anziani in vacanza", rivolta alle donne dai 60 anni di età e agli uomini over 65. La meta del 2017 è ancora Alassio (Sv) e il periodo del soggiorno va dal 16 al 30 marzo. E' possibile iscriversi all'iniziativa, che è organizzata in collaborazione con il Circolo Ricreativo Col di Lana, fino al prossimo 28 febbraio. L'effettivo svolgimento dell'iniziativa, precisa l'amministrazione, è vincolato al raggiungimento di un numero minimo di 20 iscritti. Per le iscrizioni o per avere maggiori informazioni sul soggiorno invernale è possibile contattare il Circolo Ricreativo Col di Lana, di via Col di Lana 10 (02-93581622) dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 18.00 o i Servizi Sociali del Comune (02-93527516 e 02-93581500) dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00, e il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30.

E.B.

### L'isola delle Note al Tech Café

**ARESE** - Al Tech Café si presenta, sabato 18 febbraio, dalle 21 alle 23, una serata di grande divertimento e relax. "Canzoni in salotto" vedrà una serie di cantanti solisti accompagnati da chitarra e pianoforte: nessuna competizione, ma tanta buona musica in un ambiente molto informale, serioso e divertente. Sarà la serata dei "nuovi talenti" scovati dall'associazione musicale Isola delle Note. La costruzione è obbligatoria ed è consigliabile prenotare. L'associazione ha come priorità "inserirsi" la promozione, diffusione e valorizzazione della musica, comprendendo un insieme variegato di attività tra cui: organizzazione di concerti e "masterclass", corsi di canto e di strumento, studio di registrazione per supporto e promozione artisti. L'associazione fornisce pieno supporto per la preparazione degli esami di canto e strumento del London College of Music e del Registry of Guitar Tutors.

E.B.

### Balle di fieno bruciano per 36 ore in un campo

di Piero Ubaldi

**ARESE** - Un incendio che ha tenuto impegnati i Vigili del fuoco per ben 36 ore si è sviluppato in un campo tra Arese e Pinerone. Numerose balle di fieno bruciano presso l'azienda (probabilmente per uno scoppio scaturito da ignoti) e la fiamma si sono tenute alte in cielo. I pompieri di Rho e Garbagnate, sul posto con diversi mezzi, hanno subito circoscritto l'incendio ma il fuoco ha continuato a covare nella montagna di fieno per un giorno e mezzo prima di essere completamente spento.

### Navetta, "Arese al centro" interroga la giunta sul servizio

di Piero Ubaldi

**ARESE** - Il collegamento con navetta al centro commerciale approvato in consiglio comunale, infatti il gruppo Arese al centro, avvertendo l'importanza di fare chiarezza sulla questione che tanto si è chiacchiata nei giorni scorsi sui social, ha presentato un'interrogazione per chiedere conto del servizio che è chiamato a collegare la città con "il Centro".

Il gruppo, che è rappresentato in consiglio da Giuseppe Bertinetti e da Carlo Guicci, ha chiesto anzitutto se la navetta offre un servizio aggiuntivo alle linee esistenti, oppure no. Per quali il costo e se gli utenti restano a carico dell'ente pubblico, infine chiede per la linea S5 di essere messo a conoscenza del rapporto tra costi, passeggeri e frequenza per valutare l'efficienza ed efficacia del servizio e se le linee proseguiranno nel tempo.

Comunque, da qualche ora già si sa la navetta è gratuita, la corsa (4 circolari) sono in funzione da lunedì a domenica inclusi Capodanno, Pasqua e 25 dicembre) e la fermata sono centro commerciale, Piazza e Don Milioni 2, Gian Parolisi 3, Savoia 5, Erasmi 19, del Piazza 1 e centro commerciale.

### A Carletto, il caro, vecchio e amato edicolante di Garbagnate, tanti saluti dalla tua città per i tuoi 68 anni.

di Piero Ubaldi

**ARESE** - Un'occasione importante per Garbagnate, la città di Carletto, che ha festeggiato i suoi 68 anni. L'occasione è stata celebrata con un aperitivo a Carletto, in compagnia di amici e familiari. L'occasione è stata celebrata con un aperitivo a Carletto, in compagnia di amici e familiari.



## L' Isola delle Note al Tech Cafè

**ARESE** -Al TechCafé si prepara, sabato 18 febbraio, dalle 21 alle 23, una serata di grande divertimento e relax. "Canzoni in salotto" vedrà una serie di cantanti solisti accompagnati da chitarra e pianoforte: nessuna competizione, ma tanta buona musica in un ambiente molto intimo, simpatico e divertente. Sarà la serata dei "nuovi talenti" scovati dall' associazione musicale Isola delle Note. La consumazione è obbligatoria ed è consigliabile prenotare. L' associazione ha come propria "mission" la promozione, diffusione e valorizzazione della musica, comprendendo un insieme variegato di attività tra cui: organizzazione di concerti e "masterclass", corsi di canto e di strumento, studio di registrazione per supporto e promozione artisti. L' associazione fornisce pieno supporto per la preparazione degli esami di canto e strumento del London College of Music e del Registry of Guitar Tutors. E.B.

**70 #notiziario Garbagnate Mil. - Arese**  
17 febbraio 2017  
www.ilmotivato.it

**VOTO - Un emendamento impone la destinazione agricola per le aree. E l'allargamento del centro sportivo?**

### La Regione approva lo scambio di aree tra Arese e Bollate ma... con una "beffa"

di Piero Uboldi

**ARESE** - La Regione Lombardia ha dato il via libera definitivo alla modifica dei confini tra Bollate e Arese, ma, a sorpresa, ha aggiunto un articolo alla norma che regola tale scambio di terreni. Si tratta di un emendamento presentato da Fabio Altomonte, che recita così: "I comuni di Arese e Bollate dovranno individuare adeguate misure di tutela finalizzate all'insediamento di un vincolo storico-ambientale delle suddette aree, sulle quali dovrà permanere la loro vocazione agricola". In sostanza, la Regione ha detto che va bene questo scambio di terreni, ma essi dovranno anche in futuro restare a destinazione agricola, proprio come sono oggi. E tale emendamento può sicuramente creare problemi ad Arese, che in futuro avrebbe potuto pensare di espandere proprio ai quei terreni la sua urbanizzazione. Infatti, l'area che Arese ha ricevuto da Bollate è più complessa perché è un'area edificata. Ma questo emendamento inserito dalla Regione, votato ad ampia maggioranza per alzata di mano (ma a quanto pare non dal Pd, come confermati da qualche consigliere regionale) rende assai più complesso pensare di sviluppare urbanisticamente l'area (e di risulta che il centro sportivo ed impianti su quell'area non avvengono). Maggiori dettagli nel servizio pubblicato nelle pagine di Bollate.

**Assolto il chirurgo Marco Scalambra: non era il "burattinaio" di Sedirano**

**ARESE** - Marco Scalambra è un medico chirurgo asseso con la passione della politica. Quattro anni fa era ministro coinvolto in un'inchiesta della magistratura a alaba del 10 agosto 2012 viene arrestato con la pesante accusa di corruzione. Secondo gli inquirenti, che si basano su intercettazioni telefoniche, Scalambra sarebbe stato una sorta di burattinaio che a Sedirano, avrebbe manovrato il sindaco Alfredo Celeste, anzi egli finì pesantemente nell'inchiesta. Accusa che però Scalambra aveva sempre fermamente respinto, anche sul Nottarato, e adesso, a distanza di oltre quattro anni, per lui, così come per l'ormai ex sindaco di Sedirano, è arrivata l'assoluzione di primo grado.

potrà "il fatto non sussiste". Una sentenza, pronunciata dal giudice Maria Luisa Balzarotti dell'ottava sezione penale di Milano, che ridà un po' di serenità al medico arese, per il quale l'accusa aveva chiesto una condanna a ben 11 anni e 6 mesi di carcere.

La vicenda però non è del tutto chiusa. Da un lato la procura si è riservata di presentare appalti dopo aver letto le motivazioni della sentenza, che arrivavano nei prossimi mesi, dall'altro lato il Tribunale ha disposto che vengano fatti ulteriori accertamenti su alcuni fascicoli, ma è improbabile al momento che se tali accertamenti porteranno a nuove sorprese o se alla fine tutto verrà archiviato.

Ciò che è certo è la sentenza di assoluzione per Marco Scalambra, che esce pienamente pulito da una vicenda che ha visto invece una condanna a 18 anni per Eugenio Costantino per altri fatti che non riguardano Sedirano), e 11 anni per Ciro Simone, 12 anni ad Antonio Crespi (ma soprattutto 13 anni, a mezzo per l'ex assessore regionale Domenico Zambelli, che non si è subito a respingere l'accusa di aver comprato voti dalle "notorietà").

Il Nottarato ha contestato il dottor Scalambra per chiedergli le sue sensazioni dopo questa sentenza di piena assoluzione, ma il chirurgo arese non ha voluto rilasciare alcun commento.

**Un sabato solidale in Farmacia a Garbagnate**

**GARBAGNATE** - Diversi volontari che hanno partecipato sabato 11 febbraio alla giornata dedicata al "Banco Farmaceutico".

E' stata la farmacia "Centrale" di via Conciliazione 61 che ha preso parte all'iniziativa per far nascere, insieme ai volontari, che anche quest'anno la gente si dimostra molto disponibile. Tutti possono scegliere tra diverse fasce di prezzo e non sono pochi quelli che donano, quando l'utilità del farmaco è non il prezzo?

Un'attività che Garbagnate ottiene sempre molto, già una cinquantina di confezioni di farmaci. C.B.

**Ad Allassio per "Anziani in vacanza"**

**ARESE** - Anche quest'anno il Comune ripete l'iniziativa "Anziani in vacanza", rivolta alle donne dai 60 anni di età e agli uomini over 65. La metà del 2017 è ancora Allassio (Si) e il periodo del soggiorno va dal 16 al 30 marzo. E' possibile aderire all'iniziativa, che è organizzata in collaborazione con il Circolo Rinnovato Col di Lana, fino al prossimo 28 febbraio. L'adeguato svolgimento dell'iniziativa, precisa l'amministrazione, è vincolato al raggiungimento di un numero minimo di 20 iscritti. Per le iscrizioni o per avere maggiori informazioni sui soggiorni invernali è possibile contattare il Circolo Rinnovato Col di Lana, di via Col di Lana 16 (02-93561822) dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 19.00 o i Servizi Sociali del Comune (02-93527616 e 02-9359150) dal lunedì al venerdì, dalle 18.30 alle 12.00, o il martedì pomeriggio dalle 18.00 alle 18.30. E.B.

**L'Isola delle Note al Tech Cafè**

**ARESE** - Al TechCafé si prepara, sabato 18 febbraio, dalle 21 alle 23, una serata di grande divertimento e relax. "Canzoni in salotto" vedrà una serie di cantanti solisti accompagnati da chitarra e pianoforte: nessuna competizione, ma tanta buona musica in un ambiente molto intimo, simpatico e divertente. Sarà la serata dei "nuovi talenti" scovati dall'associazione musicale Isola delle Note. La consumazione è obbligatoria ed è consigliabile prenotare. L'associazione ha come propria "mission" la promozione, diffusione e valorizzazione della musica, comprendendo un insieme variegato di attività tra cui: organizzazione di concerti e "masterclass", corsi di canto e di strumento, studio di registrazione per supporto e promozione artisti. L'associazione fornisce pieno supporto per la preparazione degli esami di canto e strumento del London College of Music e del Registry of Guitar Tutors. E.B.

**Balle di fieno bruciano per 36 ore in un campo**

**ARESE** - Un incendio che ha tenuto impegnati i Vigili del fuoco per ben 36 ore si è sviluppato in un campo tra Arese e Pinerone. Numerose balle di fieno bruciano per un fuoco (probabilmente per uno slucido scherzo di ignoti) e la fiamma si sono tenute in alto i pontonari di Rho e Garbagnate, sul posto con diversi mezzi, hanno subito circoscritto l'incendio ma il fuoco ha continuato a covare nella montagna di fieno per un giorno e mezzo prima di essere completamente spento.

**Navetta, "Arese al centro" interroga la giunta sul servizio**

**ARESE** - Il collegamento con navetta al centro commerciale approvato in consiglio comunale, infatti il gruppo Arese al centro, avvertendo l'esigenza di fare chiarezza sulla questione che tanto si è chiacchiata nei giorni scorsi sul social, ha presentato un'interrogazione per chiedere conto del servizio che è chiamato a collegare la città con "il Centro".

Il gruppo, che è rappresentato in consiglio da Giuseppe Bertinetti e da Carlo Giacchi, ha chiesto anzitutto se la navetta offre un servizio aggiuntivo alle linee esistenti, oppure no. Per quali il costo e se gli utenti restano a carico dell'ente pubblico. Infine chiede per la linea S5 di essere messo a conoscenza del rapporto tra costi, passeggeri e frequenza per valutare l'efficienza ed efficacia del servizio e se le linee proseguiranno nel tempo.

Comunque, da quel che è già si sa la navetta è gratuita, ha corsa (4 circolari) sono in funzione da lunedì a domenica (inclusi Capodanno, Pasqua e 25 dicembre) e la fermata sono centro commerciale, via Don Milioni 2, Gian Parolisi 3, Savoia 5, Erasmi 19, del Piazza 1 e centro commerciale.

**A Carletto, il caro, vecchio e amato edicolante di Garbagnate, tanti saluti dalla tua città per i tuoi 68 anni.**

## Balle di fieno bruciano per 36 ore in un campo

**ARESE** - Un **incendio** che ha tenuto impegnati i Vigili del fuoco per ben 36 ore si è sviluppato in un campo tra Arese e Passirana. Numerose balle di fieno hanno preso fuoco (probabilmente per uno stupido scherzo di ignoti) e le fiamme si sono levate alte in cielo. I pompieri di Rho e Garbagnate, sul posto con diversi mezzi, hanno subito circoscritto l'**incendio** ma il fuoco ha continuato a covare nella montagna di fieno per un giorno e mezzo prima di essere completamente spento.

**70 #notiziario Garbagnate Mil. - Arese**  
17 febbraio 2017  
www.italianews.it

**VOTO - Un emendamento impone la destinazione agricola per le aree. E l'allargamento del centro sportivo?**

### La Regione approva lo scambio di aree tra Arese e Bollate ma... con una "beffa"

di Piero Ubaldi

**ARESE** - La Regione Lombardia, martedì pomeriggio, ha dato il via libera definitivo alla modifica dei confini tra Bollate e Arese, ma, a sorpresa, ha aggiunto un articolo alla norma che regola tale scambio di terreni. Si tratta di un emendamento in proposito che, recita così: "I comuni di Arese e Bollate dovranno individuare adeguate misure di tutela finalizzate all'insediamento di un vincolo storico-ambientale delle suddette aree, sulle quali dovrà permanere la loro vocazione agricola".

In sostanza, la Regione ha detto che va bene questo scambio di terreni, ma essi dovranno anche in futuro restare a destinazione agricola, proprio come sono oggi. E tale emendamento può sicuramente creare problemi ad Arese, che in futuro avrebbe potuto pensare di espandere proprio ai quei terreni la sua urbanizzazione. Infatti, l'area che Arese ha ricevuto da Bollate è più complessa perché è sviluppata urbanisticamente e ha un alto valore edificatorio. Ma questo emendamento inserito dalla Regione, votato ad ampia maggioranza per acclamazione, impone di ampliare su quell'area per almeno di mezzo ettaro il centro sportivo ed impianti alti (insediamenti). Maggiori dettagli nel servizio pubblicato nelle pagine di Bollate.

**Assolto il chirurgo Marco Scalambra: non era il "burattinaio" di Sedirano**

**ARESE** - Marco Scalambra è un medico chirurgo assai con la passione della politica. Quattro anni fa era ministro coinvolto in un'inchiesta della magistratura e al sabato del 10 ottobre 2012 venne arrestato con la pesante accusa di corruzione. Secondo gli inquirenti, che si basavano su intercettazioni telefoniche, Scalambra sarebbe stato una sorta di burattinaio che, a Sedirano, avrebbe manovrato il sindaco Alfredo Celeste, anch'egli finito pesantemente nell'inchiesta. Accusa che però Scalambra aveva sempre fortemente respinto, anche sul Nottarato, e adesso, addiziona di oltre quattro anni, per lui, così come per l'ormai ex sindaco di Sedirano, è arrivata l'assoluzione di primo grado.

poiché "il fatto non sussiste". Una sentenza, pronunciata dal giudice Maria Luisa Balzarotti dell'ottava sezione penale di Milano, che ridà un po' di serenità al medico arese, per il quale l'accusa aveva chiesto una condanna a ben 11 anni e 6 mesi di carcere.

La vicenda però non è del tutto chiusa. Da un lato le procure si è riservata di presentare appalti dopo aver letto le motivazioni della sentenza, che arrivavano nei prossimi mesi, dall'altro lato il Tribunale ha disposto che vengano fatti ulteriori accertamenti su alcuni fascicoli, ma è improbabile al momento che se tali accertamenti porteranno a nuove sorprese o se alla fine tutto verrà archiviato.

Ciò che è certo è la sentenza di assoluzione per Marco Scalambra, che esce pienamente pulito da una vicenda che ha visto invece una condanna a 18 anni per Eugenio Costantino per altri fatti che non riguardano Sedirano, e 11 anni per Ciro Simone, 12 anni ad Ambrogio Crespi, ma soprattutto 13 anni ai mezzi per l'ex assessore regionale Domenico Zambelli, che non si è subito a respingere l'accusa di aver comprato voti dalle "notorietà".

Il Notiziario ha contattato il dottor Scalambra per chiedergli le sue sensazioni dopo questa sentenza di piena assoluzione, ma il chirurgo preferisce non voler rilasciare alcun commento.

**Un sabato solidale in Farmacia a Garbagnate**

**GARBAGNATE** - Diversi volontari che hanno partecipato sabato 11 febbraio alla giornata dedicata al "Banco farmaceutico".

E' stata la farmacia "Centrale" di via Conciliazione 61 che ha preso parte all'iniziativa per far nascere, insieme ai volontari, il Banco Farmaceutico di un iniziativa promossa dal 2000. L'appuntamento si ripete ogni anno secondo sabato di febbraio e impegna, in tutta Italia, migliaia di volontari, interessando oltre 3000 farmacie allo scopo di iniettare i cittadini a donare farmaci per gli amici assistenziali della propria città.

"E' diversi anni che partecipo", ha dichiarato Mario, uno dei volontari, intento a parlare con una cliente appena entrata in farmacia, "e devo dire che anche quest'anno la gente si dimostra molto disponibile. Tutti possono scegliere tra diverse fasce di prezzo e non sono pochi quelli che donano, guardando l'utilità del farmaco e non il prezzo".

Un'attività che Garbagnate ottiene sempre molto, già una cinquantina di confezioni di farmaci. C.B.

**Ad Allassio per "Anziani in vacanza"**

**ARESE** - Anche quest'anno il Comune ripropone l'iniziativa "Anziani in vacanza", rivolta alle donne dai 60 anni di età e agli uomini over 65. La meta del 2017 è ancora Allassio (SV) e il periodo del soggiorno va dal 16 al 30 marzo. E' possibile iscriversi all'iniziativa, che è organizzata in collaborazione con il Circolo Rinnovato Col di Lana, fino al prossimo 28 febbraio. L'adeguato svolgimento dell'iniziativa, precisa l'amministrazione, è vincolato al raggiungimento di un numero minimo di 20 iscritti. Per le iscrizioni o per avere maggiori informazioni sul soggiorno invernale è possibile contattare il Circolo Rinnovato Col di Lana, di via Col di Lana 10 (02-93591622) dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 19.00 o i Servizi Sociali del Comune (02-93527616 e 02-9359150) dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 12.00, e il martedì pomeriggio dalle 18.00 alle 18.30. E.B.

**L'isola delle Note al Tech Café**

**ARESE** - Al "TechCafé" si presenta, sabato 18 febbraio, dalle 21 alle 23, una serata di grande divertimento e relax. "Canzoni in salotto" vedrà una serie di cantanti solisti accompagnati da chitarra e pianoforte: nessuna competizione, ma tanta buona musica in un ambiente molto informale, sereno e divertente. Sarà la serata dei "nuovi talenti" accolti dall'associazione musicale Isola delle Note. La costruzione è obbligatoria ed è consigliabile prenotare. L'associazione ha come priorità "inizia" la promozione, diffusione e valorizzazione della musica, comprendendo un insieme variegato di attività tra cui: organizzazione di concerti e "masterclass", corsi di canto e di strumento, studio di registrazione per supporto e promozione artisti. L'associazione fornisce pieno supporto per la preparazione degli esami di canto e strumento del London College of Music e del Registry of Guitar Tutors. E.B.

**Navetta, "Arese al centro" interroga la giunta sul servizio**

**ARESE** - Il collegamento con navetta al centro commerciale approvato in consiglio comunale, infatti il gruppo Arese al centro, avvertendo l'esigenza di fare chiarezza sulla questione che tanto si è chiacchiata nei giorni scorsi sui social, ha presentato un'interrogazione per chiedere conto del servizio che è chiamato a collegare la città con "Il Centro".

Il gruppo, che è rappresentato in consiglio da Giuseppe Bellinard e da Carlo Guicci, ha chiesto anzitutto se la navetta offre un servizio aggiuntivo alle linee esistenti, oppure no. Per quali il costo e se gli utenti restano a carico dell'ente pubblico. Inoltre chiede per la linea 50 di essere messo a conoscenza del rapporto tra costi, passeggeri e frequenza per valutare l'efficià ed efficacia del servizio e se le linee proseguiranno nel tempo.

Comunque, da qualche ora già si sa la navetta è gratuita, la corsa (4 circolari) sono la funzione da lunedì a domenica (inclusi Capodanno, Pasqua e 25 dicembre) e la fermata sono centro commerciale, Piazza e 25 dicembre 3, Gian Parolisi, 3, Savoia 5, Erasmi 19, del Piazza 1 e centro commerciale.

**A Carletto, il caro, vecchio e amato edicolante di Garbagnate, tanti saluti dalla tua città per i tuoi 68 anni.**

## Navetta, "Arese al centro" interroga la giunta sul servizio

**ARESE** - Il collegamento con navetta al centro commerciale approda in consiglio comunale. Infatti il gruppo Arese al centro, avvertendo l'esigenza di fare chiarezza sulla questione che tanto si è dibattuta nei giorni scorsi sui social, ha presentato un'interrogazione per chiedere conto del servizio che è chiamato a collegare la città con "Il Centro".

Il gruppo, che è rappresentato in consiglio da **Giuseppe Bettinardi** e da Carlo Giudici, ha chiesto anzitutto se la navetta offre un servizio aggiuntivo alle linee esistenti, oppure no. Poi qual è il costo e se gli oneri restano a carico dell'erario pubblico. Infine chiede per la linea 561 di essere messo a conoscenza del rapporto fra costi, passeggeri e frequenza per valutare l'utilità ed efficacia del servizio e se le corse proseguiranno nel tempo.

Comunque, da quel che è già si sa la navetta è gratuita, le corse (4 circolari) sono in funzione da lunedì a domenica (esclusi Capodanno, Pasqua e 25-26 dicembre) e le fermate sono centro commerciale, via Don Minzoni 3, Gran Paradiso 3, Senato 5, Einaudi 19, dei Platani 1 e centro commerciale.

70 notiziario Garbagnate Mil. - Arese 17 febbraio 2017 www.urbisite.it

**VOTO - Un emendamento impone la destinazione agricola per le aree. L'allargamento del centro sportivo?**

### La Regione approva lo scambio di aree tra Arese e Bollate ma... con una "beffa"

di Piero Ubaldi

**ARESE** - La Regione Lombardia e il ministero dell'Agricoltura, che ha dato il via libera definitivo alla modifica del confine tra Bollate e Arese, ma, a sorpresa, ha aggiunto un articolo alla norma che regola tale scambio di terreni: si tratta di un emendamento presentato da Fabio Afronista, che recita così: "I comuni di Arese e Bollate dovranno individuare adeguate misure di tutela finalizzate all'instaurazione di un vincolo storico-ambientale delle suddette aree, nei quali dovrà permanere la loro vocazione agricola". In sostanza, la Regione ha detto che va bene questo scambio di terreni, ma essi dovranno anche in futuro restare a destinazione agricola, proprio come sono oggi.

E' tale emendamento può sicuramente creare problemi ad Arese, che in futuro avrebbe potuto pensare di espandere proprio in quei terreni la sua urbanizzazione infatti, l'area che Arese ha ricevuta da Bollate è antica ad Arese arese già edificata. Ma questo emendamento inserito dalla Regione, vietato di ampliare su quell'area il centro sportivo ed insediare altri insediamenti. Maggiori dettagli nel servizio pubblicato nella pagina di Bollate.

**Assolto il chirurgo Marco Scalambrò: non era il "burattinaio" di Sedriano**

**Balle di fieno bruciano per 36 ore in un campo**

**Un sabato solidale in Farmacia a Garbagnate**

**Ad Allassio per "Anziani in vacanza"**

**L'isola delle Note al Tech Café**

**Navetta, "Arese al centro" interroga la giunta sul servizio**

**A Carletto, il caro, vecchio e amato edicolante di Garbagnate, tanti saluti dalla tua città per i tuoi 68 anni.**

SALESIANI - Scandalo a sfondo sessuale, è arrivata la sentenza. Risarcimento alla famiglia.

## Condannati un educatore e un sacerdote per violenza e adescamento di un minore

di Domenico Vadalà **ARESE** - L'ordine dei Salesiani sin dal primo momento ha imboccato la via della verità per non lasciare ombre sulla squallida vicenda. E venerdì scorso è arrivata la sentenza di primo grado che fa giustizia e chiarezza.

Infatti, l'educatore dell'oratorio è stato condannato a 4 anni per violenza sessuale ai danni di un ragazzino, 1 anno e 5 mesi al sacerdote che voleva far calare il silenzio sulla brutta storia e l'ordine salesiano, che è stato collaborativo, è stato condannato a risarcire la famiglia con 230.000 euro.

Tutto è incominciato nella primavera **2015** quando il ragazzino si è rivolto a un educatore, allora trentenne, del centro giovanile, P.M., e anche componente del consiglio pastorale, per discutere su temi inerenti la sessualità. Da qui una maggiore confidenza sino a quando un giorno l'educatore si è recato a casa del ragazzino che non era andato a scuola ed era solo.

E' stato con un gioco, improntato alla lotta grecoromana, che avrebbe dovuto chiarire meglio i temi che avevano in sospeso, che avrebbe abusato del ragazzino. Dopodiché il ragazzo, in occasione di un soggiorno al mare a Cesanatico con il centro giovanile, tormentato dall'esperienza, si è convinto di rivolgersi a un giovane sacerdote salesiano, don N. M., pure lui trentenne, che conosceva essendo già stato ad Arese e che era per lui un punto di riferimento, un padre spirituale. Il don, però, dapprima gli ha fatto capire che quello che aveva vissuto fosse normale, poi, su Facebook, gli ha chiesto di aderire a incontri particolari con altri soggetti, per arrivare infine allo scambio di foto pornografiche con i rispettivi genitali.

Il ragazzino a questo punto ha avuto il coraggio di raccontare ai genitori la tremenda storia, che poi è anche giunta al Superiore provinciale dei Salesiani, che si è premurato di raccogliere la confessione dei due. Il Gup Stefania Donadeo, che ha svolto il processo con rito abbreviato, ha inflitto 4 anni all'educatore per violenza sessuale sul ragazzino e 1 anno e 5 mesi, previo patteggiamento, al sacerdote, che si era adoperato a far passare per normali le avances dell'educatore, imputato per adescamento di minore. La famiglia del ragazzino, come detto, sarà risarcita dai Salesiani con 230.000 euro.

**ARESE** - Un riconoscimento che rende più che mai orgogliosa la città. Gli saluti. Il sindaco di Arese, Roberto Cazzulani, ha premiato il Panettoned'Oro 2017 alle associazioni arese. Maisha Marefu e Barabba's Clown. Un premio alla virtù civica, nato per iniziativa del Coordinamento Comitati Milanesi. L'evento, che quest'anno è giunto alla 16esima edizione, è andato in scena giovedì 16 febbraio alle 18.00 presso il teatro di piazza S. Stefano e si è svolto in un'atmosfera di grande partecipazione popolare. Il sindaco ha consegnato il premio a Maisha Marefu, presidente del comitato di quartiere di S. Stefano, e a Barabba's Clown, gruppo teatrale di teatro popolare. Il premio è stato consegnato in un'atmosfera di grande partecipazione popolare. Il sindaco ha consegnato il premio a Maisha Marefu, presidente del comitato di quartiere di S. Stefano, e a Barabba's Clown, gruppo teatrale di teatro popolare.

**Passaparola torna all'attacco: "Si all'Adp ex Alfa, ma solo col collegamento su ferro con Rho/Fiera"**  
ARESE - Passaparola informa alla carica sul nuovo accordo di programma per l'area ex Alfa Romeo (Adp). Stavolta sotto la sua linea di ispiramento è finito il piano territoriale della città metropolitana che prevede il collegamento su ferro tra la stazione ferroviaria Garbatuzzele e Pico Fiera. Passaparola per l'area ex Alfa Romeo è un prolungamento nell'area Ex Alfa. Infatti chiede che l'Adp sia subordinato al collegamento che già il Comune in un'occasione ha già il Comune nella sua piano conferma e perfezione il tracciato con relative fermate. Un'operazione che ritiene possibile in quanto oggi il Comune possiede un terreno forato contrattualmente con la sua beneficiario determinante per qualsiasi modifica all'Adp. Successo l'operazione comune e seduta ai tavoli del tavolo di vigilanza, che il territorio comunale chiamato a valutare le richieste dell'operazione privata. Passaparola trova opportuno che dica pubblicamente cosa sta portando a casa e soprattutto che non faccia da spettatore degli altri desideri. Il sindaco e le forze politiche dicono chiaramente - afferma Massimiliano Serego di Passaparola - che, se non si realizzerà questo collegamento strategico non si parlerà né di polo da sci, né di palazzetti dello sport, né di Isola, né di altri centri commerciali nel territorio di appartenenza dell'area ex Alfa Romeo. Se invece vogliamo insistere in fretta di aprire, quando i giochi saranno chiusi per l'entrate e ricomincerà di avere portate a casa qualche briciola decisa da altri, è chiaro che siamo sulla buona strada per perdere un'altra occasione storica, anzi per perdere l'ultima metropolitana. D.V.

**1000 MOLLE®**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.  
Vieni a provarli!  
Materassi Reti Guanciali  
Via Donadeo, 13, BOLLATE - Tel. 02/5008833 - www.1000molle.it

## "Panettone d' Oro": premiate le associazioni Barabba' s clown e Maisha Marefu

**ARESE** - Un riconoscimento che rende più che mai orgogliosa la città. Sì, sabato 11, al Teatro dell' Arte di Milano sono state insignite del Panettone d' Oro 2017 le associazioni areesine Maisha Marefu e Barabba' s Clown. Un premio alla virtù civica, nato per iniziativa del Coordinamento Comitati Milanesi.

L' **evento**, che quest' anno è giunto alla 18esima edizione, è andato in scena davanti a centinaia di cittadini e ai sindaci dei Comuni di Città Metropolitana e altre autorità. "Sono due realtà -afferma la sindaca **Michela Palestra**- che ho definito strabiche, un meraviglioso strabismo di Venere: attente ai bisogni dei più fragili, capaci di tendere la mano a chi ha bisogno vicino a noi, sul nostro territorio e allo stesso tempo capaci di sostenere chi è più debole e ha bisogno anche lontano da noi in altri continenti.

Come spesso accade, chi è capace di tendere la mano con generosità a chi ha bisogno, non vede confini e non erige muri, si spende con tenacia e determinazione riuscendo in qualcosa che assomiglia a una magia, moltiplicando forze ed energie". Maisha Marefu è venuta alla luce nel 2009 dalla generosità di tre dottoresse della città di Arese, Cristina Cappelletti, Agnese Robustellini e Rossella Ventricelli e dalla loro passione per l' Africa e la voglia di dare un aiuto concreto. Barabba' s clown è il risultato del lavoro di ricerca teatrale incominciato nel 1979 al centro salesiano di Arese, casa di accoglienza per ragazzi e giovani in difficoltà, grazie a don Vittorio Chiari, che ha capito come l' arte del teatro potesse rappresentare una straordinaria occasione di riscatto per ragazzi in difficoltà, alla ricerca di una occasione per riscoprire se stessi e reinventarsi un ruolo nella società. Un impegno che ha meritato l' attenzione e le benemerzende. "In un panorama -aggiunge **Palestra**- che guarda alle realtà solidali e virtuose di tutta la città metropolitana, Arese dimostra di avere un cuore grande e delle eccellenze. Davvero un onore per tutti noi cittadini.

A tutti coloro che si mettono a disposizione di queste realtà e contribuiscono al loro lavoro e alla loro azione, un grande grazie".  
D.V.

**ARESE** - Un riconoscimento che rende più che mai orgogliosa la città. Sì, sabato 11, al Teatro dell'Arte di Milano sono state insignite del Panettone d' Oro 2017 le associazioni areesine Maisha Marefu e Barabba' s Clown. Un premio alla virtù civica, nato per iniziativa del Coordinamento Comitati Milanesi.

**"Panettone d'Oro": premiate le associazioni Barabba' s clown e Maisha Marefu**

**1000 MOLLE®**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.  
Vieni a provarli!  
Materassi Reti Guanciali

Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/5008833 - www.1000molle.it

**ARESE** - Un riconoscimento che rende più che mai orgogliosa la città. Sì, sabato 11, al Teatro dell'Arte di Milano sono state insignite del Panettone d' Oro 2017 le associazioni areesine Maisha Marefu e Barabba' s Clown. Un premio alla virtù civica, nato per iniziativa del Coordinamento Comitati Milanesi.

**Condannati un educatore e un sacerdote per violenza e adescamento di un minore**

Un sacerdote che voleva far calare il silenzio sulla brutta storia di un'ordine salesiano, che è stato condannato, è stato condannato a un'ammenda di 230.000 euro. Il sacerdote è stato condannato a un'ammenda di 230.000 euro. Il sacerdote è stato condannato a un'ammenda di 230.000 euro.

**Passaparola torna all'attacco: "Si all'Adp ex Alfa, ma solo col collegamento su ferro con Rho/Fiera"**

ARESE - Passaparola interna alla società di consulenza di Arese, che ha fatto sapere ai suoi clienti che il collegamento su ferro tra la stazione ferroviaria di Arese e la stazione di Rho/Fiera è un progetto che è stato approvato dal Consiglio comunale di Arese.

**Passaparola torna all'attacco: "Si all'Adp ex Alfa, ma solo col collegamento su ferro con Rho/Fiera"**

ARESE - Passaparola interna alla società di consulenza di Arese, che ha fatto sapere ai suoi clienti che il collegamento su ferro tra la stazione ferroviaria di Arese e la stazione di Rho/Fiera è un progetto che è stato approvato dal Consiglio comunale di Arese.



## Passaparola torna all' attacco: "Sì all' Adp ex Alfa, ma solo col collegamento su ferro con Rho/Fiera"

**ARESE** - Passaparola ritorna alla carica sul nuovo accordo di programma per l' area ex **Alfa Romeo** (Adp). Stavolta sotto la sua lente di ingrandimento è finito il piano territoriale della città metropolitana che prevede il collegamento su ferro tra la stazione ferroviaria Garbagnate e Rho/Fiera passando per l' area ex **Alfa Romeo** e un prolungamento nell' area **Expo 2015**. Infatti chiede che l' Ok all' Adp sia subordinato al collegamento in questione, che è un valore aggiunto irrinunciabile, anche in considerazione che già il Comune nel suo piano conferma e perfeziona il tracciato con relative fermate.

Un' operazione che ritiene possibile in quanto oggi il Comune possiede un' enorme forza contrattuale essendo il suo beneplacito determinante per qualsiasi modifica dell' Adp. Siccome l' **amministrazione comunale** è seduta ai tavoli del collegio di vigilanza, che è l' ente territoriale chiamato a valutare le richieste dell' operatore privato, Passaparola trova opportuno che dica pubblicamente cosa sta portando a casa e soprattutto che non faccia da spettatrice degli altrui desideri.

"Il sindaco e tutte le forze politiche dicano chiaramente -afferma Massimiliano Seregni di Passaparola- che, se non si realizzerà questo collegamento strategico non si parlerà né di piste da sci, né di palazzetti dello sport, né di Ikea, né di altri centri commerciali né tanto meno di ampliamenti dell' esistente in quanto Are se non cambierà di una virgola l' attuale accordo di programma. Le forze politiche facciano presente a chi di dovere che, se da quei tavoli non si porterà a casa quel progetto, sarà inutile portare in consiglio **comunale** la variante all' Adp in quanto non sarà approvato. Se questa sarà la prima priorità e l' irrinunciabile premessa a qualsiasi modifica -continua Seregni- il sindaco avrà sicuramente su questo punto l' appoggio di tutta Arese.

Se invece vogliamo aspettare la fine di aprile, quando i giochi saranno chiusi per limitarsi a raccontare di aver portato a casa qualche briciola decisa da altri, è chiaro che siamo sulla buona strada per perdere un' altra occasione storica, anzi per perdere l' ultima metrotranvia". D.V.

A palazzo di giustizia si è concluso il primo atto della vicenda che ha scosso il rhodense

## EDUCATORE CONDANNATO PER PEDOFILIA

*I Giudici del Tribunale di Milano infliggono 4 anni di carcere a Paolo Malini per l' abuso di un giovane all' oratorio di Arese*

**ARESE** (gse) Paolo Malini, 30 anni, educatore dell' oratorio di Arese, condannato a quattro anni di carcere per violenza sessuale e don Nicolò Migliorini, sacerdote dei Salesiani, sospeso dal suo ordine dopo la denuncia di questa triste vicenda, patteggiata, invece, un anno e cinque mesi di pena.

E' questa la decisione presa dai giudici del Tribunale di Milano in merito alla squallida vicenda che ha avuto per sfortunato protagonista un ragazzino di 15 anni, sempre di Arese, che si era rivolto al suo educatore e al sacerdote per avere un confronto sui temi della sessualità.

I salesiani dovranno anche risarcire la famiglia con 230mila euro.

La storia ha inizio nel **2015**, Paolo Malini avrebbe abusato del ragazzino a casa del giovane, quando i genitori del 15enne erano fuori per lavoro.

Nei guai anche Don Migliorini, al quale il 15enne si era rivolto dopo l'abuso da parte del suo educatore. Il sacerdote, invece di aiutarlo, gli disse che era una cosa normale e, dopo avergli richiesto l'amicizia su facebook, gli avrebbe rivolto inviti a partecipare a incontri a sfondo sessuale, anche con altre persone, chiedendo e ottenendo un reciproco scambio di foto delle parti intime.

I Giudici del Tribunale di Milano hanno riconosciuto Malini responsabile di violenza sessuale, condannandolo a 4 anni. Don Migliorini, imputato di adescamento di minore e pornografia minorile, ha patteggiato un anno e cinque mesi.

La famiglia del ragazzo, riceverà dall' ordine dei Salesiani un risarcimento di 230mila euro.

Prima di arrivare alla sentenza, le indagini della Procura, proseguite per mesi, si sono concentrate soprattutto sull' analisi delle chat tra il giovane e i due uomini, prima l' educatore e, successivamente, il sacerdote della comunità ecclesiastica.

Proprio nelle chat sembra siano state trovate le prove a sostegno delle pesanti accuse.

La procura ha anche chiesto una perizia tecnica informatica la quale, però, sembra aver aggiunto poco alle prove raccolte nei mesi precedenti.

Il sospetto è che il clamore avuto dalla notizia, ben prima della chiusura delle indagini, abbia consentito l' eliminazione di ulteriori elementi di prova.

Sempre in attesa del processo, l' ispettoria salesiana di Lombardia ed Emilia aveva deciso di non



coprire quanto avvenuto, ma di raccogliere dai protagonisti della triste vicenda una testimonianza, che ha poi messo per iscritto, e consegnata alla magistratura, sospendendo, sia il sacerdote che l'educatore.

Stefano Giudici.



Invece di aiutarlo gli ha proposto un incontro a tre

## Il padre spirituale del ragazzino, don Nicolò Migliorni, ha invece patteggiato una pena di 17 mesi

**ARESE** (gse) «La mia vocazione è nata in famiglia dall' esempio dei miei genitori. Ho frequentato per anni l' oratorio delle Figlie di Maria Ausiliatrice, partecipando al movimento giovanile salesiano».

Quando era stato ordinato sacerdote, nel mese di giugno del 2014 aveva pronunciato queste parole don Nicolò Migliorini che aveva poi aggiunto «Affidarsi al Signore con fiducia, certi che avremo il suo sostegno in ogni momento della nostra esistenza».

Il sacerdote era stato poi trasferito a Arese per un anno e proprio qui aveva conosciuto quel ragazzino timido di 15 anni che gli aveva chiesto amicizia, che si era fidato di lui.

A differenza di quanto pronunciato il giorno della sua ordinazione «Affidarsi al Signore con Fiducia», don Migliorini - quando il 15enne si è rivolto a lui per raccontare cosa gli avesse fatto l' educatore - non gli ha consigliato di «Affidarsi al Signore», ma di affidarsi a lui. Così si era fatto mandare delle foto delle parti intime del ragazzino e poi gli aveva proposto di organizzare una cosa a tre, da lui. Frasi rimaste impresse nelle chat e ora agli atti dell' inchiesta. Una triste storia di fiducia tradita e violenza, fisica e psicologica. «Il sacerdote - scrive nella denuncia il legale della famiglia della vittima, l' avvocato Nicola Brigida - anziché preoccuparsi per il minore, della sua immaturità e vulnerabilità, incomincia un' azione subdola di insidioso sfruttamento del suo stato di soggezione, persuadendolo della normalità di quanto successo. Mentre l' ex parroco di Arese aveva chiesto alla famiglia di non denunciare, i vertici lombardi dei Salesiani, allertati da un altro prete della parrocchia, hanno subito convocato l' indagato, che ha ammesso i fatti. Una triste storia conclusasi nelle prime ore della mattinata di venerdì 10 febbraio, con la sentenza di primo grado e con il patteggiamento da parte del sacerdote a un anno e cinque mesi.

The collage includes several newspaper articles:

- Top Left:** Advertisement for 'LOI CAFFÈ' with a 10% discount on Nespresso products.
- Top Center:** Article titled 'A Palazzo di giustizia si è concluso il primo atto' with a sub-headline 'Invece di aiutarlo'. It features a photo of Paolo Malini and text about the trial of Don Nicolò Migliorini.
- Top Right:** Article titled 'Invece di aiutarlo' with a sub-headline 'I Giudici del Tribunale di Milano infliggono a Paolo Malini per l'abuso di un giovane sacerdote'.
- Middle:** Large headline 'EDUCATORE COIDAN' and sub-headline 'I Giudici del Tribunale di Milano infliggono a Paolo Malini per l'abuso di un giovane sacerdote'.
- Bottom:** Advertisement for 'FARMACIA STAZIONE RHO' with the text 'APERTA TUTTE LE DOMENICHE dalle 9.00 alle 13.00' and contact information for Piazza Libertà 12 - RHO.

Il superiore dell' Ispettorìa Salesiana Lombardo Emiliana commenta la sentenza emessa venerdì scorso, 10 febbraio

## Don Cacioli: «Non mi risulta un risarcimento dei Salesiani»

**ARESE** (mly) "Prendo atto con rispetto della sentenza emessa dal tribunale di milano, una risposta che attendevo fin dal giorno in cui, io stesso, in qualità di superiore dell' ISPETTORIA SALESIANA LOMBARDO EMILIANA, denunci ai la procura della repubblica di Milano quanto avevo appreso riguardo a lamentati comportamenti illeciti a danno di un giovane" - così commenta Don Claudio Cacioli la sentenza di primo grado sul caso di abusi che ha coinvolto l'educatore areseino Paolo Marini e il prete salesiano Don Nicolò Migliorini. "Come Salesiani abbiamo offerto la nostra vicinanza e solidarietà al giovane coinvolto in questa triste vicenda e alla sua famiglia. Unitamente a loro, sin da subito, sono stato certo che vi era una sola strada da seguire: far emergere la verità in maniera tempestiva. in questo momento, anche se sono consapevole delle tante domande che in molti ci stiamo facendo, non ritengo opportuno aggiungere alcun commento. Sono certo che le motivazioni della sentenza, disponibili tra qualche settimana, meglio di qualsiasi altra mia considerazione, potranno puntualmente rappresentare le ragioni che hanno convinto il Giudice a condannare i due imputati alle pene comminate. È stato un cammino doloroso e impegnativo, ma la tutela del minore era la prima cosa da difendere e la risposta della giustizia è arrivata chiara e tempestiva". Ora l'ordine dei Salesiani dovrà rimborsare alla famiglia 230.000 euro "per quanto a mia conoscenza, venerdì scorso in tribunale a Milano, si è concluso il primo grado di giudizio del processo penale nei confronti dei due imputati e, in quell'occasione, non mi risulta siano stati presi provvedimenti nei confronti di alcun ente salesiano riguardanti un risarcimento del danno.

Riguardo al danno alla sfera funzionale della Parrocchia "Santi Pietro e Paolo" di Arese e al danno all' immagine cagionati alla stessa dai riprovevoli comportamenti addebitati al signor Malini e a don Migliorini, durante la prima udienza il Giudice ne aveva ammesso la costituzione come parte civile, in qualità di soggetto danneggiato dai reati contestati a entrambi gli imputati. La costituzione di parte civile della Parrocchia è stata revocata prima dell' ultima udienza a seguito di accordo transattivo perfezionato dagli avvocati».



Un alone di silenzio circonda l' educatore areolino

## «Nessun commento»

**ARESE** (mly) E come la volta scorsa un alone di silenzio avvolge Paolo Malini, l' educatore areolino di 30 anni, condannato a quattro anni per pedofilia. Dall' oratorio, ambiente dove Malini è cresciuto, nessuno vuol parlare. Il suo avvocato, Alessandro Bonalume, che abbiamo raggiunto al telefono, non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Non c' è nessun commento da fare» - le sue uniche parole. Abbiamo cercato di contattare, inutilmente, anche l' associazione culturale «Punto Groove», dove Malini insegnava il basso elettrico. Però, da qualche giorno, secondo quanto si può vedere dal loro sito internet, Paolo Malini non risulta più essere tra gli insegnanti.

**Freeway Route 66 STEAK HOUSE • PIZZERIA**  
• TAVOLA FREDDA • SERATE

Freeway Route 66 - Via Vittorio Veneto, 41  
Mestre di Rho (MI) Tel. 02 93900 148  
info@freewayroute.it

VENERDI' 10 FEBBRAIO 2017  
Settegiorni - Settegiorni Rho

**Rho 5**

**o della vicenda che ha scosso tutto il rhodense**  
**gli ha proposto un incontro a tre**  
**Il padre spirituale del ragazzino, don Nicolò Migliorni, ha invece patteggiato una pena di 17 mesi**

**INATO PER PEDOFILIA**  
**ggono 4 anni di carcere**  
**ne all' oratorio di Arese**

**Un alone di silenzio circonda l'educatore areolino «Nessun commento»**

**DOSSIER**  
**CLAUDIO**  
**CACCI**  
È superiore all'altro. Secondo un'inchiesta di Paolo Malini, il padre spirituale del ragazzino, don Nicolò Migliorni, ha patteggiato una pena di 17 mesi.

**Elelift**  
Montascale e Piattaforme elevatrici per ANZIANI e DISABILI

- Ampia gamma di modelli
- Progettati su misura
- Adattati a tutti i tipi di scale
- Servizio gratuito di consulenza sul posto
- Rapidità e puntualità nella consegna
- Assistenza post vendita
- Pagamenti personalizzati
- Garanzia fino a 5 anni
- Contributo statale € 4.100
- Detrazione del 36%
- Validità del contributo statale e per detrazione fino a fine dicembre 2017

**www.eleliftmontascale.it**

BRIVIDO (Lecce) P.zza del Lavoro, 6 - Tel. 083 525872 **800 200 848**

**PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA**

## SPAVENTO IN AUTOSTRADA PER IL FUMO DENSO

# Balle di fieno in fiamme

RHO (gse) Le fiamme sono divampate pochi minuti dopo mezzogiorno di domenica 12 febbraio. Ad accorgersi, un automobilista di passaggio che ha subito avvisato i vigili del fuoco.

Paura a Passirana, in via Banfi, a ridosso del ponte che passa sopra l' autostrada e collega la frazione rhodense con il Comune di **Arese**. In fiamme numerose balle di fieno situate nel campo che si trova a ridosso del ponte che passa sopra l' autostrada, vicino al cimitero.

I vigili del fuoco hanno lavorato diverse ore per spegnere le fiamme.

In serata la catasta di fieno ha ripreso a bruciare provocando ancora, come già successo in mattinata, problemi anche agli automobilisti che transitavano nelle corsie della vicina autostrada.

Il denso fumo ha, infatti, costretto gli uomini della **Polizia** stradale a chiudere le carreggiate per alcuni minuti.

Sul posto oltre ai vigili del fuoco e alla **Polizia** anche i carabinieri della Compagnia di Rho.

Lo strano **incendio**, che ha tenuto col fiato sospeso anche i residenti del vicino residence di Passirana è proseguito anche nella giornata di lunedì 13 febbraio con squadre dei vigili del fuoco che si sono alternate sul campo adiacente all' autostrada per spegnere le fiamme provenienti dalla catasta di fieno accumulata dai proprietari del terreno.

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO - Il servizio è partito questa settimana e copre una fascia oraria che va dalle 6.45 del mattino alle 22

## Da Lainate al «Centro»: partito il bus navetta gratuito per i cittadini

Il progetto previsto nell' Accordo di Programma dell' area Ex **Alfa Romeo** fungerà anche da trasporto gratuito interno di collegamento fra il centro di Lainate e le frazioni di Grancia, Pagliera e Barabiana

LAINATE (rsf) Dallo scorso lunedì 13 febbraio 2017 un bus navetta collega gratuitamente il centro storico del comune di Lainate e le frazioni di Grancia, Pagliera e Barbaiana con il vicino centro commerciale areseino «Il Centro». La novità era attesa da tempo dai lainatesi, che se la aspettavano in quanto già scritta nero su bianco nell' accordo di programma per la riqualificazione e la reindustrializzazione dell' Area ex Fiat **Alfa Romeo**.

Oltre alla ricaduta occupazionale per il territorio per il Comune di Lainate e di **Arese**, il progetto del nuovo centro commerciale (il più grande di Europa) che ha portato nei mesi scorsi all' apertura de «Il Centro» prevedeva infatti, tra gli obblighi a carico dell' operatore, anche interventi migliorativi su mobilità e trasporti.

Come ha spiegato il comune di Lainate, in particolare, in questi mesi è stato studiato il potenziamento del sistema della mobilità locale per connettere l' area interessata dal nuovo insediamento commerciale con il territorio circostante. E così dal 13 febbraio è stato attivato il servizio di mobilità su gomma che consente di collegare Lainate e le sue frazioni, **Arese** e il centro commerciale tramite 11 fermate e 22 corse totali, fra andata e ritorno, che coprono una fascia oraria che va dalle 6.42 alle 21.15.

Anche se non ha avuto parte in questo, il Comune di Lainate dal canto suo non è rimasto con le mani in mano.

In virtù di questo obbligo a carico dei privati, l' **amministrazione** ha infatti cercato di fornire una nuova opportunità per la mobilità all' interno della città, rendendo un servizio ai cittadini che intendono muoversi da un punto all' altro di Lainate e creando una proposta in più sia per il trasporto pubblico locale per i propri cittadini pendolari, sia per chi non può spostarsi in autonomia dentro Lainate.

Da un lato, quindi, è stata assicurata la coincidenza del bus navetta gratuito con i mezzi che da 'Il Centro' raggiungono la Metropolitana di Rho/Fiera e viceversa.

Dall' altro chi, dalle frazioni lainatesi di Barbaiana e Grancia, vorrà raggiungere la casa di riposo **comunale** di via Marche, il centro storico o Villa Litta, sede **comunale**, ora potrà farlo senza oneri utilizzando questo servizio.

«Siamo consapevoli del fatto che con questo servizio non si esauriscono le esigenze di trasporto e mobilità della nostra città - ha commentato l' **assessore** alla Mobilità Vincenzo Zini in una nota ufficiale diramata la settimana scorsa -, ma è comunque una possibilità in più che tutti i cittadini potranno utilizzare gratuitamente». Il servizio, senz' altro utile e gradito per i cittadini di Lainate, è destinato però a far discutere, soprattutto in un momento in cui il commercio locale, soffocato dalla concorrenza portata dal nuovo mall, chiede aiuti al Comune per ravvivare il passaggio dei cittadini in centro e tra i negozi. Se già l' apertura del centro commerciale aveva portato via un po' di clienti ai negozi e alle attività lainatesi, ora che un collegamento gratuito e così comodo trasporterà i lainatesi al «Centro», il commercio locale subirà prevedibilmente un altro duro colpo. Fra i cittadini di **Arese** invece sembra che il problema sia opposto: in tanti cittadini si sono lamentati del numero troppo esiguo di corse del bus navetta locale organizzata dal «Centro» per gli areisini. Per chi è interessato il percorso del bus navetta e gli orari della linea da e per Lainate sono disponibili su sito del comune.

L'AVVENTURA. Enrico Rampi, ex responsabile della piscina Jolly adesso vende agrumi e vuole aprire un bed and breakfast

## «Qui vedi sempre l'orizzonte e il tuo occhio arriva lontano». Da Arese alla Sicilia con un sogno.

**ARESE** (mly) Da Arese alla Sicilia per inseguire un sogno: quello di aprire un agriturismo. Un cambiamento drastico quello fatto da Enrico Rampi, ex responsabile della piscina Jolly di via Roma che, da novembre, ha lasciato tutto per tornare nella sua terra. L'abbiamo raggiunto al telefono a Castro reale, un borgo in provincia di Messina, per farci raccontare la sua avventura.

### Come è maturata questa scelta?

«E' un progetto che avevo in piedi da tanto tempo e, adesso, c' erano le condizioni giuste. Ho smesso di lavorare in piscina a novembre e ho iniziato l'attività qui ai primi di gennaio. Ho acquistato un terreno abbandonato da 40 anni, con alcuni stabili».

### Cosa ti ha spinto a fare questa scelta di vita?

«Innanzitutto questa è una zona che bazzico da quando ero piccolino, poiché la famiglia di mia mamma era originaria di qui. Era già da un po' che pensavo: "perché devo lavorare tutto l'anno per andare in vacanza solo pochi giorni. Così ora mi sveglio la mattina alle 8 per lavorare, ma sono circondato dalla vacanza.

### Il cambiamento è stato difficile?

«La mia paura più grande era sbarcare il lunario; ma qui le esigenze di sostentamento sono notevolmente ridotte. La vita costa meno e, soprattutto, c'è l'amore per quello che ti circonda. Nella grande città le relazioni umane erano ridotte all'osso. Qui, un sabato al mese, ci troviamo per pulire il paese.

Se hai bisogno di aiuto o macchinari la gente ti dà una mano a titolo gratuito, com'è accaduto a mia sorella e suo marito».

**CorpeDian** sabato 25 febbraio **Nocche Latina** menu fisso €20,00

**36 Arese**  
**L'AVVENTURA** Enrico Rampi, ex responsabile della piscina Jolly adesso vende agrumi e vuole aprire un bed and breakfast

«Mi sono trasferito a Castoreale, in provincia di Messina, a novembre e dai primi di gennaio ho avviato la mia nuova attività. Qui i rapporti sociali sono diversi, riesci ancora ad aiutarti senza competizione. Inoltre se ho bisogno di una pausa faccio una passeggiata nell'agrumeto, o guardo il mare e il verde che mi circonda. Qui c'è sempre il cielo azzurro e, la sera, puoi vedere le stelle e la via lattea ad occhio nudo»

**«Qui vedi sempre l'orizzonte e il tuo occhio arriva lontano» Da Arese alla Sicilia con un sogno**

ARESE (mly) Da dopo aver fatto per lungo tempo un sogno quello di aprire un agriturismo. Un cambiamento drastico quello fatto da Enrico Rampi, ex responsabile della piscina Jolly di via Roma che, da novembre, ha lasciato tutto per tornare nella sua terra. L'abbiamo raggiunto al telefono a Castro reale, un borgo in provincia di Messina, per farci raccontare la sua avventura.

Come è maturata questa scelta? «E' un progetto che avevo in piedi da tanto tempo e, adesso, c' erano le condizioni giuste. Ho smesso di lavorare in piscina a novembre e ho iniziato l'attività qui ai primi di gennaio. Ho acquistato un terreno abbandonato da 40 anni, con alcuni stabili».

Cosa ti ha spinto a fare questa scelta di vita? «Innanzitutto questa è una zona che bazzico da quando ero piccolino, poiché la famiglia di mia mamma era originaria di qui. Era già da un po' che pensavo: "perché devo lavorare tutto l'anno per andare in vacanza solo pochi giorni. Così ora mi sveglio la mattina alle 8 per lavorare, ma sono circondato dalla vacanza.

Se hai bisogno di aiuto o macchinari la gente ti dà una mano a titolo gratuito, com'è accaduto a mia sorella e suo marito».

**Ha comprato un terreno abbandonato da 40 anni con alcuni stabili**  
**«In cinque anni verrà realizzato il mio progetto»**

ARESE (mly) Da dopo aver fatto per lungo tempo un sogno quello di aprire un agriturismo. Un cambiamento drastico quello fatto da Enrico Rampi, ex responsabile della piscina Jolly di via Roma che, da novembre, ha lasciato tutto per tornare nella sua terra. L'abbiamo raggiunto al telefono a Castro reale, un borgo in provincia di Messina, per farci raccontare la sua avventura.

Come è maturata questa scelta? «E' un progetto che avevo in piedi da tanto tempo e, adesso, c' erano le condizioni giuste. Ho smesso di lavorare in piscina a novembre e ho iniziato l'attività qui ai primi di gennaio. Ho acquistato un terreno abbandonato da 40 anni, con alcuni stabili».

Cosa ti ha spinto a fare questa scelta di vita? «Innanzitutto questa è una zona che bazzico da quando ero piccolino, poiché la famiglia di mia mamma era originaria di qui. Era già da un po' che pensavo: "perché devo lavorare tutto l'anno per andare in vacanza solo pochi giorni. Così ora mi sveglio la mattina alle 8 per lavorare, ma sono circondato dalla vacanza.

Se hai bisogno di aiuto o macchinari la gente ti dà una mano a titolo gratuito, com'è accaduto a mia sorella e suo marito».

**TEATRO** Il gruppo - diretto da Estere Cibelli - è andato in scena venerdì 10 febbraio con lo spettacolo: «Non il conosco più»

**Successo per la Compagnia areseina al «Flores» di Vanzago**

Successo per la Compagnia areseina al «Flores» di Vanzago. Il gruppo - diretto da Estere Cibelli - è andato in scena venerdì 10 febbraio con lo spettacolo: «Non il conosco più».



## **Rimpiangi di non aver fatto prima questa scelta?**

«No, dovevo arrivare a un punto di maturazione; avevo bisogno della spinta giusta, quella che ti arriva dall' esperienza».

Elisa Moro.







TEATRO Il gruppo - diretto da Ettore Cibelli - è andato in scena venerdì 10 febbraio con lo spettacolo: «Non ti conosco più»

## Successo per la Compagnia aresina al «Flores» di Vanzago

VANZAGO (vgn) Ha conquistato gli applausi e i complimenti del pubblico del teatro «Flores» di Vanzago, la «Compagnia Teatrale Aresina» (nella foto), con la direzione artistica di Ettore Cibelli. E' accaduto nella serata di venerdì 10 febbraio. Un risultato ottenuto con una commedia in due atti, scritta nel 1932 da Aldo De Benedetti, con titolo «Non ti conosco più». Una rappresentazione degli equivoci con un finale che non sveliamo per non sciupare la sorpresa al pubblico di **Arese** che avrà modo di vedere, per la prima volta, questo lavoro teatrale nel suo grande teatro locale, il prossimo 30 marzo.

Al «Flores», la compagnia ha predisposto le scene, smontate e riportate a casa a fine dello spettacolo. Così ha gestito le luci del teatro vanzaghese dando agli otto attori esibitisi sul palcoscenico di mostrare quanto è stato il loro valore. E' l'ironia che alimenta tutti i personaggi della commedia: la moglie, il suo marito, il medico, la zia inglese (una superba Claudia Ferrara) e la sua figlioccia, le due interpreti di servizio e una procace dattilografa (Francesca Lazzari). Flavio Broggi, che ha curato la regia dello spettacolo, è uno degli interpreti principali e ha fornito grande prova del ruolo, così ha fatto il «professore» Vasco Lorenzi e l'elegante Gina Mariano, nel ruolo di una moglie che fa girare attorno a sé tutta la vicenda. L'organizzazione dello spettacolo è stata di Gino Perferi presidente della Compagnia, noto per essere stato per dieci anni sindaco di **Arese**, e di aver debuttato come attore nel primo spettacolo, inizi anni Ottanta. Quando la «Compagnia Teatrale Aresina» fu fondata. In questi trentacinque anni la Compagnia ha consentito a oltre cento cinquanta persone di recitare o di essere un tecnico di scena, di luci, di quel che serve per portare un lavoro teatrale anche fuori da **Arese**, come è avvenuto in questo lungo periodo di presenza **culturale** nel mondo dello spettacolo dialettale. Ma non per questo di meno valore di quello di professionisti per mestiere.

**CapoDian sabato 25 febbraio Niche Latina menu fisso €20,00**

**36 Arese**

**L'AVVENTURA** Enrico Rampi, ex responsabile della piscina Jolly adesso vende agrumi e vuole aprire un bed and breakfast

«Mi sono trasferito a Castoreale, in provincia di Messina, a novembre e dai primi di gennaio ho avviato la mia nuova attività. Qui i rapporti sociali sono diversi, riesci ancora ad aiutarti senza competizione. Inoltre se ho bisogno di una pausa faccio una passeggiata nell'agrumeto, o guardo il mare e il verde che mi circonda. Qui c'è sempre il cielo azzurro e, la sera, puoi vedere le stelle e la via lattea ad occhio nudo»

**«Qui vedi sempre l'orizzonte e il tuo occhio arriva lontano»**

**Da Arese alla Sicilia con un sogno**

**Ha comprato un terreno abbandonato da 40 anni con alcuni stabili**

**«In cinque anni verrà realizzato il mio progetto»**

**Il reddito della poesia**  
Lunedì 20 febbraio si parla di Neuda

**TEATRO** Il gruppo - diretto da Ettore Cibelli - è andato in scena venerdì 10 febbraio con lo spettacolo: «Non ti conosco più»

**Successo per la Compagnia aresina al «Flores» di Vanzago**

## ACCORDO DI PROGRAMMA EX ALFA

Passaparola: «Il **Sindaco** deve farsi valere, non partecipare ai tavoli come spettatore»

**ARESE** (mly) «Apprezziamo le parole del sindaco **Michela Palestra** in merito all' Accordo di Programma ex **Alfa Romeo** in risposta al nostro precedente intervento» - così il Comitato Passaparola commenta l' intervista uscita settimana scorsa sul nostro giornale.

«Facciamo tuttavia notare che, sfortunatamente, in Italia si usa sempre uno strano modo per assumere le decisioni: prima di assumerle nulla è certo ed è troppo presto per capire; dopo che sono state assunte è, invece, troppo tardi per poter intervenire. Quello che chiediamo alla politica locale non è tanto di sapere cosa l' operatore privato intende realizzare, ma di definire cosa il Comune di Arese deve irrinunciabilmente chiedere a tutela di Arese e del suo futuro, in cambio di qualunque modifica all' accordo di programma.

Tutti sappiamo che il comune di Arese è seduto ai tavoli del Collegio di Vigilanza, che è Ente territoriale chiamato a valutare le richieste dell' operatore privato e che il Consiglio **Comunale** dovrà votare entro trenta giorni dalla chiusura della procedura la modifica dell' accordo di programma.

Quello che, tuttavia, non sappiamo è cosa a quei tavoli il comune ha detto, cosa ha chiesto e cosa intende ottenere. Il comune di Arese oggi possiede un' enorme forza contrattuale, in quanto il suo beneplacito è determinante per qualsiasi modifica. Pertanto, visto che a quei tavoli si decide il nostro futuro, sarebbe giusto e trasparente che tutti i soggetti coinvolti sappiano esattamente cosa stanno portando a casa e non si comportino da semplici spettatori degli altrui desideri. A leggere l' intervista del Sindaco, questo particolare sembra sfuggire».

Quindi Massimiliano Seregni, (nella foto)portavoce di Passaparola, analizza quello che il Comune dovrebbe pretendere per dare il via libera ai progetti del privato. «Arese vuole portare a casa il finanziamento e la realizzazione di un collegamento di trasporto pubblico su ferro che colleghi Arese con Rho Fiera MM (**Expo**) e con la rete delle ferrovie Nord di Garbagnate? Vogliamo una metrotranvia moderna ed efficiente, con mezzi in corsia propria e che transitino a frequenza di 4/5 all' ora? Vogliamo ottenere un trasporto gratuito (finanziato interamente dall' operatore privato) di navette in grado di collegare le varie zone di Arese con le fermate della metrotranvia che si andranno a realizzare? Vogliamo dare in questo modo ai nostri anziani e ai cittadini la possibilità di muoversi gratuitamente sul territorio di Arese?

Bene, il Sindaco e tutte le forze politiche di Arese dicano che, se non si realizza la metrotranvia, non si parlerà né di piste da sci, né di palazzetti dello sport, né di Ikea, né di altri centri commerciali. Le forze



politiche rappresentino a chi di dovere che, se da quei tavoli non si porterà a casa quel progetto, sarà inutile portare in consiglio comunale la variante all' AdP in quanto non sarà approvato.

Se questa sarà la prima priorità e l' irrinunciabile premessa a qualsiasi modifica - conclude Passaparola - il Sindaco avrà sicuramente su questo punto l' appoggio di tutta Arese. Se, invece, vogliamo aspettare la fine di Aprile per limitarsi a raccontare di aver portato a casa qualche briciola decisa da altri, è chiaro che siamo sulla buona strada per perdere un' altra occasione storica anzi, per perdere l' ultima metrotranvia».

Elisa Moro.

## BORSE DI STUDIO PRIMARK: DOMANDE FINO AL 28 FEBBRAIO

**ARESE** (mly) Scade il 28 febbraio il termine per presentare domanda per una delle borse di studio messe a disposizione dall'Amministrazione che ha deciso di destinare le risorse date per la Città di Arese dalla catena di abbigliamento Primark per incentivare la prosecuzione del percorso formativo universitario di quattro diplomati **aresini** dell'anno scolastico **2015-16**, tramite borse di studio di 2.500 euro ciascuna.

«Lo studio è fondamentale per la formazione, la crescita e la vita dei nostri giovani, ma in alcuni casi le famiglie hanno difficoltà a sostenere le spese necessarie per l'università (tassa di iscrizione, libri, materiale didattico, ecc.)» - ha commentato il **Sindaco Michela Palestra**. «Per questo motivo e grazie alla sensibilità di Primark Arese, abbiamo deciso di destinare la somma di 10mila euro per finanziare quattro borse di studio, valorizzando soprattutto le migliori valutazioni. L'assegnazione si baserà quindi sia sul reddito Iseeu sia sul merito». Il bando pubblico e il modello per presentare la domanda sono disponibili sul sito del comune.

**“Ai Serbelloni”** CARNE - PESCE PIZZA  
Pregnana Milanese, Via Serbelloni, 8 Tel. 02 93290916 - Cell. 328 0246734  
mail: aiserbelloni@yahoo.it www.aiserbelloni.it

**Arese 37**

### ACCORDO DI PROGRAMMA EX ALFA

## Passaparola: «Il Sindaco deve farsi valere, non partecipare ai tavoli come spettatore»

**Massimiliano Sereni risponde al Sindaco dopo l'intervista uscita sul numero di Settegiorni della scorsa settimana. Il Portavoce di Passaparola accusa Michela Palestra di non essere trasparente: «non sappiamo cosa a quei tavoli istituzionali il comune abbia detto, cosa ha chiesto e cosa intende ottenere per tutelare la nostra città»**

**BORSE DI STUDIO PRIMARK: DOMANDE FINO AL 28 FEBBRAIO**

**Arese, Un nuovo volto alla città con incassi da record**

**satispay**  
Scarica l'App

**In BCC tutto è più semplice**  
Trasferire denaro, pagare e incassare nei negozi è facile come mandare un messaggio ed è più conveniente

**BCC CREDITO COOPERATIVO**

## Arese, Un nuovo volto alla città con incassi da record

**ARESE** (mly) Arese all' 11 posto in Lombardia e 43esima in Italia tra i comuni lombardi ad aver incassato più oneri di urbanizzazione nell' hinterland milanese. E' quanto emerge dalla classifica stilata da openbilanci.it: i dati si riferiscono al 2014 quando oltre un quinto delle entrate messe a bilancio del Comune di Arese è arrivato dai «permessi a costruire».

Un nuovo centro civico, nuova viabilità, interventi nelle scuole e sull' efficientamento energetico, manutenzione ordinaria e riqualificazione di edifici pubblici...

Per quanto riguarda il comune di Arese due sono le grandi trasformazioni legate ai contributi di costruzione introitati dal 2014 al 2016: la riqualificazione dell' ex **Alfa Romeo** e il programma integrato di intervento delle aree a sud del territorio **comunale**.

Ben 2milioni 772mila 305 euro di introiti nel **2015**, scesi a 1milione 457mila 456 euro nel 2016. Un dato, però, destinato a salire di nuovo nel 2017 (3milioni 182mila euro), come conseguenza de «Il Centro», il centro commerciale, inaugurato nell' aprile del 2016 e tra i più grandi d' Europa, che è già stato premiato ai Mapic Award.

**“Ai Serbelloni”** CARNE - PESCE PIZZA  
Pregnana Milanese, Via Serbelloni, 8 Tel. 02 93290916 - Cell. 328 0246734  
mail: aiserbelloni@yahoo.it www.aiserbelloni.it

Arese **37**

### ACCORDO DI PROGRAMMA EX ALFA

## Passaparola: «Il Sindaco deve farsi valere, non partecipare ai tavoli come spettatore»

**Massimiliano Seregni risponde al Sindaco dopo l'intervista uscita sul numero di Settegiorni della scorsa settimana. Il Portavoce di Passaparola accusa Michela Palestini di non essere trasparente: «non sappiamo cosa a quei tavoli istituzionali il comune abbia detto, cosa ha chiesto e cosa intende ottenere per tutelare la nostra città»**

**BORSE DI STUDIO PRIMARI: DOMANDE FINO AL 28 FEBBRAIO**

**Arese, Un nuovo volto alla città con incassi da record**

**satispay** Scarica l'App

**In BCC tutto è più semplice**  
Trasferire denaro, pagare e incassare nei negozi è facile come mandare un messaggio ed è **più conveniente**

**BCC CREDITO COOPERATIVO**

RICONOSCIMENTI Le due realtà cittadine aiutano, da anni, sia i popoli dell' Africa che le famiglie areesine

## PANETTONE D' ORO 2017

*Maisha Marefu onlus e i Barabba' s Clowns premiati per la virtù civica*

**ARESE** (mly) Maisha Marefu onlus e i Barabba' s clown di Arese premiati al Panettone d' Oro 2017, l' XVIII premio alla virtù civica.

Sabato 11 febbraio al Teatro dell' Arte di Milano si è tenuta la cerimonia del Panettone d' Oro 2017, un premio alla virtù civica nato per iniziativa del Coordinamento Comitati Milanesi e che quest' anno è giunto alla 18ª edizione. Davanti a centinaia di cittadini e ai Sindaci dei Comuni di Città Metropolitana e altre autorità, sono state premiate due associazioni areesine, orgoglio della nostra città: Maisha Marefu e Barabba' s Clown.

«Sono due realtà che ho definito strabiche, un meraviglioso strabismo di Venere: attente ai bisogni dei più fragili, capaci di tendere la mano a chi ha bisogno vicino a noi, sul nostro territorio e, allo stesso tempo, capaci di sostenere chi è più debole e ha bisogno anche lontano da noi in altri continenti» così ha commentato il **sindaco Michela Palestra** presente alla cerimonia.

«Cristina Cappelletti, Agnese Robustellini, Rossella Ventricelli: tre dottoresse che, coinvolgendo molte altre donne anche tramite l' associazione fondata per aiutare le popolazioni africane, assistono famiglie in difficoltà del comprensorio di Arese, con azioni quotidiane silenziose ma molto concrete.

Da anni raccontano la loro esperienza di volontariato nelle scuole secondarie di primo grado, coinvolgendo i ragazzi in numerosi progetti di solidarietà in modo diretto e responsabile» - queste sono state le motivazioni che hanno portato alla premiazione Maisha Marefu.

«Come spesso accade, chi è capace di tendere la mano con generosità a chi ha bisogno, non vede confini e non erige muri, si spende con tenacia e determinazione riuscendo in qualcosa che assomiglia a una magia, moltiplicando forze ed energie» ha aggiunto il Sindaco. «In un panorama che guarda alle realtà solidali e virtuose di tutta la città metropolitana, Arese dimostra di avere un cuore grande e delle eccellenze. Davvero un onore per tutti noi cittadini. A tutti coloro che si mettono a disposizione di queste realtà e contribuiscono al loro lavoro e alla loro azione, un grande grazie».

«Un ringraziamento a tutti voi che ci sostenete da sempre con grande entusiasmo commentano da Maisha Marefu - alla nostra presidentessa Cristina attualmente in visita per nuovi progetti in Tanzania». Elisa Moro.

**La Garbenspurghi** 38 Arese  
RICOENOSCIMENTI Le due realtà cittadine aiutano, da anni, sia i popoli dell' Africa che le famiglie areesine

**PANETTONE D'ORO 2017**  
*Maisha Marefu onlus e i Barabba's Clowns premiati per la virtù civica*

**Le motivazioni - Ecco perché hanno meritato attenzione e benemerenzze**  
*Tre dottoresse con la loro passione per l' Africa e la voglia di reinventarsi dei ragazzi dei Salesiani*

**GSO DON BOSCO**  
*Allenatori e dirigenti a scuola dal guru Julio Velasco*





Le motivazioni - Ecco perché hanno meritato attenzione e benemerenze

## Tre dottoresse con la loro passione per l' Africa e la voglia di reinventarsi dei ragazzi dei Salesiani

**ARESE** (mly) Per chi ancora non conoscesse le due associazioni, ecco perché hanno meritato e continueranno a meritare attenzione e benemerenze.

Maisha Marefu È un' associazione nata nel 2009 dalla generosità di tre dottoresse di Arese, Cristina Cappelletti, Agnese Robustellini e Rossella Ventricelli e dalla loro passione per l' Africa e la voglia di dare un aiuto concreto.

Anno dopo anno riescono a trasformare questo loro desiderio in una realtà importante (nel 2011 Maisha Marefu diventa Onlus) capace di realizzare centri di prima medicina gestiti da operatori locali e progetti di alfabetizzazione delle donne, oltre a ristrutturare centri di accoglienza per orfani.

Oltre allo storico gruppo allargato che conta altre 10 donne che si affiancano alle tre fondatrici, ogni anno l' associazione riesce a coinvolgere un numero sempre maggiore di volontari ben oltre il territorio di Arese. La passione, la dedizione, l' attenzione ai più bisognosi sono un tratto distintivo costante di Maisha Marefu che nella sua azione di supporto ai più bisognosi e ai più fragili, non si limita a supportare concretamente le popolazioni dell' Africa, ma attraverso azioni quotidiane, silenziose ma molto concrete, aiuta famiglie in difficoltà anche sui nostri territori.

Una grande dedizione, una grande generosità mai ostentata, una capacità di essere esempio etico su come utilizzare le risorse, dove tutto viene speso per i progetti, la loro grande determinazione a rendere questo mondo, un mondo migliore, sono i tratti distintivi della loro azione quotidiana.

Barabba's clown L' associazione è nata da un lavoro di ricerca teatrale incominciato nel 1979 al Centro Salesiano di Arese, casa di accoglienza per ragazzi e giovani in difficoltà, grazie a Don Vittorio Chiari, che ha capito come l' arte del teatro potesse rappresentare una straordinaria occasione di riscatto per ragazzi in difficoltà, alla ricerca di una occasione per riscoprire sé stessi e reinventarsi un ruolo nella società.

Grazie alla passione dell' educatore e attore Bano Ferrari, ragazzi e giovani messi con troppa facilità al margine, considerati "guasti" dalla gente perbene, hanno scoperto attraverso la figura del clown di avere dentro di sé una qualità da donare in misura abbondante a chi incontrano, quella del sorriso. Il clown è diventato per loro una scelta molto seria, perché coinvolge la vita; accanto al lavoro e alla formazione scolastica e umana, molti ragazzi si sono impegnati nel teatro, scoprendo che potevano fare

**La Garbenspurghi** ... RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500778  
garbenspurghi@legalmil.it - info@garbenspurghi.it

**38 Arese RICONOSCIMENTI** Le due realtà cittadine aiutano, da anni, sia i popoli dell'Africa che le famiglie areesine

Sabato 11 febbraio al Teatro dell'Arte di Milano si è tenuta la cerimonia del Panettone d'Oro 2017, un premio alla virtù civica che quest'anno è giunto alla 16ª edizione

**PANETTONE D'ORO 2017**  
**Maisha Marefu onlus e i Barabba's Clowns premiati per la virtù civica**

La motivazioni - Ecco perché hanno meritato attenzione e benemerenze  
Tre dottoresse con la loro passione per l' Africa e la voglia di reinventarsi dei ragazzi dei Salesiani

**OSO DON BOSCO** Allenatori e dirigenti a scuola dal guru Julio Velasco



qualcosa per gli altri, gratuitamente.

Oggi l'associazione Barabba' s Clowns svolge attività teatrali all'interno dello Centro Salesiano di Arese e in molte scuole del territorio. Organizza corsi di clownerie, acrobatica, giocoleria, recitazione. Tutte le attività sono tese al superamento delle difficoltà e a far emergere le qualità di ogni persona. L'impegno a supporto dei più fragili ha portato i Barabba' s Clows a collaborare con l' Operazione Mato Grosso e in Rwanda.

Dal 2008 ha aperto tre luoghi di accoglienza (alloggi per l'autonomia) per giovani e mamme in difficoltà, promuove una rete di famiglie per l'accoglienza e collabora attivamente con i servizi sociali territoriali.

## GSO DON BOSCO Hanno partecipato all' importante evento organizzato dal Csi di Milano Allenatori e dirigenti a scuola dal guru Julio Velasco

**ARESE** (mly) Molti allenatori e dirigenti Gso non hanno resistito alle sirene di richiamo di un importante **evento** organizzato dal Csi di Milano nel quale il docente era l' innovatore coach Julio Velasco.

Velasco, un tecnico che negli anni '90 ha portato la pallavolo italiana dalle periferie tra le prime scuole al mondo di volley.

Infatti oltre a 3 ori europei, 2 titoli mondiali, 5 World League conseguiti alla guida della selezione maschile italiana di volley; ha rivoluzionato metodologie, tecnica, tattica, schemi di gioco, nuovi approcci sul singolo e sulle dinamiche di gruppo.

Queste innovazioni hanno suscitato interesse negli altri ambiti sportivi (calcio); in ambito industriale (lavoro di gruppo e di lavori di team); nell' ambito dello spettacolo, nell' ambito istituzionale; nella pallavolo ha continuato negli anni duemila su altre panchine di nazionali di volley come Iran -Spagna Argentina trascinandole a risultati ambiziosi.

Nel convegno Csi di Milano erano presenti oltre 400 tra allenatori e dirigenti dell' hinterland milanese di cui una decina di allenatori e dirigenti del Gso. Il tecnico Velasco ha invitato tutti ad utilizzare lo sport come strumento educativo facendo vivere i veri valori dentro lo sport ,aiutare ad insegnare a giocare per far crescere.

Nel contesto di squadra gruppo valorizzare ogni singolo atleta ognuno diverso dall' altro educando così la squadra. Un discorso anche trasversale a tutti gli ambiti della vita, per il genitore verso i figli, per l' allenatore che uguaglia le stesse attenzioni verso le atlete, per l' allenatore che non si aggiorna ed utilizza gli stessi metodi per molti anni, per l' allenatore che non capisce chi sta realmente dietro a quella maglietta. Il concetto di «allenare la persona prima dell' atleta» «come allenatori non smettere mai di imparare, di cercare, di migliorarsi» anche quando la bacheca è piena di trofei come la sua. Ha parlato di diversità tra uomo e donna precisando come la donna sia più esigente e si attende più feedback positivi dal proprio allenatore. Scroscianti gli applausi in tutta la serata, la cultura del tecnico gli ha permesso di spaziare tra tanti argomenti e di non essere mai banale anche nelle cose più ovvie. Ha anche detto che le emozioni che ha vissuto anche lui e che si vivono nelle attività dilettantistiche sono le più vere e che non si dimenticano mai. Insomma una serata per tutti che vale la pena dire «io c' ero».

**La Garbenspurghi** s.p.a. RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307131 - Fax 02.93500778  
garbenspurghi@legionair.it - info@garbenspurghi.it

**38 Arese**  
**RICONOSCIMENTI** Le due realtà cittadine aiutano, da anni, sia i popoli dell'Africa che le famiglie aresine

Sabato 11 febbraio al Teatro dell'Arte di Milano si è tenuta la cerimonia del Panettone d'Oro 2017, un premio alla virtù civica che quest'anno è giunto alla 18ª edizione

Da sinistra i Barabba's Clowns, Luca Belfi e sindaco Michele Pansa e Agnese Riboldini, Maisha Marefu, Valeria e Federico Di Vito

**PANETTONE D'ORO 2017**  
**Maisha Marefu onlus e i Barabba's Clowns premiati per la virtù civica**

«Come spesso accade, chi è capace di fare bene in società e responsabile - queste virtù che sono le fondamenta che hanno permesso alla promozione Maisha Marefu - si chiede in qualcuno che meriti la sua regia, il proprio modo di essere - di raggiungere il destinatario, il suo pensiero che guarda alla realtà umana e insieme di tutta la città metropolitana, come direttore di prove in un'aula grande e dalle eccellenze. Questo ha fatto per tutti noi cittadini. A tutti noi che ci amiamo e di

**Le motivazioni - Ecco perché hanno meritato attenzione e benemerzente**  
**Tre dottoresse con la loro passione per l'Africa e la voglia di reinventarsi dei ragazzi dei Saleesiani**

**Maisha Marefu**  
È un'associazione nata nel 2009 dal desiderio di un gruppo di donne, Cristina Caporossi, Agnese Riboldini e Rosella Belfi, di dare un aiuto concreto a una realtà importante del 2011. Maisha Marefu è un'associazione che opera in Africa e in Italia. Il suo scopo è quello di aiutare le donne che hanno difficoltà a trovare un lavoro e di aiutarle a migliorare la loro situazione economica. Maisha Marefu è un'associazione che opera in Africa e in Italia. Il suo scopo è quello di aiutare le donne che hanno difficoltà a trovare un lavoro e di aiutarle a migliorare la loro situazione economica.

**Barabba's Clowns**  
Barabba's Clowns è un'associazione che opera in Africa e in Italia. Il suo scopo è quello di aiutare le donne che hanno difficoltà a trovare un lavoro e di aiutarle a migliorare la loro situazione economica.

**GSO DON BOSCO** Hanno partecipato all'importante evento organizzato dal Csi di Milano  
**Allenatori e dirigenti a scuola dal guru Julio Velasco**

Da sinistra Roberto Bertone, dirigente della Varesina, Aldo Varesini, Direttore Generale Varesina calcio-pallanuoto, Roberto Diella (L'Espresso) e Valeria

## CHIESTO DALLA MINORANZA La seduta sarà aperta agli interventi del pubblico Area ex Alfa, venerdì 24 febbraio il Consiglio

**GARBAGNATE MILANESE (daf)** Venerdì 24 febbraio verrà convocato un Consiglio comunale aperto (con partecipazione del pubblico).

L'appuntamento è nato su iniziativa delle forze politiche di minoranza e tocca i problemi legati all'Accordo di Programma per il rilancio dell'area ex Alfa Romeo.

«Per correttezza - spiega Salvatore Crucitti (Cambiamo in Comune) - ricordiamo che tale accordo era stato promosso dalla Regione con i Comuni di Arese, Lainate e Garbagnate per la trasformazione urbanistica. La sciagurata decisione di abbandonare il tavolo della trattativa da parte della giunta passata si è poi trasformata per Garbagnate in una clamorosa sconfitta; i fatti di oggi lo documentano.

Ma al di là delle note strutture commerciali che possono rappresentare sicuramente un richiamo, riteniamo scorretto che si siano avviate delle trattative da parte dell'attuale Giunta Pioli per rientrare nell'accordo e si siano realizzate la gran parte delle strutture commerciali, già operative, ma non si sia mai ritenuto utile confrontarsi con la città sui tanti problemi conseguenti all'avvio di questi Centri e dei disagi che gravano per la maggior parte su Garbagnate, in termini di traffico e di smog, senza aver prima allestito un piano viabilistico di supporto.

Più chiaramente la valutazione ambientalistica e sociale avrebbe dovuto essere espletata prima di far decollare i lavori. Non si è ritenuto di fare alcun confronto con i cittadini».

**Serata su Gramsci in agenda sabato 18**  
48 Garbagnate

**IL CASO** Molti condomini non pagano e la situazione contabile rischia di andare completamente in tilt

### «Quadrifoglio», conti in rosso

Tra le ipotesi sul tavolo anche quella, estrema, di togliere i servizi agli inadempienti

**IL CASO** Mancano spazi per la sosta vettura, chiesti da oltre sette anni da parte dei negozianti. Ma l'Amministrazione non risponde

### Piazza Santuario, parcheggi «rapid» ancora nel mirino

**GARBAGNATE MILANESE** (daf) Per la giunta comunale di Roberto Pioli, il sindaco, la giunta è stata convocata per il 24 febbraio. L'ordine del giorno è quello di discutere l'Accordo di Programma per il rilancio dell'area ex Alfa Romeo. L'ordine del giorno è quello di discutere l'Accordo di Programma per il rilancio dell'area ex Alfa Romeo.

**SERATA SUL'EX ALFA GRILLINI, TANTE IDEE MA MANCA IL CANDIDATO**

**PARROCCHIA** Tanti gli appuntamenti in agenda, a cominciare da giovedì 23 febbraio

### In partenza il quinto «Festival della fede»

**CHIESTO DALLA MINORANZA** La seduta sarà aperta agli interventi del pubblico

### Area ex Alfa, venerdì 24 febbraio il Consiglio

**GARBAGNATE MILANESE** (daf) Venerdì 24 febbraio verrà convocato un Consiglio comunale aperto (con partecipazione del pubblico).

**MAJUFGAGA-MARTE ROSA**  
SKIPASS feriale €12  
SKIPASS festivo €16

**MOKART**  
Piste Kart al coperto  
CINISELLO BALSAMO  
Noleggio Kart per 10 minuti  
€9,90  
anziché 16,00

Acquista su [www.comincom.it](http://www.comincom.it)  
Per informazioni: 039.99.09.260 - 800.12.48.83

TERZA CATEGORIA LEGNANO B Vetta lontana un punto

## Arese, l' inseguimento continua

**ARESE** (set) All' andata vinse la Victor Rho, la vendetta ha atteso un girone intero ma è stata servita. O meglio, come hanno detto gli stessi giocatori dell' Arese «la macchia è stata pulita...». «Partita tra le migliori che la mia squadra abbia giocato e contro una formazione poco abituata a perdere.

Il primo tempo è stato ottimo ed è mancato solo il gol, trame ed intensità non potevano essere migliori ma non trovando il gol temevo che potesse finire come all' andata; per fortuna ho una rosa di qualità e soprattutto profonda, la prova nel cambio decisivo con l' ingresso di Manoglio, autore della doppietta». Soddisfatto, e non potrebbe essere diversamente, il tecnico Luca Apruzzese. «E' stata premiata la pazienza, la definisco una gara di maturità che ci permette di spaccare la classifica. Pare infatti una lotta a due tra noi e il San Massimiliano Kolbe con quelle dietro che si stanno staccando; sinceramente speravo che il Kolbe perdesse qualche punticino col Nerviano ma non c' è stato nulla da fare. Continua a subire gol, speriamo inizi a segnare di meno». Si prospetta un lungo duello fino alla fine della stagione, cosa potrà fare la differenza? «La rosa, noi ultimamente spesso siamo rimaneggiati ma siamo in tanti; un fattore decisivo potrà essere come le squadre reagiranno alle varie assenze». Domenica, il San Giuseppe Arese potrebbe pensare al sorpasso? «Mi aspetto molto dal Cistellum che in casa nostra ci ha portato via punti ed è stata l' unica, anche se noi abbiamo sbagliato due calci di rigore». Questo Arese è la squadra che voleva a questo punto della stagione? «Ero curioso di vedere come saremmo ripartiti dopo la sosta e sono molto soddisfatto, stiamo crescendo nell' approccio mentale alle partite».

**SPORT**  
CALCIO ECCELLENZA GIRONO B Gli orange vogliono dare continuità ai successi ottenuti contro Mapello e Rivoltana

**Che occasione per la Rhodense Arriva la Manara**

**PROMozione GIRONO A Tradate è già un dolce ricordo, e domenica c'è la Base... L'Osl Garbagnate si risveglia ultimo**

**ARESE** (set) Affiancato vince la Victor Rho, la vendetta ha atteso un girone intero ma è stata servita. O meglio, come hanno detto gli stessi giocatori dell' Arese «la macchia è stata pulita...». «Partita tra le migliori che la mia squadra abbia giocato e contro una formazione poco abituata a perdere.

**LA SITUAZIONE IN CLASSIFICA**

Pos.	Squadra	P.	V.	N.	S.	G.	P.
1	San Giuseppe Arese	10	5	0	5	15	15
2	San Massimiliano Kolbe	10	4	1	5	13	15
3	San Felice	10	3	2	5	11	15
4	San Giovanni Lupatoto	10	3	1	6	10	15
5	San Felice	10	2	3	5	9	15
6	San Felice	10	2	2	6	8	15
7	San Felice	10	1	4	5	7	15
8	San Felice	10	1	3	6	6	15
9	San Felice	10	1	2	7	5	15
10	San Felice	10	0	5	5	4	15

## PALLACANESTRO- IL COACH: «IN OTTO GIORNATE CI GIOCHIAMO I PLAYOFF»

# Il medico non arriva, Arese perde a tavolino Cattaneo: «Questo inghippo non ci voleva»

**BOLLATE (tms)** «Tre minuti, solo tre minuti...», cantano i Negramaro. Stessa canzone, ma con toni decisamente diversi, più cupi, più dimessi, cantano tutti i componenti del clan San Giuseppe **Arese**, team che per tre minuti o poco più di ritardo del medico - presenza obbligatoria nel campionato di serie C2 -, si vede assegnato come da regolamento un raggelante 0-20 nel match casalingo contro Vergiate.

«Un vero peccato perdere partite in quel modo, senza giocare ma - commenta in tono pragmatico Danilo Cattaneo, coach di **Arese** - questa è la norma che, peraltro, da quando è in vigore è stata applicata già in tantissime occasioni. Quindi, anche se il boccone da ingoiare è di quelli davvero amarissimi perché, nel caso li avessimo conquistati, i due punti ci avrebbero fatto davvero comodo, sottolineo che i direttori di gara, a differenza di quanto successo in casi analoghi, hanno mostrato un briciolo di tolleranza attendendo l'arrivo del nostro sanitario per circa tre minuti.

Poi, hanno alzato la palla a due, chiuso il referto e mandato tutti a casa».

Così, per effetto di questo risultato, Corbetta acquisisce un piccolo vantaggio nella corsa verso la quarta piazza, importante per mantenere il vantaggio del campo nel primo turno dei playoff...

«Un inciampo che non ci voleva ma - continua il tecnico areseino - con otto giornate ancora da disputare, e soprattutto lo scontro diretto con Corbetta sul nostro parquet, direi che abbiamo tanta vita davanti. La speranza è quindi quella di presentarci al match -clou contro la CBC con almeno un paio di punti di vantaggio anche perché, il +3 acquisito all' andata, non rappresenta un gap tale da poterlo gestire in chiave differenza canestri».

**Arese**, dunque, concentrata e attenta già da questa sera per affrontare Campus Varese in un insolito, per Binaghi e soci, anticipo al venerdì (salto a due al Centro Ancillotto ore 21.15), contro una formazione che, pur fanalino di coda, ha reso la vita difficile a tutti quanti...

Comune di Arese

## Pizzocolo è accusato di truffa False fatture per 350mila euro

Di nuovo a processo il ragioniere che uccise una prostituta

Tutti lo ricordano come il ragioniere che uccise una donna di 40 anni di Olgiate Olona per stuprarne poi il cadavere per una decina di ore. Ma Andrea Pizzocolo è accusato anche di altro: dipendente della Hydronic Lift, che ha sede anche a Gallarate, dove si spartiva le fatture, avrebbe sottratto alla società 350mila euro. Ed è per questo che ora l'uomo è di nuovo a processo con l'accusa di truffa. Al termine della requisitoria il pubblico ministero ha chiesto la condanna a un anno e sei mesi.

La **polizia** e l'allora pubblico ministero Raffaella Zappatini scoprirono il meccanismo dei falsi bonifici nel corso degli accertamenti sul macabro **omicidio** della diciottenne Lavinia Aiolaiei, datato 7 settembre 2013, viceversa il ragioniere di **Arese** avrebbe potuto passarla liscia. Perché il sistema era ben congegnato. Gli inquirenti si accorsero di accrediti cospicui - da 3mila a 8mila euro alla volta - sui suoi conti correnti, tutti erogati dalla società sotto forma di «benefit e rimborsi spesa». In realtà, l'azienda non sapeva nulla di questi versamenti. Pizzocolo, che godeva di fiducia e stima, passava al tavolo dell'amministratore facendoci firmare bonifici a tre zeri per una delle tante società fornitrici della spa. Peccato che fossero indirizzati a una ditta sull'orlo del fallimento, in difficoltà da tempo, ma con un nome quasi identico a una fornitrice abituale di materiale della Hydronic. Così Pizzocolo tornava alla sua scrivania con la firma originale e - con un abile giro di fotocopia rifatte ad arte - si ritrovava il conto rimpolpato.

Così, a parere della **procura**, manteneva i suoi vizi erotici e la sua doppia vita: prostitute da 500 euro a notte, motel da 85 euro, cocaina, droghe sintetiche, microcamere, apparecchi elettronici e computer con cui montare i video delle sue performance con lo squillo (non bisogna dimenticare che l'**omicidio** e gli abusi post mortem vennero da lui filmati con le telecamere montate nell'orologio). Anche perché aveva una moglie e una bimba di sei anni e la gestione di una famiglia è dispendiosa. Così insomma arrotondava, in eccesso. Con il delitto del motel venne a galla tutto e gli avvocati della società lo denunciarono per truffa aggravata, continuata e falsità in scrittura privata. Assistito dagli avvocati Daniela Pulito ed Enzo Lepre, l'imputato ha rilasciato dichiarazioni durante l'udienza, raccontando di ore di straordinari pagate in nero e sostenendo «che tutti lo sapessero». Per la sentenza bisognerà attendere maggio. Nel frattempo il necrofilo di **Arese** si prepara alla cassazione. A giugno la corte d'appello di Milano aveva confermato l'ergastolo inflitto dalla

**Pizzocolo è accusato di truffa False fatture per 350mila euro**  
Di nuovo a processo il ragioniere che uccise una prostituta

**«Solo il Maga come il Metropolitan»**  
Il presidente Sandra Bandera lancia la gara-evento Orchidea d'Oro

**La comunità è pronta per incontrare il Papa**



corte di Busto, presieduta dal giudice Renata Peragallo. Secondo i magistrati milanesi «Il movente del delitto deve essere identificato nel desiderio di Pizzocolo di provare l' esperienza di un omicidio in diretta procurandosi la testimonianza video del suo operato e di abusare, sempre con registrazione, del cadavere». Per la difesa, invece, il ragioniere fu preda di una sorta di dissociazione mentale completa. Deciderà la suprema corte.

*SARAH CRESPI*